ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per ... ne del lunedì L. 18.60, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; ... «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. ... può incominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

Spett. Bibliotec... TRIESTE

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6, I, Amministrazione II p. - Trieste, Giovedì 4 Ottobre 1934, Anno XII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 — Amministrazione 78-61 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 4607

DOPO DUE ANNI DI FECONDA, INSTANCABILE OPEROSITA'

Milano culla del Fascismo accoglie oggi il Duce

con grandiose manifestazioni d'esultanza e di entusiastica fede

MILANO, 3

omattina il Duce sarà a Milano! rdente voto del popolo sta dunque per essere tradotto nella più lu- nosa realtà. Milano è già tutta un nito di passione. Ogni cittadino ca in sè stesso il modo di esprime- l Duce il sentimento della sua as- uta devozione, in quanto è in uno il convincimento di essere itore a Lui di qualche cosa: dal- feconda pace del lavoro, alla di- à di grande vittoriosa Nazione nata all'Italia di Vittorio Ve- o.

li onori del trionfo ai rurali

a se nel quadro festoso delle ce- onie che si preparano, varie so- e notevoli e degne di particolare vo, non può sfuggire a nessuno e queste cerimonie abbiano per ivo centrale il contatto del Duce le masse. Egli proclamò che il cismo deve andare verso il po- e per primo Benito Mussolini dà l'esempio. Il Capo del Gover- sente salire attorno a sè la gran- anima popolare, anima sincera, ntanea, generosa che non cono- ostacoli meschini, disgustosi in- imenti, bassi egoismi, ma che si andona lasciandosi guidare dal infallibile istinto, a Colui che ssere generoso e forte, all'Uomo nulla tenendo per sè, dona tut- lla causa della Patria. Ed è per to che il Duce venendo a Mila- vuole essere con la folla, vuole ngere la mano di quei forti ru- ch'Egli ha posto nei primi ran- della vita nazionale, così come poi tra la gente delle officine e si interesserà dei meno fortu- che il Fascismo assiste, non per concetto elemosiniero, ma per un o squisito di umana solidarietà.

onore primo, abbiamo detto, toc- à ai rurali. Si è già detto che le zie dei campi avranno gli onori trionfo come i legionari di Ro- Ed infatti, sotto l'alta guida Duce, le falangi armate di van- combattono tuttora contro la pa- , contro la malaria, contro la ità e contro il deserto, su un te amplissimo, che si estende Istria alla regione Pontina, dal liere delle Puglie al Gebel cire- o. Sfileranno i rurali sotto il gi- esco arco Dux elevando sui ga- rdetti verdi delle Corporazioni agricoltura gli emblemi delle recenti battaglie, quelle vitto- mente combattute a Sabaudia e ttoria, i cui echi hanno suscita- ammirazione del mondo intero.

Le legioni delle officine

lla bassa lodigiana, dove si batte per acquistare agli acqui- nuove terre da pane, dalla sa Lomellina, dalla verde Brian- a tutta la fertile piana di Lom- ia, le Camicie Nere dei campi enute al grande arengo con gli menti del lavoro, con i carri onu- delle nuove messi, alzeranno al ndo «saluto al Duce!» quindici- braccia. Sono le braccia salde ovate dei nostri fortissimi fanti come gli antichi legionari, de- e le armi di guerra, hanno af- to lo strumento fecondo, l'ara- issodatore. Per essi il Duce ha o che fossero gli onori del trion- r le gloriose fanterie dei campi. vento si compie poi in un'atmo- di esaltazione della forza ru- che, rivelatasi in un primo tem- on le provvidenze governative, mpleta ora dopo l'ultimo Consi- dei Ministri con i provvedimenti l'integrità della bonifica e l'or- mento dei consorzi. Sotto l'arco s'inizia con i rurali il simboli- rionfo del lavoro, che continue- olenne festoso, entusiastico, le legioni delle officine, con gli iti dei lavoratori del braccio e mente, con la grande Armata Camicie Nere che costituisce, ndo la volontà del Duce, la nuo- azione fascista e guerriera, ar- ssima per le pacifiche conquiste nta agli eventi del domani: una di colori resa più viva dal so- e allieta tutta la città in una roma gamma di manifesti, di ioni, di bandiere, di addobbi. ndi ritratti del Duce campeg- in ogni via intercalati da fra- i suoi discorsi. L'Unione pro- ale fascista dei commercianti stribuito in questi giorni a tutti ssociati gagliardetti di tela con ritta «Viva il Duce!» e con l'em- a della Confederazione dei com- anti. Un grande concorso per obbo e l'illuminazione delle ve- è stato pure indetto dall'Unio- dei commercianti con ricchi .

rrivo di S. E. Starace

merosi manifesti sono affissi do- ue. Oltre a quello della Pode- , altri dicono l'entusiasmo, la l'ansia di questa vibrante at-

anto stamane alle 8.30 col tre- pido di Roma è giunto in for- rivatissima a Milano S. E. Sta- Segretario del Partito. A ri- l'on. Starace si trovavano le pensiline della stazione il tario federale, il Vicesegretario ascio e vari membri del Diret- Dopo una breve sosta sul piaz- Duca d'Aosta, sosta che ha per- al Segretario del Partito di rare il monumentale arco eret- to nei pressi dell'imbocco di via Vettor Pisani, S. E. Starace si è recato in un albergo cittadino e quindi alla Federazione fascista. Più tardi il segretario del Partito si è diretto in automobile alla volta di Novara. Alle 18 S. E. Starace ha fatto ritorno nella nostra città, recandosi subito all' albergo dove ha preso alloggio.

Intanto l'Unione provinciale fascista degli agricoltori di Milano ha diramato il seguente indirizzo:

«Agricoltori! Il Duce ritorna tra noi. Rurale tra i rurali Egli sentirà tutta la vostra devozione al Regime e lo spirito che vi anima nel quotidiano lavoro che fa grande l'Italia. Dalla battaglia del grano alla difesa dei prezzi dei prodotti, dalla bonifica integrale alla rivalutazione morale del lavoro agricolo, è tutto un programma, una politica di volontà e di realizzazione, ch'è vanto dell'Italia fascista.

Agricoltori! Siate sempre degni del grande Capo; giurategli di mantenere intatto e di accrescere con tutte le vostre forze il maggiore patrimonio della nostra Italia: la terra. Gridategli la vostra esultanza e spiegate i gagliardetti al sole di questa Milano che conosce la vostra indomita passione. Duce, a noi!».

«Tu sei tutti noi»

A poche ore dall'arrivo del Duce la città del Fascio primogenito sente come non mai l'orgoglio, l'ansia, l'entusiasmo della visita tanto auspicata. Mentre si danno gli ultimi ritocchi a completare alla stazione il gigantesco Arco Dux, è pure in completo assetto l'entrata della stazione, mentre al Parco si portano a termine il podio simbolico e le tribune per l'imponente e suggestiva sagra dei rurali, tutte le arterie cittadine dal centro alla periferia vanno assumendo un'aria di festa. Il tricolore compare a tutte le finestre e diventa sempre più fitto. File di lampadine elettriche, quasi tutte bianche, rosse e verdi, appaiono a coronare i davanzali in attesa di accendere i loro barbagli di luce. In molte strade tra casa e casa si stendono festoni di drappi sgargianti con scritte inneggianti al Capo e alla Rivoluzione. Ma più espressivi e sicuri interpreti del sentimento che elettrizza l'animo popolare sono, accanto ai manifesti delle gerarchie, gli striscioni che recano frasi di devoto omaggio e tra esse quella che, espressa dal cuore e dalla voce di un umile lavoratore dell'Agro Pontino «Duce, tu sei tutti noi», dà col più vivo calore di verità, il palpito profondo di tutti i milanesi.

Il saluto al Duce

del Convegno bacologico di Milano

MILANO, 3

Indetta dalla Confederazione fascista agricoltori, si è inaugurata ieri a Milano la prima settimana della seta, per studiare la soluzione del problema della gelsibachicoltura italiana. Hanno parlato il dott. Durini, l'on. De Capitani, un rappresentante la Federazione del clero, l'on. Muzzarini e il sen. Marozzi, relatore sul problema. Tutti hanno espresso il proposito di collaborare al risollevamento dell'industria serica, che sotto la guida del Duce, deve riprendere nell'economia italiana il suo antico posto d'onore.

Nella seduta pomeridiana hanno presentato ampie relazioni il dott. Valentino Crea e il dott. Bianchi, il quale ha letto una interessante relazione sui rapporti tra la seta e gli altri tessili, invocando l'associazione della seta con la lana e del rayon col cotone ai fini di emancipare l'Italia gradualmente dalla produzione delle materie prime tessili estere.

Dopo un'ampia discussione è stato, infine, approvato il seguente ordine del giorno: «Il convegno nazionale bacologico, dopo avere con spirito profondamente fascista e corporativo esaminato in tutti i punti di vista il problema serico, avvisandone le possibilità di soluzione attraverso l'organizzazione del mercato interno, eleva al Duce, alla vigilia della sua visita nella operosissima Milano, il sentimento di alta devozione di tutti i rurali d'Italia e della indefettibile riconoscenza per l'incessante, fervido e appassionato aiuto che il Regime ha dato e dà all'agricoltura, riconosciuta nell'interesse supremo del Paese spina dorsale dell'economia nazionale».

Un convegno di agronomi coloniali

NAPOLI, 3

Promosso dal Sindacato nazionale fascista tecnici agricoli in occasione del Congresso di studi coloniali, si è tenuto nell'aula magna della Società africana di Napoli, un convegno di agronomi coloniali, cui hanno partecipato moltissimi tecnici specializzati nell'importante branca. Il sen. prof. De Cillis, che ha assunto la presidenza del convegno, dopo aver porto ai convenuti il saluto di S. E. il Ministro delle Colonie da lui rappresentato, ha passato in rassegna i più importanti problemi contingenti di tecnica e di economia coloniale. E' seguito l'on. Gaetani D'Aragona, commissario ministeriale del Sindacato tecnici agricoli, il quale ha parlato della sistemazione dei servizi agrari coloniali e del perfezionamento della preparazione dei tecnici, che intendono dedicarsi all'agricoltura delle Colonie.

E' seguita un'ampia discussione, cui hanno partecipato, fra gli altri, il direttore dell'Istituto agrario di Firenze, il direttore della Cattedra ambulante di agricoltura di Napoli, ed altri intervenuti. Il Convegno si è chiuso con un fervido saluto al Duce. E' stato inviato un telegramma di omaggio a S. E. il Ministro delle Colonie.

La Confederazione del commercio

I dirigenti delle 37 Federazioni

ROMA, 3

Sono definitivamente costituiti a norma dei nuovi Statuti, gli organi dirigenti delle 37 Federazioni nazionali di categoria aderenti alla Confederazione fascista dei commercianti, a presiedere le quali sono stati chiamati: l'on. Giovanni Vianino per la Federazione nazionale fascista dei commercianti di cereali, legumi e foraggi; l'ing. Arnaldo Luraschi, per le Federazioni dei panificatori e affini; il comm. rag. Francesco Boccadifuoco per la Federazione commercianti prodotti ortofrutticoli; il comm. Augusto Moroni per la Federazione commercianti di combustibili solidi; il comm. Dante Giacomini per la Federazione commercianti di prodotti artistici e dell'artigianato; l'on. Cesare Pinchetti per la Federazione alberghi e turismo; il comm. Giacinto Pagano per la Federazione esercizi pubblici; il comandante Edoardo Chiozzi per le Federazioni agenti e rappresentanti di commercio; il cav. Fioramonte Ghirardini per la Federazione rivenditori di generi di monopolio; il comm. Mario Aprosio per la Federazione dei commercianti di fiori; il gr. uff. Giovanni Villa per la Federazione commercianti di vino e prodotti affini; l'on. Pietro Salvo per la Federazione commercianti di olio; il comm. Francesco Fabbriani per la Federazione droghieri; il cav. Antonio Costa per la Federazione commercianti di bestiame e di carni; il cav. rag. Ernesto Cuccurullo per la Federazione commercianti di latte e derivati; l'on. Ezio Cingolani per la Federazione commercianti prodotti della pesca; il console comm. Mario de Roberto per la Federazione commercianti di salumi e alimentari vari; il cav. Francesco Giacomelli per la Federazione commercianti di legname, mobili e affini; il sen. Borletti per la Federazione commercianti di prodotti tessili; il cav. Cesare Bortolet per la Federazione commercianti generi di abbigliamento; il cav. Giuseppe Mazza per la Federazione dei commercianti del libro, della carta e affini; il comm. Luigi Casazza per la Federazione degli orafi argentieri e affini; il cav. uff. Enrico Broili per la Federazione commercianti ferro, metalli, macchine e derivati; l'on. Oreste Bonomi per la Federazione commercianti di pelli, cuoi e affini; l'on. Antonio Larocca per la Federazione commercianti di auto-motocicli e accessori; il comm. Mario Faiabella per la Federazione commercianti prodotti chimici; il dott. Ernesto Cauvin per la Federazione commercianti di fertilizzanti, macchine e prodotti di uso agrario; l'on. Ercole Cartoni per la Federazione commercianti di materiali da costruzione; il cav. Giacomo Berutto per la Federazione commercianti del vetro e della ceramica; l'on. Ezio Cingolani per la Federazione commercianti di olii minerali, carburanti e lubrificanti; il comm. Corrado Castiglioni per la Federazione spedizionieri; il sen. Giovanni Banelli per la Federazione degli ausiliari del commercio; l'on. Giovanni Milano per la Federazione degli esercenti magazzini generali; il cav. gr. cr. Giovanni Alberti per la Federazione delle Case per il commercio d'oltremare; l'avv. Domenico Santo per la Federazione degli istituti di cura privati; il dott. Raimondo Michetti per la Federazione dei venditori ambulanti; il dott. Paolo Fusco per la Federazione dirigenti di aziende commerciali.

Il Commissario della Confederazione, a chiusura dei lavori delle varie assemblee, ha rivolto vibranti parole di saluto ai nuovi dirigenti e ha dato disposizioni per l'insediamento dei Consigli delle Federazioni e per la nomina delle Giunte esecutive, che avrà luogo a Roma in un'adunata plenaria il giorno 10 corrente. L'on. Racheli ha concluso le sue applaudite dichiarazioni riaffermando il profondo attaccamento delle categorie commerciali italiane all'ordinamento corporativo e agli sviluppi ideali della Rivoluzione fascista. Le dichiarazioni del Commissario sono state accolte con vive acclamazioni al Duce.

Un nobile gesto dei campioni azzurri

22 mila lire per la Casa Littoria

ROMA, 3

Abbiamo oggi notizia di un simpatico gesto compiuto dagli undici giocatori di calcio che hanno dato all'Italia il titolo di campioni del mondo nel torneo disputatosi nei mesi di maggio e giugno. Ci risulta infatti che sul premio che la Federazione del calcio assegnò agli undici giocatori che disputarono la finale del campionato mondiale a Roma, i giocatori stessi pensarono di devolvere 2000 lire ognuno, per un totale così di ventiduemila lire, a beneficio della costruenda casa del Littorio.

Particolare questo significativo, che sta ancora una volta a dimostrare la riconoscenza di tutti gli atleti italiani verso il Fascismo potenziatore e vivificatore delle forze sportive della Nazione.

I Ministri Boscarelli e Lin-Wen-Tao

Ambasciatori a Nanchino e a Roma

SCIANGAI, 3

Notizie degne della massima fede informano che l'attuale Ministro cinese a Roma, Lin-Wen-Tao, sarà il primo Ambasciatore della Repubblica nella Capitale italiana, e analogamente l'attuale Ministro in Cina nobile Boscarelli sarà nominato Ambasciatore.

La fiera protesta

degli avvocati maltesi

MALTA, 3

In segno di protesta contro l'abolizione della lingua italiana come lingua delle Corti di Giustizia i membri della Camera degli Avvocati si sono astenuti dall'intervenire alle sedute delle Corti nel primo giorno della inaugurazione della sessione. I giudici sono stati informati, per mezzo dei registratori, del motivo di tale astensione. La Camera degli avvocati conferma così la sua precedente deliberazione del 28 agosto in cui afferma:

«La Camera degli avvocati, assieme alla grande maggioranza del popolo, è fermamente decisa a continuare la lotta per la conservazione del suo più naturale, più grande e più indispensabile patrimonio spirituale, che non può essere sostituito da veruna altra cultura senza violentare i più elementari principi della libertà civile e le stesse fondamentali leggi della natura. Del resto i nuovi provvedimenti imperiali non potranno nemmeno in pratica corrispondere allo scopo legislativo e processuale che apparentemente si prefiggono e abbassano la stessa idea e il prestigio della magistratura e della retta amministrazione della giustizia sotto la bandiera britannica. Per questi motivi la Camera degli avvocati si appella, non al presente Governo da cui nulla spera, ma all'opinione pubblica britannica perchè in nome della stessa cultura e della civiltà britannica cessi la violenta oppressione della civiltà civile e della cultura italiana di un popolo la cui inventata ridicola origine cartaginese non è che un deliberato proposito di negargli ogni sua provata romanità e siano finalmente revocate tutte quelle ordinanze imperiali, anacronistiche quanto ingiuste, che sono una aperta negazione del principio che ciascun popolo piccolo o grande, entro l'ambito dell'impero britannico, ha diritto di vivere e progredire secondo le proprie esigenze di razza e di storia».

Il battesimo di Maria Pia

al ritorno del Re dalla Somalia

NAPOLI, 3

La solenne cerimonia del battesimo della Principessa Maria Pia, che era stata fissata per il 18 ottobre, avrà luogo invece al ritorno del Re da un viaggio che il Sovrano compirà in Somalia, in dicembre.

L'attività di von Hassel

per la normalizzazione dei rapporti fra Italia e Germania

BERLINO, 3

Il *Berliner Tageblatt*, segnalando il ritorno a Roma dell'Ambasciatore von Hassel dice che l'Ambasciatore, prima di lasciare Berlino, ha avuto dei colloqui in seguito ai quali è probabile che si inizi un'intensa attività diplomatica mirante a ristabilire i rapporti tra Roma e Berlino in modo rispondente agli interessi reciproci.

L'amicizia fra Italia ed Etiopia

Un'intervista col Negradas Asework

ROMA, 3

E' stato interrogato da un collega l'incaricato d'affari della corte etiopica presso il Quirinale, sui rapporti italo-abissini e sulle notizie false e manovre tendenziose per quanto ci riguarda, che sono pullulate ai loro margini per ragioni inesplicabili a tutti, fuorchè ai loro propalatori d'ogni razza e colore e che sono state oggetto di un comunicato ufficiale sabato scorso.

Il Negradas Asework ha dichiarato:

«Da molto tempo leggo nei giornali stranieri, specialmente da due mesi a questa parte, che non corrono buoni rapporti tra l'Italia e l'Etiopia mia patria; e si parla anche nientemeno che di guerra e che l'Etiopia si prepari per attaccare le colonie italiane confinanti con essa, oppure che l'Italia a sua volta si prepari per invadere l'Etiopia e che abbia preparato per la prima spedizione 50 mila Camicie Nere. Da parte mia, in qualità di rappresentante dell'Impero di Etiopia in Italia, sono lietissimo ed anzi sono autorizzato a smentire in modo assoluto e categorico che l'Etiopia abbia mai sognato o pensi di attaccare le colonie italiane. Ciò, non solo per rispettare scrupolosamente e lealmente il trattato di amicizia stipulato nel 1928 fra i due Governi, trattato seguito da una clausola di non aggressione per venti anni, ma anche per non aver avuto un minimo motivo per rompere, guastare o menomare le buone relazioni tra le due Nazioni. Secondo me, queste notizie allarmanti hanno avuto origine da tre cose ben distinte: innanzi tutto dalle persone interessate a guastare l'amicizia delle due Nazioni, forse per pescare nel torbido o per un lucro personale io credo: queste persone in veste di amici dell'uno e dell'altro Paese spargono notizie false e tendenziose.

Vi sono inoltre delle persone che hanno letto dei vecchi libri dei viaggiatori ove sono raccolte le antiche usanze etiopiche tra cui il bando che diceva: «A fine stagione delle piogge, prosciugate le strade e le campagne e diminuite le piene dei fiumi, per il meskel siate pronti per una spedizione di conquista per i paesi nuovi fino ad ora non sottomessi all'Abissinia».

Queste usanze dopo le conquiste complete di tutte le regioni Galla o pagane da parte dell'Etiopia, sono già da quaranta anni dimenticate e non esistono più. In seguito a tale storia, ricavata da libri ormai antichi e decrepiti, quelle persone con tanto zelo spargono voci dicendo che finita la stagione delle pioggie, il Governo imperiale di Etiopia si prepara per una spedizione contro le colonie delle Nazioni civili confinanti con l'Abissinia: oggi parlare di cose simili è puerile! L'imperatore Haile Sellassiè I, come monarca moderno e civile, ha voluto comperare armi dall'Europa in sostituzione delle vecchie inservibili: da ciò presero occasione le persone maligne e interessate per divulgare le false notizie che l'Etiopia si armi contro le colonie italiane, a danno delle buone relazioni fra le due Nazioni.

Ora, per stroncare una buona volta queste false e malsane manovre, smentisco in modo assoluto che l'imperatore Haile Sellassiè, che segue con vivo interessamento la politica fascista del Duce, pensi o abbia mai pensato di inimicare le due Nazioni amiche, ambedue appartenenti alla Società delle Nazioni».

"Vivere nel clima della Rivoluzione,,

La scuola elementare: metodo e spirito nuovi

Norme del Ministro dell'educazione ai maestri

ROMA, 3

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto del Ministro dell'Educazione Nazionale sui programmi di studi, norme e prescrizioni didattiche per le scuole elementari. Il decreto è preceduto dalla seguente premessa del Ministro Ercole:

Le fonti

«*La scuola italiana in tutti i suoi gradi ed i suoi insegnamenti si ispiri alle idealità del Fascismo, educhi la gioventù italiana a comprendere il Fascismo, a nobilitarsi nel Fascismo ed a vivere nel clima storico creato dalla Rivoluzione fascista. Mussolini*».

I programmi di studio che qui si descrivono, vogliono avere più che altro un carattere indicativo. Si addita al maestro il risultato che lo Stato si attende dal suo lavoro, in ciascun anno di scuola, pur lasciando libero di usare, per ottenerlo, i mezzi opportuni. I quali per molte ragioni sono sempre vari e mutevoli, in rapporto alla situazione concreta nella quale il maestro si trova, in un dato ambiente scolastico, e in rapporto con la personale cultura del maestro e con la particolare tempra che egli sarà riuscito a dare, attraverso una vigile esperienza, al proprio spirito di educatore.

I programmi che seguono sono delineati in guisa da fare, per sè stessi obbligo al maestro di rinnovare continuamente la propria cultura attingendo, non a manualetti in cui si raccolgono le briciole del sapere, ma alle vive fonti della vera cultura del popolo. Queste fonti sono: la tradizione popolare, così come essa vive perenne educatrice nel popolo, e la grande letteratura che ha creato in ogni tempo mirabili opere di poesia, di fede, di scienze, accessibili, appunto perchè grandi, agli umili.

Vietano i nuovi programmi le trite nozioni che hanno per tanto tempo aduggiato la scuola dei fanciulli, e richiedono la schietta poesia, la ingenua ricerca del vero, l'agile indagare dello spirito popolare irrequieto e mai sazio di «Perchè», il rapimento nella contemplazione dei quadri luminosi dell'arte e della vita, la comunicazione con le grandi anime fatte vive e quasi presenti attraverso la parola del maestro; soprattutto la partecipazione consapevole alle celebrazioni più suggestive della Nazione e la viva conversazione sulle opere del Regime fascista.

La voce dei grandi

Ecco l'indole del lavoro che i programmi suggeriscono, non soltanto in quella parte che prescrive il limite delle trattazioni e degli esercizi che costituiscono lo studio, ma anche nell'altra, in cui si danno suggerimenti per le occupazioni ricreative, con le quali il maestro opportunamente interromperà le vere e proprie lezioni. Il maestro vedrà forse come sia difficile con tali programmi prepararsi al suo quotidiano lavoro, ma sperimenterà altresì come sia divinamente facile l'eseguirlo, quando la preparazione sia stata fatta con amore. Invece se egli si limiterà agli schematici interrogatori, alle schelettriche nozioncine alla trita lettura inespressiva, insomma alle solite arti, più o meno meccaniche, per le quali tanto spesso la scuola elementare è schernita come scoletta, e quello del maestro considerato quasi un ufficio sociale inferiore, se, in una parola, sarà pedante ripetitore, la vita spirituale rifuggirà da lui e si manifesterà in quelle forme inconsapevolmente ma irreprimibilmente difensive proprie del fanciullo, che sono l'irrequietezza e la turbolenza.

Le istruzioni metodiche ciascun maestro deve scoprirle, come una viva norma, in se stesso aiutato dallo studio degli autori che hanno meditato sulla educazione o narrato le loro esperienze spirituali o creato per fanciulli opere suggestive alle quali le norme non mai enunciate sono tuttavia implicite. Soprattutto il maestro perfezionerà il proprio lavoro didattico vivendo con animo partecipe la vita della Nazione e ravvivando costantemente in sè la voce dei grandi. Così riuscirà a farsi e a sentirsi migliore; porterà nella scuola la vibrante eco del suo studio.

Avviamento verso le altezze

I maggiori autori sono sempre i più semplici e quando essi si affaticano in ascensioni aspre verso vette di pensiero, che dànno come un senso di sgomento e di vertigine a chi le contempli dal basso fanno acquistare più chiara coscienza della difficoltà che un fanciullo può incontrare nei primi suoi passi, ed inducono perciò a più affettuosa pazienza. Essi ti lasciano sempre nel cuore l'aspirazione all'alto cosicchè anche la semplice lezione di una scuola elementare è come primo avviamento verso le altezze. E solo chi passa alla compagnia dei più umili e dei più piccoli, avendo prima gioito della compagnia spirituale delle migliori anime umane, sente di non essersi abbassato ed è capace di parlare con religioso animo, qualunque sia l'oggetto del suo insegnamento e l'età dei suoi discendenti.»

I programmi

ROMA, 3

Il decreto indica dettagliatamente i programmi da svolgere nelle cinque classi elementari. Per l'avviamento alla lettura si prescrive che almeno il primo mese di scuola deve essere dedicato ad esercizi preparatori, per avviare il bambino alla pronuncia chiara e franca e ad esercizi di scomposizione fonetica di parole.

Per l'avviamento alla scrittura si prescrive che almeno il primo mese deve essere dedicato ad esercizi preparatori, consistenti in facili disegni con la più grande varietà di espedienti, affinchè il bambino acquisti il più disinvolto maneggio del gessetto, della matita e infine della penna (è data libertà di utilizzare i vari espedienti Montessori per la preparazione alla lettura e alla scrittura). Per gli esercizi preparatori è desiderabile che l'aula sia dotata di una larga striscia di lavagna, che consenta contemporaneamente a molti bambini lo svago di disegnare. Il sillabario non sarà adoperato prima del secondo mese di scuola. Anche dopo iniziato l'uso del sillabario le sue pagine dovranno via via servire esclusivamente per riepilogare dopo un gruppo, svariati esercizi alla lavagna. Il maestro più ingegnoso può addirittura fare a meno del sillabario anche molto oltre il primo mese di scuola. Per il primo insegnamento di leggere e scrivere è vietato fare assegnamento sul lavoro domestico del bambino. Tutto deve essere appreso esclusivamente a scuola.

Sviluppare il senso d'osservazione

Nelle scuole di città prima dell'ultimo bimestre e in quelle rurali prima dell'ultimo mese, l'apprendimento delle lettere dell'alfabeto deve essere completo e, quanto alla lettura, si deve aggiungere la pratica disinvolta di ogni specie di carattere tipografico e dei caratteri manoscritti a grande scrittura diritta. La scrittura diritta deve sempre preferirsi per i bambini. Nell'ultimo mese di scuola la lettura di facili brani dovrà diventare sicura e sarà seguita da piccoli esercizi di memoria.

Per l'insegnamento delle nozioni varie il maestro si servirà soprattutto di quei mezzi che valgano a richiamare maggiormente l'attenzione dei ragazzi e svilupparne lo spirito di osservazione quali gli esperimenti, gli oggetti, fotografie, proiezioni ecc. Tale insegnamento sarà sussidiato da quello dell'occupazione intellettuale ricreativa e anche da altre e piacevoli letture.

L'insegnamento delle nozioni di scienza, fisica, naturali e di igiene deve essere essenzialmente oggettivo e contenuto in limiti modestissimi, proporzionato all'età dei discenti. Deve tendere a richiamare l'attenzione di questi sulla forma dell'oggetto e su alcuni fatti i fenomeni, soprattutto al fine di sviluppare immediatamente il senso di osservazione e di riflessione e suscitare l'intelligente ammirazione per tutte le forme della vita. Non quindi trattazione sistematica, non filze di nomi, o di norme, o di leggi, ma piana e piacevole conversazione anche occasionale e per tanto più gradita e proficua tra docente e discente su tutto ciò che può interessare quest'ultimo.

La stessa ripetizione da parte dell'alunno delle nozioni apprese deve essere una conversazione, una nuova e integrativa conversazione e non un inutile sforzo mnemonico. Anche se è necessario che si espongano le nozioni con un certo ordine e con un certo nesso, non si deve a tale necessità sacrificare l'esposizione chiara, semplice, sobria e soprattutto dilettevole. Agni volta che si presenti l'occasione sarà richiamata la attenzione degli scolari sul grande contributo portato dal genio italiano.

Per il disegno, pur assoggettando tutti gli alunni o un gruppo di alunni allo stesso esercizio, non si dimentichi che l'insegnamento è in sostanza del tutto individuale e come tale va sorvegliato con ogni cura per poter scoprire o sviluppare eventualmente tendenze artistiche. Durante il corso di studio, ma specialmente nelle prime classi, occorre assicurarsi che gli alunni seguano le prescrizioni sul modo di contenersi nel disegnare (positura del corpo, maneggio della matita, trattamento del quaderno, movimento della mano, prime regole per tracciare le linee, ecc.).

Il programma distingue tre gradi di insegnamento del disegno nella scuola elementare: 1) accertamenti del maestro e primi esercizi spontanei dello scolaro; 2) disegno a memoria e primi controlli del senso della proporzione, della forma, dei colori; 3) disegno spontaneo del vero e acquisto della prima consapevolezza tecnica del disegnare.

La religione, il canto

L'insegnamento di religione si informi dalla prima all'ultima classe allo spirito che anima l'opera religiosa di Alessandro Manzoni. Amore e timore filiale, non servile terrore; il senso del divino e della provvidenza sia acceso nei cuori, soprattutto con la contemplazione dell'armonia delle cose e della vita morale, non tanto definita per aforismi e per regole quanto rappresentata in grandi o minori figure di credenti (si pensi al Cardinale Federico e a Lucia).

L'insegnamento del canto di preferenza va affidato al maestro dotato di particolare attitudine, preparazione e senso artistico. La maggiore preoccupazione del maestro dovrà essere quella di ottenere dagli alunni la dolcezza del canto e di mantenere alle voci infantili la morbidezza e il timbro soave, tutto proprio delle voci bianche. Grave difficoltà codesta, giacchè gli alunni per natura sono portati alle grida, che solo un senso artistico modera e disciplina nell'emissione e nella coordinazione delle voci. Gli alunni per natura stonati o refrattari all'insegnamento del canto, dapprima si tengano in disparte per ascoltare i compagni, poscia si uniscano ad essi per cantare sommessamente. I canti religiosi, patriottici, popolari e d'indole diversa devono essere fatti di buon gusto e divertenti, miranti sempre ad aiutare e a ingentilire gli alunni e ad affezionarli all'arte musicale.

Il Ministero vuole agevolare il compito dell'insegnante di scuola unica modificando qualche parte del programma e suggerendo adattamenti di orario, pure senza fargli obbligo di tenersi rigidamente a ciò che nei programmi è indicato. L'anno scolastico sarà sempre composto di 180 lezioni e si svolgerà in dieci mesi, come nelle scuole urbane o in circa otto mesi, come può essere talvolta più consono alle esigenze di centri rurali, che richiedono in determinate epoche dell'anno la disponibilità anche della mano d'opera infantile o nei quali il clima rende difficile, se non impossibile, l'assiduità dell'alunno nella scuola in qualche periodo dell'anno. Se i mesi di scuola saranno dieci, i giorni di lezione settimanali saranno al solito cinque, con sei ore di studio giornaliero complessivamente per le tre classi (trenta ore settimanali). Se i mesi di scuola saranno invece otto, i giorni di scuola saranno sei la settimana, sempre con sei ore di studio giornaliere complessivamente per le tre classi (36 ore settimanali). La prima classe è desiderabile che sia tenuta a sè, le classi seconda e terza potranno più utilmente abbinarsi. Le classi abbinate avranno in comune lo svolgimento di alcune materie e per le altre, mentre una classe partecipa alla lezione vera e propria, l'altra attende ad opportune esercitazioni che l'insegnante avrà con la massima cura predisposto in applicazione di lezioni antecedentemente tenute.

Sulla scorta dei quadri di orientamento l'insegnante compilerà il suo orario giornaliero, che verrà consegnato ed approvato dal direttore didattico al quale l'insegnante lo invierà, non oltre un mese dall'inizio delle lezioni.

Come il Card. Pacelli sarà accolto

al suo sbarco a Buenos Aires

BUENOS AIRES, 3

Si sta preparando il programma per l'arrivo a Buenos Aires del Cardinale Pacelli. Al Legato pontificio saranno tributati gli stessi onori che vengono resi al Presidente della Repubblica argentina. Al piroscafo sul quale egli viaggia andranno incontro nella rada due incrociatori ed una squadriglia di esploratori. Nel porto renderanno gli onori truppe della prima divisione dell' esercito.

La "Dante,, offrirà un leone di S. Marco

all'isola di Cherso

VENEZIA, 3

Il Comitato di Venezia della «Dante», accogliendo il voto manifestato dalla popolazione di Caisole, a mezzo del fiduciario di quella sezione del Fascio, ha tempo addietro deliberato di offrire a quella cittadina situata sulla costa orientale dell'isola di Cherso in faccia all'isola di Veglia un leone di San Marco, in segno dell'antico dominio e dell'immutata fede veneta di quella popolazione.

Il leone è stato scolpito in nobili forme ispirate alle caratteristiche degli antichi leoni del '400 dallo scultore Barel ed è risultato opera veramente egregia. Esso sarà consegnato a Caisole in uno dei giorni di chiusura del decennale dell'annessione di Fiume.

Le iscrizioni all'autotreno del vino

si chiuderanno il 15 corrente

ROMA, 3

Alla prima rassegna nazionale corporativa dei vini d'Italia, disposta nell'autotreno nazionale del vino, sono partecipi tutte le Provincie vinicole della Nazione. L'opera svolta dai Comitati istituiti presso ogni Consiglio provinciale dell'Economia corporativa è stata feconda di risultati. L'organico inquadramento della gamma ricchissima dei tipi di vino italiani permetterà ai consumatori e visitatori di conoscere le caratteristiche di pregio di tutta la nostra produzione vinicola.

Per soddisfare le numerose richieste di partecipazione è stato fissato il termine massimo di accettazione fino al 15 ottobre XII. Dopo tale data sarà proceduto all'organizzazione della parte tecnica e propagandistica dell' autotreno.

Consigli a Roosevelt

«Leggere la Carta del Lavoro»

PARIGI, 3

La *London Paris Agency* parlando del messaggio radiofonico che il Presidente Roosevelt ha rivolto al popolo americano scrive fra l'altro:

«Sarebbe strano vedere gli Stati Uniti, Paese ove l'egoismo ha trovato il suo clima prediletto, adottare la formula corporativa che presuppone l'altruismo più esteso, e ciò avverrà ineluttabilmente perchè non resta più che questo mezzo di difesa contro il marxismo invadente. Per giungere là bisogna legiferare e sinora Roosevelt non ha affatto dimostrato qualità di legislatore nato. Se osassimo gli consiglieremmo di consacrare qualche ora alla lettura della «Carta del Lavoro» e della legislazione e l'ordinamento sindacale e corporativo che non mancherebbero di esercitare una forte impressione sul suo spirito, perchè formano veramente il monumento più grandioso della legislazione sociale moderna. Se egli si ispira costruirà un'opera giusta ed umana, salverà il vascello yankee dal naufragio e la sua aquila azzurra potrà di nuovo sfiorare le nubi».

I contratti collettivi di lavoro

obbligatori negli Stati Uniti

WASHINGTON, 3

E' ormai sicuro che il programma governativo di riorganizzazione del N. R. A. («National Recovery Act») comprende anche una nuova solenne affermazione del principio dell'obbligatorietà dei contratti collettivi di lavoro in ogni ramo e categoria di attività economica. Sembra invece che le sfere ufficiali siano per ora contrarie all'adozione della settimana lavorativa di 30 ore. (*United Press*).

La riorganizzazione dell'Aeronautica americana

WASHINGTON, 3

Il Dipartimento di Stato ha reso pubblico che sono stati iniziati studi legislativi per una riorganizzazione dell'Aeronautica americana e soprattutto degli organi direttivi centrali. Gli studi sono diretti personalmente dal capo di S. M. dell'Esercito, Gen. MacArthur. Scopo della riorganizzazione è principalmente quello di approntare un piano di difesa con le sole forze aeree del territorio nazionale, che renda possibili adunate parziali o generali di elementi dell'armata aerea su qualsiasi punto minacciato di esso territorio entro pochissime ore dall'allarme.

Lerroux ha composto

il nuovo Ministero spagnolo

MADRID, 3

Alessandro Lerroux ha annunciato che la costituzione del suo Ministero sarà completata questa sera stessa. (*United Press*).

Le cameratesche accoglienze agli aviatori francesi

Gli ospiti visitano la Mostra della Rivoluzione - Un ricevimento in Campidoglio - Calorose dichiarazioni del maggiore Weiser

ROMA, 3

Dopo aver reso omaggio al Milite Ignoto i piloti della squadriglia francese giunta ieri a Roma sono stati ricevuti dal S. E. il Generale Valle e da un folto gruppo di Generali dell'Aeronautica.

Al Ministero dell'Aeronautica

Gli ospiti, soffermatisi dapprima nella stanza di lavoro del Gen. Valle hanno poi visitato i vari uffici del Ministero, interessandosi vivamente alla organizzazione dei servizi ed al funzionamento delle installazioni che il vasto edificio comprende.

Espressa la loro ammirazione per la perfezione e la modernità dell'attrezzatura tecnica del Ministero, i piloti francesi sono infine entrati nella sala del refettorio, dove si trovava già tutto il personale che li ha accolti con calorose manifestazioni di simpatia. Dopo essersi trattenuti in cordiale cameratismo con gli aviatori italiani gli equipaggi della squadriglia francese hanno lasciato il Ministero dell'Aeronautica, rinnovando a S. E. Valle le espressioni del loro compiacimento per la visita fatta. Successivamente gli aviatori francesi si sono recati alla Mostra della Rivoluzione fascista.

Ricevuti dal Vice-Segretario del Partito, on. Serena, in rappresentanza del Segretario del Partito, dall'on. Melchiori e da alcune altre autorità, essi si sono trattenuti lungamente a visitare le varie sale. Nel pomeriggio gli aviatori francesi si sono recati in Campidoglio a fare visita al Governatore. Erano con loro l'Ambasciatore di Francia, alcuni funzionari del Ministero degli Esteri e una rappresentanza dell'Aviazione italiana con il colonnello Longo.

Nella sala rossa del palazzo senatorio l'Ambasciatore ha presentato gli ufficiali al Principe Boncompagni, dicendo che essi erano lieti di porgere il loro omaggio al rappresentante della Città eterna. Il Governatore ha risposto ricambiando il saluto di Roma e compiacendosi di questa visita tanto gradita e ha formulato gli auguri per un avvenire sempre più prospero per l'Aviazione francese. Quindi, a ricordo della visita, il Principe Boncompagni ha consegnato a ciascuno degli ospiti una medaglia con la riproduzione del Campidoglio. Gli aviatori francesi hanno potuto ammirare dalle finestre del palazzo senatorio il panorama dei Fori imperiali. Ad essi è stato offerto un rinfresco.

Impressioni entusiastiche

Il capo della squadriglia, il maggiore Weiser, interrogato sulle sue impressioni, dice che il volo sulla riviera italiana e su Roma è stato tranquillo e ameno: un trionfo di oro, di azzurro e di verde che ha fatto sentire più viva la cordialità delle accoglienze di Pisa durante la breve sosta. I monumenti di Pisa sono stati per taluni di essi una rivelazione e per gli altri una vera gioia rinnovata. Quanto alla città delle città, l'unica al mondo, vista dall'alto nella luce diffusa del tramonto, non ci sono parole che valgano ad esprimerne la grandiosità. Elogia il Campo di Centocelle che è tecnicamente perfetto e si mostra commosso delle accoglienze che la sua squadriglia ha avuto dai camerati italiani, dalle autorità e dal pubblico festante all'arrivo e dalla folla popolare addensata sulla spiaggia di Centocelle. E' lieto così di avere avuto il primo gradevole contatto con l'Italia rinnovata e di essere entrato con i suoi valorosi compagni fra tanta cordialità a Roma, la più insigne città del mondo.

Vivo compiacimento a Parigi

PARIGI, 3

La stampa parigina riferisce con ampi resoconti i particolari del soggiorno a Roma degli aviatori francesi, registrando con parole di compiacimento l'atmosfera di cordialità nella quale si sono svolte le manifestazioni all'arrivo e la simpatia che ha suscitato la rappresentanza a Roma della squadriglia del Generale Weiser.

La stampa riferisce particolareggiatamente le cerimonie a cui ha dato luogo la visita, sottolineando l'importanza e la cura impiegata dall'aviazione italiana per far sentire agli ospiti quanto gradita sia la visita con la quale l'aeronautica francese contraccambia il saluto portato a Parigi, a Digione e a Lione dagli aquilotti del colonnello De Barberino. Molti giornali pubblicano fotografie trasmesse telegraficamente a Parigi e, mettendole in evidenza con titoli e vibranti leggende, mostrano l'interesse e il compiacimento con il quale è seguito a Parigi l'omaggio reso dalle ali francesi alle ali italiane.

Ottima impressione ha suscitato poi lo scambio di messaggi tra il Generale Valle e il Generale Denain, i cui termini sono improntati a un vivo e schietto senso di amicizia.

Il riavvicinamento italo-francese fattore decisivo di pace in Europa

LONDRA, 3

Commentando i negoziati in corso fra l'Italia e la Francia, sir Charles Petrie nell'*English Rewiev* scrive che «il riavvicinamento fra l'Italia e la Francia costituisce uno dei segni migliori che siano apparsi sull'orizzonte europeo in questi ultimi anni» e aggiunge che un accordo fra l'Italia e la Francia potrà rappresentare un fattore decisivo di pace e stabilità in Europa. Dopo aver espresso la fiducia che gli avversari di tale avvicinamento non riusciranno ad impedirlo, osserva che nelle presenti circostanze Barthou potrebbe e dovrebbe riparare i gravi errori commessi da Briand nei rapporti con l'Italia.

Titulescu si lascerebbe persuadere a tornare in seno al Governo

BUCAREST, 3

Ai rappresentanti della stampa romena ed estera il Presidente del Consiglio Tatarescu ha fatto alcune dichiarazioni. Egli ha detto che non si può parlare di una crisi ma soltanto di un rimpasto del Governo. Al Sovrano doveva essere offerta la possibilità di esaminare l'attuale opera del Governo e il suo programma futuro. Tale programma prevede all'interno una politica di «distensione», il mantenimento delle vecchie alleanze e amicizie, la conservazione della solidarietà della Piccola Intesa e l'approfondimento delle relazioni con la Francia. Richiesto sulla possibilità della partecipazione di Titulescu al nuovo Gabinetto, il Presidente del Consiglio Tatarescu ha detto che al suo invito di partecipazione al Governo, Titulescu ha risposto con una adesione di massima. Le norme e le condizioni per la collaborazione verranno precisate dopo il ritorno di Titulescu.

Il Governo tunisino sospende le misure di clemenza verso i nazionalisti

TUNISI, 3

Mentre la popolazione si apprestava a ricevere con feste i nazionalisti inviati al confino dal Residente generale e poi graziati, si apprende attraverso un comunicato ufficiale del Governo tunisino diramato questa notte alla stampa, che le misure di clemenza decise dal Residente d'accordo con il Bey rimangono sospese.

Non v'è dubbio che queste deliberazioni del Governo provocheranno un vivo malumore nelle masse indigene, le quali in questi ultimi tempi, pure avendo continuato una sorda protesta contro la politica del Residente generale, non avevano inscenato manifestazioni violente. Cosa faranno domani gli arabi quando sapranno che le loro speranze sono andate deluse? Si prevede ch'essi intensificheranno prima di tutto il boicottaggio dei generi monopolizzati. Intanto giunge notizia che uno degli esiliati e precisamente il comunista Fajeb Dalbab continua lo sciopero della fame iniziato la settimana scorsa.

Il Giappone presenterà a Londra un piano di riduzione degli armamenti

SEATTLE, 3

Il Contrammiraglio Yamamoto, delegato giapponese che si reca ad assistere alle discussioni navali preliminari di Londra, ha dichiarato alla stampa che la sua missione a Londra è di annunciare l'abrogazione dei Trattati navali di Washington e di Londra e di offrire un nuovo piano per la pace mondiale. Quando — egli ha soggiunto — la Granbretagna e l'America comprenderanno le ragioni reali dell'abrogazione dei Trattati, qualsiasi attrito scomparirà ben presto dalle nostre relazioni. Il piano giapponese è fondato sulla riduzione degli armamenti offensivi. L'Ammiraglio Yamamoto ha concluso: «il nostro ideale è che le Nazioni siano autorizzate a possedere armamenti sufficienti a garantire la sicurezza nazionale, ma che nessuno possieda armamenti che possano costituire una minaccia per un altro Paese.»

Il programma del Governo danese per migliorare la situazione economica

COPENAGHEN, 3

Il Presidente del Consiglio, Stauniz, in occasione dell'apertura del Parlamento, ha pronunciato un discorso nel quale ha detto fra l'altro, che si è potuto osservare alla fine del 1933 e durante il 1934 un miglioramento delle condizioni economiche. Il numero dei disoccupati è diminuito molto notevolmente, tuttavia esso è ancora considerevole. Per combattere la disoccupazione si sta studiando lo stanziamento di crediti importanti per l'attuazione di un programma di lavori pubblici. Si prevede anche un progetto comportante un contributo dello Stato per l'impiego di un maggior numero di lavoratori. E' probabile a questo proposito che il Governo intervenga nella questione di una limitazione temporanea delle ore di lavoro. Sul terreno economico e politico si sono proseguiti gli sforzi per arrivare ad un accordo coi Governi stranieri. Sono state così ottenute condizioni migliori per l'esportazione. E' da sperare che i negoziati in corso si chiuderanno con dei risultati egualmente apprezzabili.

L'unanime adesione delle Casse di risparmio alla conversione dei crediti fondiari

ROMA, 3

Il Consiglio dell'Associazione nazionale fra le Casse di risparmio italiane nella sua seduta ha all'unanimità approvato il seguente ordine del giorno:

L'Associazione nazionale fra le Casse di Risparmio, preso atto del grandioso successo della conversione delle obbligazioni di credito fondiario a tassi superiori al 4 per cento, ispirata al sano proposito di alleviare particolarmente le condizioni degli agricoltori constata con compiacimento come le Casse di risparmio, larghe detentrici del titolo ed i loro consapevoli e fedeli risparmiatori, abbiano con squisito senso fascista unanimente aderito ai propositi del Governo nazionale fascista. E ne trae ancora una volta argomento per assicurare il Duce che le Casse, per quanto concerne la restaurazione economica del Paese, saranno sempre solidali e presenti.

Le assemblee a Milano delle Federazioni cotonieri e della seta

MILANO, 3

Si è tenuta l'assemblea della Federazione nazionale fascista degli industriali cotonieri, che si è svolta alla presenza di numerosissimi delegati dei Sindacati provinciali. Sono state illustrate le nuove norme che regolano l'organizzazione nell'ambito del sistema corporativo. Si è proceduto ad una disamina della situazione nell'industria e infine si è passati alle nomine avvenute tutte per acclamazione e all'unanimità. E' stato nominato presidente della Federazione Vittorio Olcese.

Con numeroso intervento di delegati nominati dai Sindacati provinciali di categoria, ha avuto luogo l'assemblea generale della Federazione nazionale fscista degli industriali della seta risultante dalla recente fusione delle tre Federazioni nazionali dei produttori di semi bachi, dell'industria della trattura e torcitura della seta e della tessitura serica. L'assemblea ha proceduto alla nomina del presidente e dei vicepresidenti della Federazione, alle quali cariche sono stati chiamati rispettivamente l'avv. Carlo Maria Zanotti, Emanuele Gavazzi, dott. Marino Marzorati e avv. Pietro Spessa.

Il Congresso degli albergatori a Berlino

BERLINO, 3

Alla presenza di rappresentanti del Governo, delle autorità e dei delegati di 23 Paesi si è inaugurato il Congresso internazionale degli albergatori.

Contro le incursioni aeree

Il faro di guerra

PARIGI, 3

Si è già parlato qualche tempo fa di una scoperta che sarebbe stata realizzata praticamente in Francia, relativa alla proprietà eccezionale di un nuovo raggio luminoso battezzato «faro di guerra», grazie al quale tutte le difficoltà della difesa antiaerea di una grande città, come per esempio Parigi, sarebbero agevolmente superate poichè si potrebbe contrapporre agli apparecchi nemici una barriera di luce costituita da questo raggio assolutamente insormontabile.

Stando al *Paris Midi* che torna stamane sull'argomento, l'invenzione sperimentata dapprima in laboratorio e poi all'aria aperta dai due scienziati che hanno fatto la scoperta, tali Keilhaus e De Christmas, starebbe per entrare nel campo dell'applicazione pratica. Da parecchi mesi del resto l'autorità militare francese si interessa alla scoperta e agevola gli esperimenti, dato che, se effettivamente potesse essere applicata su vasta scala, avrebbe un valore militare eccezionale. Uno degli inventori, il De Christmas, intervistato dal *Paris Midi*, si è dichiarato convinto di una tale possibilità. Durante la guerra la protezione di città e di altri punti vulnerabili sarebbe, come si è detto, possibile mediante l'impianto di apparecchi speciali che disposti su autocarri potrebbero spostarsi opportunamente, onde stabilire delle barriere di luce sulle rotte degli apparecchi nemici.

Teoricamente, infatti, l'intensità di questi raggi è infinita. Attualmente già si potrebbero costruire degli apparecchi capaci di emettere raggi di una potenza luminosa equivalente a cinque milioni di candele.

Il faro di guerra può ricevere anche altre applicazioni e servire per esempio a guidare i battelli immersi nella nebbia e per la caccia alle belve che diviene con questo sistema uno sport senza pericoli per il cacciatore.

La morte di Paolo Guillaume

PARIGI, 3

Paulo Guillaume, uno degli apostoli e sostenitori più convinti della pittura moderna, si è spento il 1.o ottobre a Parigi. Per sua espressa volontà i funerali si sono svolti nella forma più modesta, alla presenza solo di pochi intimi, che attorniavano la signora Guillaume a cui va adesso la ricca collezione di opere moderne raccolte in tanti anni di appassionata difesa della nuova corrente artistica dal Guillaume. Scompare con il Guillaume un intenditore d'arte finissimo ch'ebbe anche in molti casi lo spirito di un precursore.

L'Ungheria riafferma l'unanime volontà

di rimanere a fianco dell'Italia e dell'Austria

BUDAPEST, 4

La stampa ungherese continua a dare largo rilievo al discorso pronunciato alla radio l'altro giorno da Gömbös. Il *Fueggetlenseg* constata con soddisfazione il fallimento delle manovre dei «critici a ogni costo» che non potendo ormai più attaccare la politica interna ed economica del Governo, avevano preso a insinuare che la sua politica estera avesse condotto al raffreddamento dei rapporti italo-magiari e all'isolamento dell'Ungheria.

Il *Pesti Hirlap* rileva con soddisfazione che le dichiarazioni di Gömbös circa la politica estera corrispondono pienamente ai sentimenti di tutta l'opinione pubblica magiara: ciò vale particolarmente per il passo caldo e deciso dedicato all'amicizia per l'Italia, che non può essere compensata per l'Ungheria da nessun'altra. L' *Ujmagyarsag* rileva come le dichiarazioni sull'immutabilità dell'amicizia italo-ungherese siano forse più importanti e nelle attuali circostanze più incoraggianti di tutte quelle del discorso di Gömbös e scrive: «Siamo una piccola Nazione, ma l'amor proprio nazionale anche nell'amicizia con l'Italia è rimasto una garanzia di equilibrio; gli italiani ci hanno stesa la mano e noi l'abbiamo stretta con riconoscenza. Sulle condizioni che attualmente ci fa la Francia non è possibile costruire l'amicizia franco-ungherese. Siamo pronti a un accordo che garantisca un lungo periodo di calma, ma siamo stati noi a prendere gli schiaffi e quindi è la Francia che deve fare il primo passo offrendo la ultima soddisfazione alle nostre richieste nazionali».

Il sentimento italofilo dei magiari

Il *Nemzeti Ujsag* dichiara: «Le parole che Gömbös ha usato per esprimere i nostri sentimenti verso l'Italia e il Duce, sono sgorgate effettivamente dall'animo dell'intera Nazione, e alla convinzione di tutti i magiari risponde pure la dichiarazione da lui fatta sulla stretta amicizia che ci lega all'Austria. Anche i più accaniti oppositori hanno accolto con gioia gli accordi di Roma, come risultato di una politica che ravvisa il mantenimento dell'Europa e della pace nella collaborazione tra l'Italia, l'Austria e l'Ungheria. Nella dichiarazione di Gömbös relativa alla amicizia per l'Italia e per l'Austria vediamo una promessa impegnativa per il futuro. Questa energica dichiarazione era necessaria per smentire le voci irresponsabili e fissare in maniera definitiva il nostro posto a fianco dell'Italia e dell'Austria».

Il Ministro ungherese Bajesy Zsilinsky, capo del partito radicale nazionale, interrogato da un giornalista italiano, ha dichiarato:

«Io intendo rinnovare il mio partito ispirandomi ai principii del Fascismo. L'universalità del Fascismo consente ai vari popoli di uniformare le proprie istituzioni ai principii basilari del Fascismo, rispettando le proprie tradizioni. Perciò il Fascismo in Ungheria dovrebbe, non solo salvaguardare, ma rafforzare i presupposti ideali e pratici della magiarità. Gli scopi del mio partito dal punto di vista sociale, sono quelli di una riforma sociale basata sulla Carta del Lavoro. Io mi batto per l'instaurazione della Camera corporativa in Ungheria, nè mi dispero per non avere potuto vincere ancora la mia battaglia. La democrazia nel vecchio senso della parola appartiene al passato e nei Paesi in cui esiste ancora, essa non vive, ma agonizza. Anche il popolo magiaro tra non molto sentirà la necessità di essere unito in un unico partito; anche il popolo magiaro, che per affinità d'istinto e di tradizione culturale è il più vicino al popolo italiano, sente il bisogno di rinnovarsi fascisticamente.»

Parlando ancora del suo partito Zsilinsky ha dichiarato che uno dei suoi costanti pensieri è quello di vedere sempre più diffusa in Ungheria la cultura latina e italiana, che serve anche magnificamente all'ulteriore sviluppo della religione cattolica.

«Tedeschi e slavi nemici dell'Ungheria»

«Dal punto di vista della politica estera il mio partito segue una sola via: Roma, l'Italia, il Fascismo, Mussolini, per combattere sempre, instancabilmente, contro le mene della Germania, che ha sempre rappresentato il danno del popolo magiaro come Roma ne ha sempre rappresentato la rinascita, la potenza, la civiltà».

Zsilinsky calorosamente afferma che i tedeschi e gli slavi tendono a sopprimere l'Ungheria e che pertanto un qualsiasi avvicinamento del popolo magiaro a questi due popoli rappresenterebbe la sua distruzione, la sua rovina. I mezzi usati dai nazisti nel giugno in Germania e nel luglio in Austria, dimostrano a sufficienza la congenita civiltà è l'enorme presunzione di questo popolo che da decenni ormai turba la pace dell'Europa.

«Certamente — ha continuato — noi dobbiamo l'attuale stato di fatto all'incomprensione della Francia. E' stata la Francia a creare nel Danubio gli interessi della Piccola Intesa; è stata la Francia che, contro i propri interessi e con i soliti compromessi, ha ostacolato l'affermarsi del pensiero e dello spirito latini; è stata essa, o per lo meno i suoi uomini, a mutilare l'Ungheria, creando nell'Europa sud-orientale una situazione insostenibile. Se dalla nascita del Fascismo la Francia avesse compreso che una nuova luce, una nuova civiltà nascevano per opera del genio di Mussolini, oggi l'Europa avrebbe una maggiore garanzia di pace. Bisogna che l'Ungheria formi un blocco con l'Austria e la Polonia, cioè con quei Paesi che possono intendere lo spirito della romanità. Io sin dal 1920 scrissi sul *Szosat* che Mussolini avrebbe vinto, poichè Egli è il grande genio che mirabilmente fonde istinto e intelligenza. La mia previsione è stata coronata da successo: così oggi io vi dico che il Duce farà in Europa quello ch'egli crede e vuole per la pace e per la civiltà del mondo».

Il viaggio di Gömbös a Varsavia
Nessun trattato politico

BUDAPEST, 3

Il corrispondente da Varsavia del giornale *Az Est* ha avuto dal Ministero degli Esteri polacco la dichiarazione che, in occasione della visita a Varsavia del Presidente del Consiglio Gömbös, non verranno firmati trattati politici.

Condilis per la dittatura
L'amicizia ellenica verso l'Italia

ROMA, 3

I Grecia si torna a parlare nuovamente di dittatura e si guarda al Generale Condilis, attuale Ministro della Guerra, come all'uomo che avrebbe la possibilità di assumere la responsabilità del potere. In questi giorni la lotta politica è intensa fra l'opposizione e i governativi per le elezioni generali.

Intervistato dal corrispondente della *Tribuna*, Condilis ha fatto una carica a fondo contro la degenerazione parlamentare e il regime democratico. Si è pronunciato poi senza mezze frasi in favore della dittatura, da lui ritenuta necessaria in momenti difficili e di crisi del potere esecutivo.

Parlando di Mussolini egli dice: «E' il più geniale Uomo di Stato dell'Europa contemporanea».

Sulla politica estera della Grecia, il Gen. Condilis ha detto: «Noi siamo per metà legati ai Balcani e per metà, attraverso il Mediterraneo, all'Europa occidentale. Dobbiamo perciò equilibrare le nostre relazioni con i Paesi vicini. Questa è la realtà della nostra situazione. L'Italia, la grande Potenza più prossima a noi, deve sapere che può contare sulla nostra amicizia. E' un fatto naturale».

Fallimento delle trattative
fra Governo e opposizione

ATENE, 3

Le trattative laboriose svoltesi in questi giorni fra il Governo ed i capi dell'opposizione sono considerate dalla stampa come virtualmente fallite. Dall'odierna riunione del Consiglio dei Ministri e dalla seduta che la Camera terrà stasera, si attendono quelle decisioni definitive che risolvano l'attuale situazione politica interna del Paese.

Dieci marinai uruguayani annegati
nel Rio della Plata

MONTEVIDEO, 3

Una scialuppa del piroscafo fluviale «Capitan Firlanda» del Governo uruguayano, si è capovolta nel mezzo del Rio Plata. I dieci marinai che l'occupavano sono periti annegati. *(United Press)*.

30 morti nel disastro ferroviario in Polonia

VARSAVIA, 3

Il numero delle vittime dell'ultima catastrofe ferroviaria è salito a 30, perchè numerosi feriti gravi sono deceduti. Il personale del direttissimo Vienna-Varsavia, che sembra sia colpevole della sciagura, è stato arrestato.

Audace colpo ladresco nel Visconsin

GRESHAM (Visconsin), 3

Quattro banditi armati fino ai denti, dopo aver immobilizzato in caserma le esigue forze di polizia, hanno occupato l'ufficio postale e telegrafico e l'adiacente sede della filiale della Banca del Visconsin, dalla quale hanno rubate 4000 dollari in contanti, riuscendo poi a eclissarsi. *(United Press)*.

Inondazioni nel Mezzogiorno della Francia

PARIGI, 3

Si segnalano nel Mezzogiorno della Francia gravi inondazioni. In modo speciale la cittadina di Sommieres vicino a Nimes è stata invasa dalle acque della Vidourle. La piazza del mercato e le strade vicine sono sommerse. Anche i villaggi della regione sono invasi dalle acque. I danni sono molto notevoli ma non si segnalano per ora vittime umane.

La rivolta nazista di luglio

in una pubblicazione ufficiale austriaca

VIENNA, 3

Sotto il titolo: «Contributo alla preistoria e alla storia della rivolta di luglio compilato in base a fonti ufficiali», è uscita ora l'esposizione ufficiale degli avvenimenti del 25 luglio. Si tratta di un opuscolo di 120 pagine con un supplemento di fotografie. L'opuscolo è diviso in quattro parti: la prima tratta del movimento nazionalsocialista in Austria fino alla rivolta di luglio; la seconda degli appoggi esteri per i nazi in Austria; la terza l'esposizione degli avvenimenti del 25 luglio a Vienna e la quarta degli avvenimenti nelle provincie. Nella prefazione è detto che non è possibile scrivere una completa preistoria e storia, in quanto gli uffici austriaci non possono avere visione di quella parte delle fonti che si trovano in Germania.

La prima parte dimostra con chiarezza come il movimento non abbia ottenuto risultati di qualche importanza su territorio austriaco se non dopo che furono messi a sua disposizione immensi mezzi propagandistici dal partito nazionalsocialista germanico. La seconda parte dimostra, sulla scorta di documenti, come l'organizzazione illegale nazista in Austria sia stata diretta dalla Germania e come sia stata inquadrata nell'organizzazione del nazionalsocialismo germanico. In questa parte è contenuta pure la prova che Dollfuss e il suo Governo non volevano un conflitto con la Germania; ma che vi furono provocati, ad onta che avessero dimostrato fino all'estremo limite del sopportabile la loro buona volontà di intesa, in modo così violento, da non trovare esempio nella storia politica e diplomatica dell'Europa.

Sulle ultime ore del Cancelliere Dollfuss viene pubblicata una versione del Ministro Fey, con il quale Dollfuss si era lamentato di non poter più muoversi. Egli gli espresse la sua gratitudine per la collaborazione e lo pregò di provvedere alla sua famiglia e, qualora ciò non fosse possibile, di pregare Mussolini di prendersi a cuore la sorte di sua moglie e dei suoi bambini. Quindi s'informò degli altri Ministri, ma specialmente del dott. Schuschnigg, che doveva sostituirlo.

Riguardo alla notizia della nomina definitiva al posto di Presidente di polizia del dott. Skubl, la *Reichspost* rende per la prima volta pubblica la notizia da tempo circolante, come ammette lo stesso giornale, che lo Skubl era stato designato a tale posto dallo stesso Dollfuss in punto di morte.

Alto funzionario arrestato a Vienna per connivenza coi nazisti tedeschi

VIENNA, 3

Oggi si ha un altro arresto sensazionale di un alto funzionario del Cancellierato, il dott. Francesco Sonnleitner, contro il quale è stata elevata la accusa di spia e informatore del partito nazionalsocialista germanico.

Il Sonnleitner aveva dapprima lavorato quale funzionario di polizia a Salisburgo proprio all'epoca in cui il direttore di polizia Steinhäusl, che si trova pure in stato di arresto, era capo della polizia a Salisburgo. Il Sonnleitner venne poi trasferito a Vienna e fu ultimamente occupato al Ministero degli Esteri nell'Ufficio segreto. La sua ampia corrispondenza con la Germania ha fatto sorgere dei sospetti e si è potuto constatare che egli inviava ricco materiale d'informazioni in Germania. Sono stati arrestati anche sua moglie, sua sorella e un direttore di cancelleria della polizia.

I compiti dei cattolici austriaci nella vita pubblica

VIENNA, 3

La *Reichspost* reca il testo di alcune relazioni lette al recente congresso dell'Azione cattolica di Vienna. Il dott. Pilz, consigliere di Cassazione, si è occupato del compito dei cattolici nella vita pubblica. Egli ha esaltato l'Austria come il primo Stato del mondo che abbia, egli ha detto, redatta una costituzione sulla base delle idee lanciate dal Papa al mondo come mezzo di salvezza. Ha difeso il cattolicesimo politicante e ha elencato i criteri di azione pratica, dichiarando che ogni studente cattolico dovrebbe entro un anno acquistare alla sua idea almeno un altro collega ed ha così concluso:

«Dopo aver conquistato la classe detta dell'intelligenza uno dei compiti più importanti sarà quello di inquadrare i capi dell'economia nell'Azione cattolica. Una gerarchia scelta di funzionari dovrà accaparrarsi anzitutto le università tecniche e commerciali per conquistare i centri maggiori dell'industria. Facile sarà poi far penetrare i concetti e la riforma cristiana nelle classi dei contadini, ma tutto sarà inutile se non si conquisteranno gli operai addetti alle industrie».

Un altro oratore ha detto che in nessun Paese del mondo l'Azione cattolica ha l'importanza che possiede in Austria ed ha parlato di truppe di assalto della Azione cattolica, aggiungendo che il mondo attende l'attacco cattolico su tutto il fronte. Altri oratori hanno trattato i compiti dell'Azione cattolica nelle scuole, nelle corporazioni, fra i giovani ecc.

Disamministrazione socialista
Le difficoltà del Comune di Liegi

BRUXELLES, 3

Dopo la città di Gand e quella di Anversa amministrate dai socialisti, che furono implicate nell'affare della Banca del Lavoro perdendo un ottavo dei 50 milioni ingaggiati, è ora la volta di un'altra città amministrata dai socialisti che ha delle difficoltà. Liegi, amministrata dal partito socialista che si è unito a quello liberale di pochissima influenza, accusa un passivo attuale di 22.500.000 franchi, che si riferisce ai primi tre trimestri e che si eleverà a fine d'anno, come si prevede di già, a circa 40 milioni. Il comune di Liegi ha dovuto inoltre sospendere i pagamenti non avendo più a disposizione fondi.

Si è chiesto d'urgenza l'intervento del Ministro degli Interni per salvare la precaria situazione dovuta soprattutto alla cattiva amministrazione dei socialisti. Questi intenderebbero, per salvarsi dall'imbroglio, di lanciare un prestito comunale di 50 milioni, cifra assolutamente necessaria per turare la falla, ma dato che si tratta di una cifra considerevole, l'operazione finanziaria non può essere effettuata senza il diretto appoggio e l'intervento del Governo. Il Ministro dell'Interno ha esaminato la situazione e per cause che non sono comunicate dalla stampa, ha rifiutato lo appoggio del suo Governo fino a quando non si sia addivenuti al pareggio del bilancio, pareggio da effettuarsi riducendo le spese, ciò che appare impossibile, poichè in tal caso gli stipendi e i salari dei dipendenti comunali dovrebbero essere diminuiti di un sesto. Intanto la situazione diviene di giorno in giorno sempre più allarmante, poichè alla fine del mese non si potranno più pagare gli stipendi e i salari dei dipendenti, mentre i creditori reclamano il loro avere.

Si riparla dell'incendio dell'„Atlantique"
Dolo o difetto degli impianti elettrici?

PARIGI, 3

Si ricorderà la voce ch'era corsa all'epoca dell'incendio del transatlantico «Atlantique», di un incendio doloso. A poco a poco la curiosità si era attenuata e non si parlava più negli ultimi tempi dell'incendio di questo piroscafo, quando il giudice istruttore Duhait, quello stesso che a Baiona diresse l'inchiesta per lo scandalo Staviski, ha ripreso la pratica e, procedendo allo studio dell'incartamento, ha scoperto che l'impianto elettrico a bordo dell'«Atlantique» presentava dei gravi difetti.

Il giudice istruttore si domanda se questi difetti sono dovuti a dolo oppure se si tratta di una negligenza dei costruttori. Comunque il giudice ha disposto una perizia che servirà forse a decidere una buona volta se l'incendio dell'«Atlantatique» fu doloso oppure accidentale.

Grave incidente al pilota Crespi nel G. P. Automobilistico d'America

RIO DE JANEIRO, 3

Le condizioni del corridore italiano Crespi, rimasto vittima di un incidente durante la disputa dell'odierno Gran premio automobilistico, sono state dichiarate questa sera gravissime dai medici dell'ospedale, ove è stato prontamente ricoverato, i quali hanno dovuto provvedere all'amputazione di entrambi gli arti inferiori. Le condizioni del meccanico invece non sono così gravi come sembrava da principio. Egli ha avuto delle fratture agli arti ma non corre nessun pericolo di vita. Tutto si risolverà in una degenza abbastanza lunga. *(United Press)*.

Nuovo record femminile di altezza conquistato dall'aviatrice Scharmauix

PARIGI, 3

Oggi l'aviatrice Maddalena Scharmauix ha stabilito al di sopra di Saint Cyr il record di altezza femminile per aeroplani multiposti di prima categoria. L'aviatrice è salita a 4990 metri. Il record sarà sottoposto all'Aero Club di Francia per essere omologato.

Smith obbligato a ritirarsi dalla corsa aerea Inghilterra-Australia

SIDNEY, 3

L'aviatore Kingsford Smith è stato costretto a ritirare dalla corsa aerea Londra-Melbourne il suo apparecchio, vista l'impossibilità di riparare in tempo utile il guasto subito recentemente. Kingsford Smith ha nondimeno l'intenzione di volare da Londra a Melbourne a gara terminata, per tentare di battere il tempo del vincitore.

L'ultima tappa della gara per auto con carburanti succedanei

INNSBRUCK, 3

La gara alpina per autoveicoli con carburanti succedanei è terminata con l'ultima tappa da Kitzbuhel ad Innsbruck, ove i partecipanti sono arrivati, come previsto nel programma, alle ore 12.15. La gara ha dimostrato un notevole progresso nel campo della tecnica e dell'economia dei trasporti. La premiazione avrà luogo domani ad Innsbruck.

NOTIZIE BREVI

Le autorità nippo-manciukuo hanno trasferito sul territorio dell'U.R.S.S. attraverso la frontiera sovietica due cittadini sovietici impiegati della ferrovia orientale cinese che erano stati arrestati il 21 luglio alla stazione di Pogranitchnaia, sotto l'imputazione di sabotaggio a favore dell'U. R. S. S. I due cittadini sovietici hanno raccontato di essere stati bastonati dagli agenti di polizia e dalle guardie bianche, nonchè dai giapponesi.

La sterlina ha chiuso alla Borsa di New York a 4,9275.

Bollettino meteorologico

	Barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	761.2	27	18	ser., legg. mosso
Roma	763.7	24	14	sereno, calmo
Torino	760.8	24	15	piovoso
Milano	760.3	26	12	coperto
Genova	760.9	21	15	¾ cop., legg. mosso
Venezia	761.4	24	14	nebbioso calmo
Firenze	761.7	26	14	½ coperto
Ancona	760.6	24	17	½ cop., legg. mosso
Bologna	762.2	25	15	¾ coperto
Napoli	765.1	24	12	sereno, calmo
Taranto	763.4	25	19	½ coperto, calmo
Palermo	761.7	24	15	¾ cop., legg. mosso
Catania	763.9	25	19	½ cop., legg. mosso
Cagliari	760.7	27	17	¾ coperto, mosso
Tripoli	763.4	30	20	sereno, calmo
Messina	763.4	27	18	sereno, calmo
Trento	762.4	25	10	½ coperto
Fiume	760.6	25	16	¾ cop., legg. mosso
Bari	762.1	25	15	ser., legg. mosso
Sanremo	760.2	26	16	½ cop., legg. mosso
Bengasi	766.0	30	20	sereno, calmo
Rodi	762.5	25	20	ser., legg. mosso

(I dati si riferiscono al giorno 2 ottobre 1934-XII)

Previsioni del tempo. Situazione barica: Il nuovo ciclone atlantico con centro presso le coste olandesi investe l'Europa occidentale, stendendo la sua azione all'Europa settentrionale e gran parte della centrale. La depressione secondaria nel bacino mediterraneo si è alquanto approfondita ed ha il suo centro a nord delle Baleari. Tutta l'Europa, eccettuata la parte orientale, è in regime di pressione notevolmente diminuita.

Probabilità: Tempo generalmente perturbato sull'Italia, settentrionale e centrale e sul bacino tirrenico, con addensamenti nuvolosi anche a carattere temporalesco e pioggie diffuse. Formazioni nebbiose sui valichi e sulla pianura veneta. Sull'Italia meridionale il cielo sarà vario, ma la nebulosità potrà aumentare e le condizioni potranno gradualmente peggiorare. Venti in prevalenza meridionali da moderati a forti con raffiche sulla Sardegna e sul versante tirrenico, con maggiore intensità sull'alto e medio, altrove correnti in prevalenza moderate intorno sud, a carattere locale e brezze. Temperatura in diminuzione, specie sull'Italia settentrionale, pressocchè stazionaria o a carattere sciroccale altrove. Agitato il Tirreno specie l'alto e il medio ed interno alle coste sarde e sicule, mossi gli altri mari.

Il processo contro Hauptm[ann]
s'inizierà l'11 corrente

NEW YORK

Il processo a carico di Haupt[mann] per il reato di estorsione è stato [defini]tivamente fissato per l'11 corren[te].

Intanto la polizia del New Jer[sey ha] scoperto un taccuino dell'imput[ato in] cui è lo schizzo di una scala som[iglian]tissima a quella rinvenuta all'e[sterno] della villa di Hopewell, subito d[opo il] rapimento del piccolo Lindy. [Lo] schizzo e alcune annotazioni del [taccui]no sono considerate dalle autor[ità del] New Jersey come una testimo[nianza] irrefutabile della complicità del [Haupt]mann nel reato di rapimento e di [assas]sinio del bambino.

Le autorità stanno ora compien[do in]dagini per avere un'altra prova [della] colpabilità del Hauptmann. Un[o stu]dente universitario ha deposto d[i aver] visto l'arrestato a bordo di una [gros]sa automobile nei pressi della [villa] Lindbergh a Hopewell la sera [del de]litto. Particolare interessante, [che ha] richiamato l'attenzione della pol[izia] che sul sedile posteriore della ma[cchina,] secondo lo studente, non vi era [una] scala di rozza fattura.

COMUNICA[TI]

RINGRAZIAMENTO

Al chiarissimo

dott. Roberto M[...]

direttore del Sanatorio di An[...]

che con rara dottrina, e co[...] dell'alta missione sanitaria [...] nel corso di oltre un lustro, [...] sapienti cure per vincere la [...] malattia che colpì la mia car[a con]sorte, vada l'espressione del[la mia] perenne riconoscenza.

ROMANO MAR[...]

AVVISO D'ASTA - Rendesi noto [...] ottobre 1934-XII, ore 9.30, sala [...] R. Pretura si procederà alla vendita [...] bili diversi, macchina cucire «Sing[er»,] noforte a coda. **Il Cancelliere PAV[...]**

ALBERGO SAV[OIA]

Le riunioni più [...] nell'ambiente pi[ù ...]

OGGI SI RIPRENDONO

TE' DANZA[NTI]

che avranno luogo tutti [...] giovedì, sabato e domeni[ca] dalle ore 17.30 alle 19[...]

Brillantissima Orche[stra]

Dr. R. RUFI[...]

Cura della Scia[tica]

Nevralgie - Lombaggini - [...] Gotta - Reumatismi

Tel. 34-50, 25394 — Via Valdirivo 27 —

Il dr. de NICO[...]

riceve tutti i giorni feriali: 8-9; 11-13; [...]

per Malattie cutanee e ve[neree]

Cure prematrimoniali - Depilazione - [...]

VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. [...]

TORTONES[E]

DI TORINO

LA MERVEILLEU[SE]

Esporrà in TRIESTE all' HOTEL SAVOIA EXCEL[SIOR] nei giorni 5, 6 ottobre

la nuova collezio[ne] di modelli per autunno - inver[no]

Robes, Tailleurs, Mante[aux]

Creazioni esclusive

ACCUMULATORI MAR[...]

AUTO, MOTO e BORD[O]

Crispi 5 - DINO CONTI - [...]

Servizio Articoli Impianti E[lettrici]

"VULCAN[...]"

VIA MURATTI N. 4

Nuovo negozio specializzato sol[tanto] GUANTI E CALZE

MERCE OTTIMA - PREZZI M[ODICI]

VISITATELO

IN TUTTE LE FARMACIE A[...]

CALLI,

duroni, occhi pollini spa[riscono] usando l'antico unguento c[...]

Premiata con medaglia d'oro e gran premio all'Esp. di Londra 1924.

RY[...]

Preparaz. della Farm. Sponza, Tries[te]

Giovani - Sposi - V[...]

Guarigione della debolezza ner[vosa e sessua]le colle rinomate **PILLOLE M[...]** ridonano in poco tempo forza e[...] anche all'organismo più indebo[lito] scatole per posta **L. 21.—** anticip[ate] **MELAI**, via Lame 48, Bologna. [...] opuscolo gratis. Vendita in Triest[e] le farmacie o presso l'Istituto [...] terapico Triestino, via S. France[sco] (Aut. Pref. Bologna N. 8693, del [...]

CRONACA DELLA CITTÀ

Le gioiose manifestazioni triestine
per la V Festa dell'uva

...menica 7 ottobre, come da disposizioni emanate da S. E. Starace, avrà la solenne celebrazione della V nazionale dell'Uva voluta da S. Capo del Governo.

...programma completo delle manifestazioni che culmineranno ...agnifico corteo vendemmiale dei allegorici del Dopolavoro ha su... la più vasta eco di consenso e ...resse intorno a questa prossima festa popolare dalle già bril... tradizioni. Si è tanto parlato del... parazione e del lavoro accurato ...arri dopolavoristici, che l'attesa cittadinanza risulta più che le...a ed accresce il tono d'importan... quella che sarà, domenica prossi...na vera e propria parata allego... celebrativa delle più belle costu... italiane, che rivivranno attra... i soggetti, i costumi, i cori e le dei carri partecipanti al gran... spettacolo.

...pittoresco corteo vendemmiale

...lo che hanno saputo creare i no... Dopolavoro per la prossima festa ...a, con l'organizzazione veramen...stica dei loro carri, è degno della ...ta menzione onorevole, sia per i ...ti efficacissimi della propaganda quanto per l'adesione entusia... e la collaborazione fattiva egre...nte prestata per la più brillante ...a della festa cittadina dell'uva, ...nquadrerà in modo superbo nella ...mpia cornice di questa celebra... dell'uva veramente nazionale. ...rvandoci di illustrare più ampia... i vari soggetti allegorici dei sin... ...arri, riferiamo a titolo di lode i ...ativi di tutti i sodalizi organiz... e delle figurazioni allegoriche ...te: Dopolavoro Pubblico Impie... «Bacco in Toscana»; Dopolavoro ...ziendale Marina Mercantile: «Tri... Dopolavoro Cooperative Operaie: ...aschere»; Dopolavoro «Quis con...s?»: «Il Friuli»; Dopolavoro A... «Istria»; Dopolavoro Riunione ...ica Sicurtà: «I dintorni di Trie... Dopolavoro Fascio Femminile: ...de Grappolo»; Dopolavoro Fer...io: «Napoli»; Dopolavoro «Crda»: ...omagne»; Dopolavoro Assicura... Generali: «Caorle»; Dopolavoro ...cio Triestino: «Venezia»; Dopo... Addetti al Commercio: «Pergo... Rustico»; Dopolavoro Impiegati ...sionisti: «La Famiglia del Cor...lei Piccoli»; Dopolavoro Dei Ros...asetta Rustica»; Dopolavoro Ar...o: «Allegoria vendemmiale»; Do...ro Artiglieri: «Cannone»; Dopo... Crena: «Roma Antica»; Dopo... Ilva: «Cavalcata Sarda».

...stoso programma della giornata

...celebrazione si svolgerà secondo il ...te orario:

...9, raduno dei carri allegorici ...il fondo Cimadori, in via Giulia ...er la stessa ora e nello stesso ...dovranno convenire i corpi co... musicali, i primi in costume ru...tonato alla celebrazione ed i se... nella divisa regolamentare, i qua... ...rodurranno durante tutto lo svol...o del corteo allegorico ed in se...elle proprie sedi o alla riviera ...cola. I cori e le bande prende... posto nel corteo secondo quanto ...ranno gli organizzatori incaricati ...opolavoro provinciale.

...10, inizio della sfilata dei carri ...erso le vie cittadine con il se... itinerario: via Cologna, via ...via C. Battisti, Portici di Chioz... Carducci, piazza Goldoni, corso ...io Emanuele III, piazza della ...piazza Verdi, piazza Unità. In ...Unità l'arrivo è previsto per le ... Un'apposita giuria assegnerà i ... Per la via dell'Orologio e lungo ...i carri si porteranno in via ...Gioia (Stazione Centrale), dove ...custoditi fino alle ore 16.30. ...sfilata del corteo riprenderà nel ...ggio con partenza alle ore 17 dal ...le della Stazione Centrale lungo ...Regina Elena fino a Barcola ...guirà la sfilata lungo la riviera ...chiosco nei pressi di Cedas a ...al qual punto il corteo si scio... La festa a Barcola culminerà ...serata alle ore 19.30 in cui avrà ...uno spettacolo pirotecnico: la ri... sarà fantasticamente illuminata ...nella sede del Dopolavoro «Beuz... all'Excelsior e nei locali pubblici ...olgeranno trattenimenti intonati ...esta con la produzione dei cori e ...musiche dopolavoristiche e con ...nti trattenimenti danzanti. ...retianto avverrà in tutte le sedi ...avoristiche cittadine artisticamen... ...dobbate in carattere con la festa ...va, le quali saranno visitate da ...ommissione giudicatrice per asse... i premi per l'addobbo interno ...sedi. ...stato bandito inoltre un interes... concorso fotografico fra tutti i ...avoristi per le migliori assunzioni ...ortee dei carri dotato di 3 premi ...ali e diplomi. Gli interessati po...o inviare le fotografie al Dopola... provinciale.

...oncorrenti alle mostre
per la Festa dell'uva

...nion Fascista dei Commercianti ...Provincia di Trieste comunica la ...ta de partecipanti al concorso Mo... per la V Festa nazionale dell'uva, ...si svolgerà, com'è noto, domenica ...ma.

...o i nominativi divisi per categoria: Negoi: Alberti Luigi, Piazza Bor...; Catiglioni Maria, Via Giulia 7; ...ngo Carmela, Via Cavana 2; De ...Emnuele, Viale XX Settembre ...evi Iaria, Via Parini 11; Perotti ...apo i Piazza 2; Radetti Maria, ...Battisti 17; Ronga Lidia, Via Giu...5; Ronga Guido, Via Giulia 17; ...z Gioanna, Via Cellini 3.

Esercizi pubblici: Bar-Caffè Alla ...one Marittima, Riva N. Sauro 4; Imperio Corso Garibaldi 28; Bar ...Piazza Unità 4; Caffè Naziona... ...azza Unità 3.

Postegg su pubblici mercati e chio... (a) Pubblici mercati: Piazza Ponte... Cerverca Maria, p. dist. 2; Bran... Maria, p. dist. 4; Gotti Maria, ...t. 6; Zappi Nerina, int. 24; Bosco ...int. 3); Ierz Carla, int. 36. ...zza Garibaldi: Minin Sofia, p. dist. ...maggio Erm. p. dist. 3; Furlan ..., p. dist. 5; Riavez Giuseppina, ...t. 6; Sintich Teresa, p. dist. 9; Plesnich Romilda, p. dist. 10; Sedmak Carmela, p. dist. 11; Zilli Maria, p. dist. 12; Cossutta Giovanna, p. dist. 13; Daniotto Elvira, 1.a cat. 6; Gull Mercede, 1.a cat. 9; Siberna Pietro, 2.a cat. 15.

Piazza Giuliani: Costante Matteo, 1.a cat. 4; Misculin Amelia, 1.a cat. 14.

b) Chioschi: Borelli Antonio; Del Cielo Concetta; Di Tomaso Domenico; Ferreri Addolorato; Ricciardi Antonio; Stasi Raffaele.

L'Unione dei Commercianti invita i concorrenti e gli altri commercianti interessati a ritirare presso gli uffici di Viale XX Settembre 1 i sacchetti che saranno offerti gratuitamente e gli eleganti cestini degli Artigiani di Fogliano che vengono ceduti ad un minimo prezzo di costo.

La celebrazione nelle Società

Tutti i sodalizi, i Dopolavoro, i Circoli festeggieranno la Festa dell'uva con programmi intonati alle caratteristiche della giornata. Particolarmente sono invitati i soci dei seguenti sodalizi:

Alla Ginnastica. Dalle 18 in poi in palestra sociale, addobbata in modo originale, sarà eseguito un balletto allegorico e non mancherà la lotteria gastronomica.

Al Dopolavoro Lucchini. Dalle 16 in poi nel vasto giardino della sede sociale in Chiadino E. Luigi 554 con il seguente programma: Ore 18, incontro di bocce fra il Grion e una squadra di questo Dopolavoro; ore 20, concerto della sezione liutistica; giuoco del tiro fili con ricchi premi; lotteria; posta volante. Illuminazione nelle sale e nel giardino. Ingresso libero.

Al Gruppo rionale di Barcola. Il corteo dei carri del Dopolavoro si avvierà domenica sera verso Barcola, dove si svolgerà la seconda parte dei festeggiamenti in programma. Tutta la Riviera sarà illuminata con grandi festoni di lampadine elettriche; gli esercizi, le abitazioni, le ville sulla costiera saranno scintillanti di luci. Un grande chiosco verrà costruito all'inizio del Lungomare. Numerose bande e fanfare accompagneranno il corteo e sosteranno poi sulla Riva dando grande vita alla bella manfestazione dopolavoristica. Dopo la sfilata dei carri si accenderanno fuochi artificiali.

Al Dopolavoro Pitteri. La festa si svolgerà nel vasto giardino della trattoria via Scuole Nuove 7. Nel pomeriggio avrà luogo la finalissma del campionato bocce, mentre in seguito si alterneranno in uno svariato e ricco programma il complesso corale sociale e un bravissimo corpo bandistico. Ci sarà pure un ballo all'aperto, mentre il giardino verrà tutto trasformato ed alla sera illuminato a giorno. Verrà pure allestito un apposito chiosco per la vendita dell'uva.

Al Dopolavoro «M. Trevisan». Nel vasto locale della trattoria in via del Lloyd 2. Soci, simpatizzanti e familiari sono invitati.

Al Dopolavoro «Sempre Avanti». Nella trattoria in via Rossotti 65, dalle 17 alle 24. Sono invitati soci e simpatizzanti. La serata sarà rallegrata da numerose attrattive, giuochi e sorprese. Il giordino e le sale verranno addobbate ed illuminate.

Fasci Giovanili di Combattimento
Comando federale
Ordine di adunata
A tutti i Comandi dei Fasci Giovanili di Combattimento di Trieste

Domenica 7 corrente, ricorrendo il IV Annuale della fondazione dei Fasci Giovanili di Combattimento, tutti i Giovani Fascisti sono mobilitati. Il Comando federale darà le disposizioni particolari.

Corso goniometristi e puntatori. Tutti i Giovani Fascisti iscritti al Corso goniometristi e puntatori sono comandati di trovarsi domani venerdì alle 19.45 in Piazza Verdi per recarsi alla Caserma del 10.o Regg. artiglieria a Roiano, ove avrà luogo la seconda lezione teorica.

Giovani Fascisti premilitari

Il Comando lella 58.a Legione «San Giusto» comunica:

I Giovani Fascisti premilitari appartenenti al Battaglione Camicie Nere complementi, per la sola domenica 7 corrente, sono autorizzati a intervenire ai corsi premilitari nella divisa di Giovane Fascista.

Il Console comandante la Legione
Nicolò Nichiarelli

Il Fascio di Grado
nell'Ispettorato di Monfalcone

In data di ieri il Segretario federale ha disposto perchè il Fascio di Combattimento di Grado passi alle dipendenze dell'Ispettorato della Zona del Monfalconese.

Linea automobilistica Trieste, Buie, Cittanova, Parenzo. Con il giorno 1.o corrente la linea effettua il seguente orario: Partenze da Trieste via Carducci (angolo via Tintore) alle ore 7.15 e 16.40, da Buie 8.45 e 18.10 da Cittanova 9.20 e 18.45 arriva a Parenzo alle ore 9.55 e 19.20. Partenze da Parenzo (Piazza) per Trieste alle ore 6.15 e 17, da Cittanova 6.50 e 17.35, da Buie 7.25 e 18.20 arriva a Trieste (via Caducci) alle ore 9 e 19.45. Alle domeniche la partenza da Trieste per Parenzo del pomeriggio si effettua alle ore 13 anzichè alle ore 16.40 dei giorni feriali.

Buoni Maternità e Infanzia. Il Comitato dell'Opera per la protezione della Maternità e Infanzia porta a conoscenza degli interessati che la distribuzione di buoni avverrà nel seguente ordine: Lettera A e B 10 ottobre; C 11 e 13; D e E 15; F, G e H 16; I, K e L 17; M 18; N e O 19; P 20; Q e R 22 e 23; S e T 24 e 25; U, V, X, Y e Z 26. Si raccomanda agli interessati di portare seco il libretto di lavoro e quello di assistenza. Chi non si presenta nel giorno fissatogli, perde per il mese il rispettivo provvedimento.

STATO CIVILE DI TRIESTE
3 ottobre 1934 - XII

Nati vivi	6
maschi 3, femmine 3.	
Nati morti	—
Morti	9
Matrimoni	3

S. E. il Prefetto a Doberdò del Lago

S. E. il Prefetto ha fatto ieri una visita a Doberdò del Lago. Con schietta affabilità fascista si intrattenne col Podestà, col Segretario del Fascio e col parroco; visitò minuziosamente il magnifico edifizio scolastico di nuova costruzione e la chiesa. Spirava veramente un'atmosfera di simpatica bontà: bontà che appare particolarmente significativa quando il Capo della Provincia di Trieste si porta nel suo più piccolo Comune e minutamente s'interessa di tutti i problemi, e specialmente dei più delicati, già risolti o ancora da risolvere. S. E. Tiengo lasciò Doberdò, promettendo di ritornare il 28 Ottobre.

Le offerte ai nostri uffici
per il lieto evento in Casa Savoia

Per il lieto evento in Casa Savoia pervennero ai nostri uffici le seguenti offerte:

Famiglia Costantino Doria lire 50; ing. Carlo Pedretti lire 20. Totale lire 70. Importo precedente lire 23.937,55. Assieme lire 24.007.55.

Il Podestà sul campo degli scavi a S. Giusto

Ieri il Podestà Salem ha visitato i lavori attualmente in corso per la sistemazione definitiva del Colle di San Giusto, soffermandosi lungamente sul campo di scavi della Basilica romana e recandosi pure nel Castello, che, come abbiamo detto, è in piena trasfomazione. L'interesse del Podestà, tanto per le esplorazioni archeologiche quanto per il ben progredito lavoro di fondazione del Monumento ai Caduti, è stato grandissimo, e altrettanto vivo il suo compiacimento per la diligenza e il fervore col quale sono condotte tutte le opere.

Il Podestà credette dunque di poter esprimere il suo desiderio che per il prossimo marzo o aprile le tre maggiori opere, sistemazione del Monumento ai Caduti, della Basilica romana e del Castello, abbiano a essere compiute. E di ciò egli ebbe anche assicurazione, dato l'alacre andamento dei lavori e il rinforzato numero di operai messo a disposizione dal Comune. Anche il Castello, che è la parte dove più si esige di lavoro nuovo, a quanto ci consta potrà essere sistemato per quel periodo: talchè la visita podestarile di ieri può considerarsi come un felice impegno dato a tutti e da tutti accettato che Trieste veda all'inizio della prossima primavera il pieno assetto monumentale dalla sommità del Colle di San Giusto.

Il sen. Banelli presidente
della Federazione ausiliari del commercio

ROMA, 3

Il sen. Giovanni Banelli è stato nominato presidente della Federazione nazionale degli ausiliari del commercio.

Trieste senza fontane

Trieste senza fontane. Si spiega: fino a pochi anni fa la sua caratteristica urbana in materia idrica si poteva appaiare a quella dell'allora sitibonda Puglia, onde s'era costretti a misurare i consumi d'acqua con parsimoniosa cura. Tanta a testa e non più, per cui spesso avveniva che le fontanelle pubbliche e private, durante la stagione estiva, rimanessero all'asciutto. Poi venne l'abbondanza. L'acquedotto Randaccio servì a risolvere un problema che da un secolo era servito da argomento a interminabili discussioni il cui risultato si traduceva nel dare lo spunto a controversie, a pareri e dispareri senza un qualsiasi pratico costrutto.

Ora che l'acqua c'è

Abbondanza, della quale la città ormai gode a pieno i benefici; abbondanza che, ove sia necessario, è suscettibile di notevolissimo aumento in quanto non tutte le scaturigini dell'acquedotto sono fin qui state sfruttate.

Senonchè la città non ha ancora una fontana; vogliamo dire una qualche cosa che dia l'immagine vera e propria del liquido elemento scorrente libero e sciolto, e riunisca in sè la grazia dell'arte con la bellezza dell'acqua zampillante o cascante in ornati bacini, acciocchè l'occhio del passante si riposi e il corpo tutto risenta l'intima per quanto indefinibile freschezza derivante dalla presenza di una copiosa quantità d'acqua.

Qualcuna c'era e c'è ancora con tracce di umidore, chè lo stile parsimonioso riguardo ai consumi idrici non è stato messo in disparte: così in piazza Vittorio Veneto esiste una vasca con aggeggi diversi; in piazza Unità se ne può vedere un'altra, la famosa fontana intorno alla quale due anni or sono sorse un vivacissimo dibattito per decidere se non valeva demolirla. I tradizionalisti, di fronte alla minaccia ventilata di togliere quello strano monumento inalzato alla gloria dei traffici, per cui in cima, quale motivo simbolico ovvero ornamentale, figura nientemeno che una botte, sulla quale stende le ali protettrici un coso che nella intenzione manzoniana dell'autore vorrebbe essere un angelo, i tradizionalisti, dicevamo, alzarono alte grida contro ciò che consideravano una barbara manomissione della fontana che — secondo loro — s'intona nel settecentismo del palazzo di fronte. Quindi non se ne fece niente. La fontana, fino allora all'asciutto, ebbe un filo d'acqua, a consolazione e conforto igienico dei colombi i quali vi si dissetano e, quando loro piaccia, vi fanno un buon bagno.

Quelle che non ci sono

Un'altra fontana era in piazza della Borsa. Qualcuno disse che avesse qualche merito artistico; che insomma non fosse da buttar via. Venne tolta, e probabilmente riposa in qualche deposito municipale.

Altra in piazza Garibaldi, ma di questa non merita parlare. Uno sconcio, anche perchè, sottoposta agli effetti dello spirito vandalico che anima la «mularia» dei quartieri cosiddetti alti. Al Giardino Pubblico ne esisteva una, ma — giustamente — venne dimessa perchè l'acqua non era potabile. Che più? Forse ce ne sfugge qualcuna, ma la cui essenza più che di fontana si traduceva, o si traduce, in un beccuccio dal quale scaturisce a comando l'acqua.

Or fra tutti i monumenti e gli ornamenti urbani, le fontane — purchè belle — occupano il primo posto. Non intendiamo accennare neanche lontanamente alle città dove l'acqua viva e ruscellante rappresenta una delle tante preziose singolarità per cui sono fra l'altro per ciò famose. Il nostro posto fra le città del mondo è modesto, per quanto Trieste sia a nessuna città seconda per bellezza insita alla sua posizione, ai suoi dintorni, alla magnifica cornice nella quale è inquadrata. Ma anche in fatto di fontane qualche cosa si può e forse è doveroso fare.

Perchè, a confessione [illegible] qualche forestiero intelligente, [illegible] e ammiratore delle nostre [illegible] naturali, nonchè di quell'aria ridente con cui si presenta a prima vista e che spiega il sottile fascino che esercita su chiunque la veda per la prima volta, Trieste conserva ancora il carattere siccoso. Esteriormente, conveniamo, chè nella sostanza ormai possiede acqua abbondante e buona.

Da Piazza Oberdan a Piazza Goldoni

Piazza Oberdan — per dirne una — così com'è, e come sarà specialmente quando sorgeranno lì da presso i bei palazzi già progettati, per cui spariranno gli attuali spazi vuoti, costituisce un punto meraviglioso per dignità estetica, per vastità di sfondi, per luminosità e ampiezza di strade; senonchè la durezza della pietra carsica di cui si abbellano gli edifici intorno, vuol essere raddolcita, resa meno cruda, con la creazione di un ricco zampillare d'acque nel mezzo, così come del resto, a quanto pare, è stato previsto.

Ancora. Piazza Goldoni nel prossimo anno verrà sgomberata del mercato e delle soprastrutture che limitano gli spazi liberi, onde in definitiva risulterà una vasta area, l'area centrale cittadina che per non essere perfettamente a squadra sarà più suggestiva. Ma nel bel mezzo occorre metterci qualche cosa. Un monumento? Preferiremmo una bella fontana, con una aiuola intorno; una fontana in pietra o in marmo, chè di marmi anche l'Istria è abbastanza fornita.

Sulla Scala dei Giganti pare si voglia fare qualche cosa di originale. Sull'alto, in cima, dove la linea del colle si staglia nitidamente nello sfondo del cielo, uno zampillo, un abbondante e limpido getto che coroni coi suoi miraggi colorati diversamente a seconda delle ore della giornata, la doppia scalea laterale e il variopinto e indovinatissimo tappeto erboso e fiorito centrale che si diparte dalla via Capitolina e ascende fino al crinale superiore. Altro si vorrebbe fare: un ruscello che dall'alto, a guisa di argenteo nastro, precipili giù in cascatelle fra pietre e pietre fino alla grande nicchia a mezzo della scala, dove verrebbe a riempire un largo bacino. Naturalmente l'acqua dovrebbe essere abbondante per avere un effetto visivo sensibile e lontano, ma potrebbe venire ricuperata per mezzo di un semplice apparecchio di sollevamento e per ciò con perdita trascurabilissima.

Problema di estetica

Ancora: in piazza Venezia esisteva una fontana che poi venne tolta; perchè non ripristinarla? O quanto meno costruirvi una vasca con zampillo? In piazza della Libertà, di fronte alla Stazione, nel mezzo delle due aiuole principali, una fontana monumentale con «fresche e dolci acque» rappresenterebbe il miglior benvenuto ai forestieri.

Segnalazioni, queste nostre, pareri suscettibili di essere discussi e magari di non riscuotere l'approvazione della autorità comunale per quanto riflette l'ubicazione, ma siam certi che il grande amore che il Podestà nutre per la bellezza verde dei giardini e per ogni altro adornamento cittadino, saprà suggerirgli il come e dove risolvere questo problema estetico, il quale, per quanto a prima vista possa essere giudicato di trascurabile lievità, ha la sua importanza.

Problema estetico, dicevamo, nonchè tecnico, poichè per quanto ormai Trieste disponga di notevole volume idrico, questo non è tale da giustificare lo spreco unicamente per ragioni di armonia coloristica urbana. Ma l'acqua impiegata per abbellimento può essere utilizzata a scopi apprezzabili, senza che perciò il bilancio degli acquedotti ne risenta grave danno.

Posti in concorso al Genio Navale. Presso l'Ufficio Tecnico del Genio Navale di Trieste sono aperti i seguenti concorsi per titoli ed esami: per l'ammissione di un operaio carpentiere in ferro saldatore elettrico, per un assistente tecnico avventizio, per uno scritturale avventizio. Per schiarimenti rivolgersi all'Ufficio Tecnico citato.

Il nuovo orario ferroviario
che andrà in vigore domenica prossima

Come è noto, domenica prossima 7 corrente andrà in vigore il nuovo orario ferroviario, che presenta alcune varianti anche nelle comunicazioni da e per Trieste.

Miglioramenti per Milano e Pola

Alle comunicazioni ferroviarie di Trieste con Milano, il nuovo orario invernale porta un miglioramento notevole, cioè l'acceleramento della marcia del direttissimo 617, che partiva finora da Trieste alle 16.30 arrivando a Venezia alle 19.35, e da domenica in poi partirà di qua alle 17 e arriverà a Venezia alle 19.45, percorrendo il tratto in 2 ore e 45 minuti anzichè in 3 ore e 5 minuti, guadagnando quindi 20 minuti nella marcia e proseguendo immediatamente per Milano col 180, dove arriva alle 23.45, sicchè il tragitto Trieste-Milano viene ridotto a 6 ore e tre quarti.

Sulla linea di Pola viene trasformato in accelerato leggero il treno che partiva finora da Pola alle 12.25 arrivando a Trieste alle 18.20; d'ora innanzi il leggero partirà da Pola alle 13.10 e arriverà a Trieste alle 16.38.

Il miglioramento è sensibile, riducendo il percorso da quasi 6 ore, esattamente 5.55, a meno di 3 ore ore e mezza, esattamente 3.28.

Le modificazioni sulla linea di Tarvisio recano un miglioramento soltanto alle comunicazioni con Venezia: il treno attualmente in partenza da Tarvisio alle 15.50 e in arrivo a Udine alle 18.30, partirà da quella stazione di confine alle 15.15, giungendo nel capoluogo del Friuli occidentale alle 18, trovando il proseguimento per Venezia alle 18.10.

Sulla linea di Udine

Sulla linea Trieste-Udine fu modificato l'orario del treno mattutino per favorire gli scolari che frequentano gli istituti medi di Gorizia e di Udine. Il treno che partiva da Trieste alle 5.35 arrivando a Udine alle 7.45, partirà alle 5.5, giungendo a Udine alle 7.30, permettendo ai ragazzi delle località da Cormons verso Udine, di presentarsi a tempo alle lezioni negli istituti udinesi. Per favorire gli scolari delle località da Monfalcone a Gorizia, frequentanti gli istituti medi goriziani, al direttissimo che parte da Trieste alle 6.10 viene aggiunta una vettura di terza classe; e il suo proseguimento come leggero da Monfalcone viene anticipato dalle 7.19 alle 7, permettendo d'arrivare a Gorizia alle 7.30.

Anche il leggero Udine-Trieste anticiperà l'ora di partenza, staccandosi da Udine alle 16.15 anzichè alle 16.25 e giungendo a Trieste alle 18.15 anzichè alle 18.20, perdendo però cinque minuti nel percorso, che viene conseguito in due ore anzichè in un'ora e 55 minuti. Il provvedimento viene preso per favorire il ritorno degli scolari da Udine alle località fino a Cormons.

Il leggero che partiva finora da Udine alle 17.30 posticiperà la partenza di 10 minuti, pure arrivando egualmente a Monfalcone alle 19.3 e a Trieste alle 20, diminuendo la sosta finora troppo lunga nella stazione di Gorizia.

In seguito a domanda avanzata dai Podestà dei Comuni carsici sulla linea di Piedicolle, per favorire i ragazzi di quelle località frequentanti gli istituti medi goriziani, dopo sentito il parere dei Consigli dell'Economia di Trieste e di Gorizia, che non trovarono nulla da obiettarvi, venne deciso di mantenere anche nella stagione invernale l'orario estivo dell'omnibus mattutino in partenza da Trieste Campo Marzio alle 5.45 e in arrivo a Gorizia Monte Santo alle 7.39. Reclamarono però contro questa modificazione dell'orario invernale una quarantina di maestre residenti a Trieste, che insegnano nelle scuole carsiche lungo questa linea; esse chiedono che il treno, come negli altri inverni, parta da Trieste Campo Marzio alle 6.47.

Ritardi dalla Jugoslavia

I grandi miglioramenti nelle comunicazioni ferroviarie intorno a Trieste si avranno quando sarà compiuta l'elettrificazione delle linee.

Presentemente si deplorano ogni giorno gravi ritardi nei treni principali che arrivano dalla Jugoslavia, perchè i delegati delle ferrovie jugoslave alla Conferenza oraria europea, fiduciosi dei già stanziati miglioramenti nell'armamento, avevano creduto di poter annunziare un acceleramento dei treni sulle loro linee verso il confine italiano. Viceversa, causa il ritardo dei lavori, i treni internazionali non sono in grado di osservare sulle linee jugoslave gli orari stabiliti con soverchio ottimismo: ne derivano conseguentemente ritardi negli arrivi a Postumia, che influiscono sulla ergolarità del movimento nel nostro territorio. E' da sperare che l'inconveniente cesserà tra breve o per l'esecuzione dei lavori progettati in Jugoslavia oppure per un'impostazione di orari jugoslavi conforme alla realtà dell'armamento arretrato.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale
Comando V Legione M. D. I. C. A. T.

35.o Gruppo C. A. Domenica 7 corr. le batterie 138.a, 139.a, 140.a eseguiranno esercitazioni di tiro a proietto. I graduati, CC. NN. e Avanguardisti precettati con cartolina rosa sono mobilitati per tale giorno e comandati in tenuta di marcia per le 6.30 presso la Caserma Donadoni. Si rientrerà in mattinata. I datori di lavoro sono obbligati di lasciare in libertà le CC. NN precettate. Gli appartenenti alla batteria 141.a sono comandati domenica 7 corr. alle 10 al Poligono di Servola per esercitazioni.

36.o Gruppo C. A. Gli appartenenti alle batterie 137.a e 143.a sono comandati domenica 7 corr. alle 8.30 al Poligono di Servola per esercitazioni.

40.a Centuria mitraglieri C. A. I graduati e CC. NN. in forza alla Centuria sono comandati domenica 7 corr. alle 8 in Caserma Donadoni per esercitazioni.

Centro raccolta notizie. Gli appartenenti al C. R. N. sono comandati domenica 7 alle 8.30 al Poligono di Servola per esercitazioni.

I trattenimenti al Dopolavoro Ferroviario. Sabato prossimo dalle 20.30 all'una il settimanale dopocena danzante alla sede San Vito. Domenica dalle 17.30 alle 22 avrà luogo nella sala di piazza Vittorio Veneto il settimanale trattenimento danzante, in quest'occasione verrà pure celebrata la festa dell'uva.

LLOYD TRIESTINO
Flotte Riunite LLOYD TRIESTINO, MARITTIMA ITALIANA e «SITMAR»

A TUTTO 31 OTTOBRE si rilasciano
BIGLIETTI SPECIALI
di andata e ritorno per
VENEZIA

PREZZI:
I classe (vitto compreso) . . . L. 70.—
II classe (vitto compreso) . . . » 50.—
Classe turistica (vitto compreso) » 35.—

Coupons d'albergo (acquisto facoltativo), comprendenti la pensione completa per la sosta a Venezia, nonchè i diritti accessori:
Alberghi di I categoria . . . . L. 40.—
Alberghi di II categoria . . . . » 30.—

PARTENZA DA TRIESTE il sabato alle ore 10.30 - ARRIVO a VENEZIA alle ore 14.30 (Motonave «CALITEA»: 6 e 20 ottobre; P.fo «AUSONIA»: 13 e 27 ottobre).
PARTENZA DA VENEZIA la domenica alle ore 17 - ARRIVO A TRIESTE alle ore 22 (Piroscafi «ADRIA»: 7 e 21 ottobre; «TEVERE»: 14; «VIENNA»: 28 ottobre).
Informazioni e biglietti presso l'Ufficio Passeggeri - Piazza Unità e presso tutti gli Uffici Viaggi.

PER LA
CASA MODERNA
SCELTA INCOMPARABILE
STOFFE DA MOBILI
VOILE FANTASIA E TAPPETI
STILE 900
ÖHLER

MONTECATINI
FEGATO - STOMACO - INTESTINO
MALATTIE DEL RICAMBIO
(ARTRITISMO, DIABETE, GOTTA, OBESITÀ)
STABILIMENTI APERTI FINO AL 30 NOVEMBRE

FERROVIE DELLO STATO
BIGLIETTI RIDOTTI
DI FINE SETTIMANA
(dal sabato al lunedì) e festivi
per località situate entro il raggio di 250 km. dalla stazione di partenza
RIDUZIONE DEL
50% PER VIAGGI INDIVIDUALI
70% PER VIAGGI IN COMITIVE DI ALMENO 15 PERSONE
Elenchi delle località ammesse ed informazioni presso le biglietterie delle stazioni

Parchetti
PIALLATURA ELETTRICA
raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto
TORESELL[A]
Piazza Tommaseo 4, tel. 9...

Mostra dell'Artigianato

[Via] Armando Diaz, 6: indirizzo da ri[cordare] e che ben presto da nessuno sarà ignorato, poichè si ha tutta l'intenzione che la mostra dell'artigianato e delle arti applicate, pur rinnovandosi periodicamente, permanga con carattere di stabilità. Intanto in quella bella saletta a pianoterra, inaugurata domenica, chiara di tono, intonacata severamente alla rustica, simpatica per la sua architettura e per il suo arredo, il pubblico ha già incominciato a darsi convegno, e tutte le sere una piccola folla, specialmente di signore, si gode gli oggetti esposti. Questo genere di mostre ha sempre esercitato un forte richiamo; lo eserciterà anche questa volta, data la posizione della sala poco lungi da piazza Unità, e la gran cura che ne hanno preso l'Artigianato e l'Istituto per le piccole industrie.

Non si è voluto, come in esperimenti d'altri anni, limitare l'esposizione a prodotti di artisti e di artigiani della Venezia Giulia: si è preferito che questi si fondessero con piccoli campionari d'altre industrie artistiche italiane, in modo da allargare la conoscenza del pubblico e da ottenere una maggior [varietà. Di] queste industrie d'altre Province e Regioni, parecchie sono tradizionali, ma tutte hanno cercato di rinnovare le loro forme negli ultimi anni. Delle nostre invece, solo alcune hanno tradizione e solo alcune hanno avuto finora tali risorse di mercato da permettere una produzione in serie; tutte mostrano all'incontro spirito nuovo, buon gusto nell'intuizione del moderno ed eccellente tecnica. Gli oggetti dei nostri artisti e artigiani, quasi esclusivamente pezzi unici, figurano degnamente accanto ai prodotti di industrie italiane rinomate e talvolta illustri: vetri e cristalli veneziani, mobili umbri, ceramiche di Gubbio, di Nove e d'altre fabbriche, sugheri e pergamene fiorentine, canestri e ricami sardi, alabastri di Volterra, e perfino moschetti degli armaiuoli di Vicenza.

Grande varietà della produzione

Colpisce tosto la grande varietà degli oggetti ai quali i nostri artefici e nostre piccole industrie si dedicano. Alcune cose, veramente, potrebbero senz'altro assegnarsi all'arte: per esempio i due grandi busti del Re e del Duce, dello scultore Teodoro Russo, che, quantunque modellati con una larga stilizzazione decorativa, hanno una varia impronta d'individualità. Ma il Russo ci conduce tosto al gruppo dei lavoratori in metalli, poichè anch'egli s'è dato a lavorare in metallo: e i suoi vaselli, di buono stile, per piccole piante, poggiati sul mobiletto in forma di albero stilizzato del falegname Brezzi, i suoi modelli di lampade tagliati col gusto rigido ed esatto che piace oggidì, sono ottime cose. Vanno esse accanto a quelle, di sempre maggiore leggiadria e semplicità della forma che Ugo Carà produce. Una raffinata forma d'arte sono i noti pannelli sbalzati in metallo della signora Jebersitz-Rossetti, su squisiti disegni moderni del Finazzer-Flori. La tecnica dello sbalzo ha un ottimo esempio anche nei pesci che il Sergi figura da una lastra di rame, ... Flori. La tecnica classica del ferro battuto è rappresentata bene dal portafiori di Romano Cozzi.

I metalli preziosi, le oreficerie, hanno una loro bella vetrina. Qui l'Eva espone tra altro una medaglia di Trieste fascista, che sorprende per effetti nuovi ottenuti con tecniche nuove, ... cesellatura assai risentita dei piani come nell'impressione colorita della basilica di S. Giusto. Un fine e delicato orafo è il Fragiacomo; e l'Ometto riconferma la sua grande valentia nei gioielli trattati con leggerezza da filigrana, su elegantissime composizioni. L'incisore Villa ha intarsi, avori, esemplari di medaglie, tutte cose di tecnica scrupolosa e puntuale.

Degli orologiai non occorre dire che c'è il Cavallar, il quale ha creato un suo tipo, e oggi lo va affinando e variando assai piacevolmente con la collaborazione del Claris, che gli fornisce la sua invenzione coloristica e la perizia sua in certe tecniche.

I mobilieri nostri, come tutti sanno, sono molti e valenti. Qui c'è il Florit, che si attiene sì al mobile moderno, ma cerca di dargli un profilo più agile e snello. E c'è lo Spacal, che presenta uno di quei mobiletti intarsiati che tanto si ammirarono al Giardino Pubblico, e c'è lo Zenaro di Fiume con un tavolino da giuocatori di scacchi, e c'è il Giannini con una cassa per la radio, di robusta architettura, e c'è l'accennato Brezzi con un'interessante combinazione geometrica di tavolino e di lampada.

Ma ecco ancora piccole industrie: quella dei guantoni rappresentata dal Marcoso, introdottosi oggi in Italia per iniziativa di Trieste e di Genova; quella dei legatori di libri, con una rilegatura mirabilmente composta del Guarnieri, e coi geniali disegni decorativi di cartoni per libri della Lupieri; l'arte delle lacche, che nei medaglioni del Pavi ha un esecutore finissimo, il quale meriterebbe applicarsi a più interessante disegno; l'industria dei modelli nautici, di cui il valentissimo Velles mostra l'armamentario tutto composto di pezzi minuti, eseguiti con una precisione perfetta; le belle tappezzerie del Lazzari, gli strumenti musicali del ...delli.

Le arti gentili delle donne

[Ma] una grandissima parte di questa mostra, la più gentile e la più colorita è data dalle arti varie nelle quali esercitano il gusto della donna e la sua mano educata il lavoro paziente e ... Non occorre dire quello che fanno le Industrie Femminili Italiane: esse propongono tutte le arti, hanno esempi finissimi di applicazioni di stoffe e di policromata tarsia; ma la loro specialità ed eccellenza, che le fa apprezzare in tutta Italia, sono i lavori in ricamo, i ricami dai punti più variati e più delicati sulle stoffe più esigue e leggere, tulle, gli organdini, le batiste. Qui se ne vedono esempi stupendi, e validamente accompagnati dal ricamo a colori su velo di Maria Debrezzi, dai merletti bravissimi di Anita De Angeli, dai ricami deliziosi anche per il senso del colore, di Anita de Stefani, delle merlettaie alla fiorentina di B. Gherardi da Fiume, delle squisite applicazioni in tinte tenui su stoffe trasparenti di Eugenia Cesca.

[Le stof]fe sono un altro capitolo. Qui [c'è] Anita Pittoni, la prima che [si è de]dicata tra noi con serietà alla ... delle stoffe lavorate a mano [e alla] loro modernizzazione. Ella ha una notevolissima varietà di tecniche; e sempre più arditamente, nelle stoffe di filati leggeri, introduce gli sfavillii di qualche filo metallico.

Ma ecco i cuscini, le tarsie di panni e di sete, il batik: e qui ancora Anita de Stefani, con le sue modulazioni sopraffine di colore, su disegni spesso del Finazzer-Flori; e la Lupieri, il cui senso coloristico ha trovato nel batik un nuovo campo che ella ingegnosamente rinnova e rinfresca. In parecchie vetrine, figurette agili, piantate con gusto, vestite con un senso della moda eccentrico e caricaturale, i cappellini a sghembo sulle teste leggere di sughero, ci ricordano l'arte piacevole delle due signorine Jolanda e Vittorina Orlando: due esecutrici di rara finezza anche quando si mettono a lavoro serio e non ridono più.

I lavori in cuoio, per la novità di tecniche e di effetti che ella ha saputo introdurvi, sono veramente un campo privilegiato della Lupieri. Ed ecco infine tutto quello che ci può essere di più moderno nell'arte dei fiori artificiali: la signorina Violin li modella in stoffe morbide; ma la signorina Obersnù ha imparato a Parigi i procedimenti delicati coi quali si trasformano in fiori le penne ritagliate degli uccelletti. E poi ancora lavori di donne: le scatole in legno policromate da Gina Luzzatto, i disegni della Pittoni nelle loro cornici d'argento. Tante belle cose che abbiamo vedute, e che molti e molte andranno a vedere tutte le sere.

ASTERISCHI

S'iniziano le pioggie autunnali?

Inizio delle pioggerelle autunnali sottili e tenaci o acquata passeggera? Si potrebbe accettare, data la stagione, la prima ipotesi, benchè poco desiderabile. Dopo oltre una ventina di giornate meravigliose in cui s'effondeva tutta la mite dolcezza dell'autunno, la serenità del cielo s'è velata ieri di grigio e una prima spruzzaglia a tarda sera ha bagnato le vie, ma, come talvolta succede, non tutte le vie, chè ad esempio, a quanto hanno affermato taluni, fra cui qualche tranviere, mentre al primo momento sul tratto Roiano-piazza Oberdan pioveva, altrove i selciati erano asciutti. Scherzi di nuvole. La spruzzaglia rinnovatasi dopo mezzanotte, ha avuto verso le 1.15 una ripresa più vigorosa, preceduta da qualche rombo di tuono e s'è trasformata rapidamente in pioggia dirotta, crepitante, che ha poi assunto le caratteristiche di un acquazzone violento, tipo estivo. Poi, dopo qualche tempo, la pioggia, diminuita di violenza, ha continuato silenziosa, a lungo. Durerà o possiamo ancora sperare in un'altra serie di quelle giornate incantevoli che l'acquazzone è venuto a interrompere?

L'Enciclopedia e gli artisti triestini

Solo da alcuni anni si è incominciato [a considerare ...] artistico triestino nell'insieme del movimento artistico nazionale. E con piacere è stato notato che nella grande Enciclopedia Treccani non sono ignorati i nostri artisti più apprezzati dell'ultimo secolo. Così ci è segnalato, nel vol. XXI, il cenno biografico su Antonio Lonza, di cui in breve spazio si dice tutto l'essenziale: gli studi fatti a Venezia e a Roma, la formazione tra il 1865 e il 1880 (il pittore era nato nel 1846), le «influenze risentite in quel periodo di transizione, il pennelleggiare ricco e vibrante, la predilezione per i soggetti aneddotici settecenteschi, il successo dei suoi «Giocolieri» a Parigi, la morte avvenuta nel 1918». Noi potremmo aggiungere tutt'al più che, oltre il genere aneddotico, il Lonza coltivò sempre anche la pittura sacra e che di lui rimasero ottimi quadri di chiese, taluno dei quali ancora in possesso della famiglia. Comunque, ci rallegriamo che almeno dei più noti e stimati artisti triestini incomincino le maggiori pubblicazioni italiane a prender notizia.

Una lettera di Piero Lucano sul discusso quadro di Hayez

Il pittore Piero Lucano ci scrive consentendo pienamente nella nostra opinione che, riconosciuto nel presente Hayez della Biennale di Venezia un quadro dell'ottocentista veneziano Carlini, «eccellente quanto modesto pittore», il dipinto dovrebbe rimanere esposto col nome di lui. Tale pensiero, ci dice il Lucano, fu espresso giorni addietro anche da lui nella rivista napoletana *Il Cimento*, dove egli scriveva appunto che il Carlini «avrebbe avuto ben diritto di figurare col proprio nome alla mostra dell'800 anzichè restare il grande ignoto che per opera di trafficanti accresce la fama di un pittore notissimo e gustatissimo».

Nuovi procuratori legali

Apprendiamo con piacere che il dott. Ugo Panizzoni e il dott. Sergio Strudthoff, in seguito a brillanti esami, sono stati iscritti nell'albo dei procuratori legali per la circoscrizione del nostro Tribunale. Vivi rallegramenti.

L'illuminazione della Grotta Gigante. Fervono nella Grotta Gigante i lavori d'organizzazione per l'annuale festa che si terrà domenica prossima, dalle 14 alle 17. Tutto è predisposto acciochè quest'incomparabile spettacolo di suggestiva bellezza riesca degno delle sue più belle tradizioni.

Corso di taglio e cucito. Oggi alle 15 avrà inizio il corso di taglio e cucito in via Crispi 7. Dato l'ottimo esito di questo corso si tengono aperte le iscrizioni per un altro corso nel pomeriggio. Per il corso serale le iscrizioni sono ancora aperte. Rivolgersi al sig. Maranzana, via Dante 7, primo.

Pesca pro Orfanotrofio S. Giuseppe. La fiera di beneficenza resterà aperta ancora alcuni giorni nei locali di piazza della Borsa 13. Ogni biglietto costa centesimi 50 e ogni numero estratto dà diritto a un premio.

Visita a un nuovo autoveicolo industriale

Veniamo informati che domani a partire dalle ore 9, si troverà in Piazza Oberdan un camion a motore Diesel, licenza M.A.N., della portata di 8 tonnellate, costruito dalla Isotta Fraschini, Milano — Officine Meccaniche Della Stanga — Padova, per prove e visite al pubblico.

Siamo certi che questo nuovo tipo di autoveicolo interesserà anche i nostri competenti, come è avvenuto in tutte le altre regione d'Italia.

Martirologio fascista

Gabriele Berutti

Ricorrono oggi tredici anni dalla morte gloriosa di Gabriele Berutti. Il 4 ottobre 1921, in uno scontro coi sovversivi, egli cadeva ferito a morte, mentre alla testa di un manipolo di squadristi si lanciava all'assalto di un gruppo di comunisti e repubblicani, che in agguato dall'alto della via Molino a Vento e dalla roccaforte di via Settefontane, con micidiale scarica di revolverate e di bombe «Sipe» tiravano addosso agli ardimentosi giovani. Questo magnifico soldato dell'idea, colpito in pieno petto, donava per il trionfo del Fascismo la sua fiorente giovinezza nella piena coscienza dell'utilità del suo sacrificio.

Egli aveva iniziato il suo corso di studi alla scuola di Modena ed era una delle promettenti speranze della rinascita italiana. Ancora studente, era accorso al primo appello di Gabriele d'Annunzio per la liberazione di Fiume; era da poco giunto a Trieste, con gli occhi fisi nella visione radiosa di questa città palpitante di passione italiana. Egli immolò la sua vita per il sublime ideale fascista, ascendendo nel cielo degli Eroi.

L'omaggio al Cimitero del Gruppo rionale fascista «G. Berutti»

Ricorrendo l'anniversario della morte di Gabriele Berutti, i camerati del Gruppo Rionale sono invitati a trovarsi alle ore 7.45 all'ingresso del Cimitero di S. Anna.

Al Comando della Divisione militare del Carnaro

ABBAZIA, 3

E' giunto ad Abbazia il Generale Achille Vaccarisi, il quale ha assunto il comando della Divisione Militare del Carnaro. Al Generale Vaccarisi il nostro benvenuto.

Sensibili rinnovamenti e innovazioni nel servizio tranviario cittadino

Il problema delle comunicazioni urbane — tranviarie nonchè con autobus — ha, come è naturale, attirato sempre il massimo interessamento della cittadinanza, per cui nel vasto programma di rinnovamento che il Comune, sotto gli auspici del Podestà Salem, si è proposto di tradurre in atto, esso occupa una dei primi posti.

Già è visibile quanto si è compiuto fino a oggi. La rete tranviaria, si può ben affermare, è in piena trasformazione sia per le linee e gli itinerari, ma specialmente per i materiali. Le nuove vetture — un modello del genere — sono oggetto di ammirazione da parte dei cittadini nonchè dei forestieri, per l'eleganza della linea, per la nettezza e, diciamo pure, per la speditezza del servizio. L'adozione delle autobus in sostituzione dei carrozzoni tranviari sulla linea 10, e quel che più conta il suo prolungamento fino a via dello Scoglietto, costituiscono un ardito passo verso la soluzione meglio adatta, più vantaggiosa e progredita del problema riflettente i contatti rapidi ed economici della periferia col centro densamente abitato.

Infine la piena e completa trasformazione della linea 6 è servita a congiungere la ridente e assolata riviera con la città, dando modo ai cittadini di raggiungere la magnifica passeggiata a mare, in pochi minuti.

La linea 4 fino a Montebello

Ma il programma, dal punto di vista dei miglioramenti, non si arresta qui. Il nuovo organismo delle Aziende Riunite, per cui i criteri direttivi, sia tecnici che economici, emanazione di una direzione superiore unica, vengono egualmente applicati, evitando le discre[panze] inevitabili della passata autonomia dell'Azienda tranviaria, all'esperienza dei fatti ha dato ottima prova. Onde è a credere che dal diligente studio al quale attualmente il problema delle comunicazioni urbane è sottoposto dai relativi uffici, la città ne sarà molto avvantaggiata in un prossimo futuro.

Per intanto, come abbiamo fatto voto qualche tempo fa, è in vista il prolungamento e la trasformazione dei mezzi di trasporto della linea 4, la quale attualmente ha per capilinea Campo Marzio e Piazza Garibaldi. Fra qualche mese al più la linea andrà oltre piazza Garibaldi, raggiungendo l'Ippodromo lungo l'ampio viale Sonnino, mentre i carrozzoni tranviari saranno sostituiti con autobus. Non completamente, però. In via provvisoria, insomma, per qualche tempo la linea tranviaria seguiterà a funzionare fino a piazza Goldoni, da dove i passeggeri diretti oltre, trasborderanno su autobus destinati alla percorrenza piazza Goldoni-Ippodromo.

La cagione di questo raddoppio di mezzi c'è e consiste nei lavori in atto della fognatura, lavori per i quali le rive — che fanno parte dell'itinerario del n. 4 — per due anni ancora, se non più, saranno sottoposte a un continuo travaglio di scoprimento, di scavo, di regolazioni, il che complicherebbe e renderebbe oltremodo incomodo il percorso se compiuto con autobus. Comunque il raddoppio, vale a dire l'impiego del doppio mezzo — tram e autobus — non comporterà una spesa maggiore per i viaggiatori, i quali pagheranno un solo biglietto.

Progetti e studi sulla 5

Il prolungamento del n. 4 ha indotto il Commissario straordinario alle Aziende, insieme alla Direzione delle Tranvie, a studiare la possibilità di una modificazione, da tempo reclamata dal pubblico, dell'attuale percorso della linea n. 5.

La linea 5, giustamente forse, è stata da qualcuno definita la cenerentola della rete tranviaria triestina. Purtroppo il suo tracciato inizialmente vizioso, con strette curve e pendenze accentuate, ha fin qui impedito l'applicazione di mezzi radicali onde renderla più elastica, più comoda e meno lenta di quella che è effettivamente. Da ciò non è detto che il Commissario non si sia, fin dalla sua assunzione al delicatissimo ufficio di dirigente delle Aziende cittadine, preoccupato assai.

Qualche rimedio è già in vista. Infatti si considerino le conseguenze derivanti dal prolungamento del n. 4 e dalla coesistenza del n. 11, entrambe le linee attestanti alla medesima plaga: la 11 con percorso parallelo o quasi a via Rossetti — nella parte alta; la 4 con itinerario più diretto lungo la vallata di Rozzol. La linea 5, cioè, finirebbe, se mantenuta così com'è, col rappresentare un doppione o quasi della 4 nei limiti, sia pure, di piazza Perugino e sbocco di via XXX ottobre sul Corso; mentre mancherebbe in maniera assoluta una comunicazione diretta fra un punto intermedio della plaga sulla quale attestano le prime due linee, con la Stazione Centrale. Tale mancanza può essere risolta con la modificazione dell'attuale percorso della n. 5, la quale, giunta che sia al Ponte della Fabra, volgerebbe per via Carducci, proseguendo fino al Caffè Fabris per poi continuare per l'itinerario antico per Roiano. Roiano, d'altro canto, indipendentemente dalla linea 5, è in comunicazione diretta con Campo Marzio e le località intermedie per mezzo della linea 8. La modificazione in discorso è ormai decisa. Tale modificazione, se non andiamo errati, risponde del resto perfettamente a uno dei desideri espressi più volte dai nostri lettori abitanti nella parte alta della città, precisamente della vallata di Rozzol, le cui attività giornaliere hanno attinenza con la Stazione Centrale, il Puntofranco e uffici relativi.

Ancora, la questione delle comunicazioni con S. Luigi è allo studio. Bisognerà però pazientare ancora. Ciò che è stato fatto insieme a quello che si sta facendo è già abbastanza per riempire il quadro di un vastissimo programma lavorativo, nonchè per esaurire o diminuire i mezzi finanziari disponibili. Quello che possiamo assicurare è questo: S. Luigi sarà provveduta fra non molto di una linea, a quanto pare, di autobus.

Il compimento della filovia di S. Vito

Infine la filovia per S. Vito. La strada è in via di perfetta regolazione e pronta ad accogliere i mezzi meccanici — una novità assoluta per Trieste e strettamente relativa per il resto del Regno — che dovranno percorrerla.

Presso la Compagnia Generale di Elettricità di Milano sono in costruzione i macchinari diversi per la trazione elettrica; le officine Miani e Silvestri sono impegnate al completamento delle carrozzerie. Ma per la fine di quest'anno la filovia verrà inaugurata.

Che più? Ogni giorno al fatto viene aggiunta qualche cosa volta a migliorare e rendere più comodi e agevoli i vari servizi. Al proposito non va taciuta la recente deliberazione per cui nei giorni di affluenza allo Stadio del Littorio, verranno per alcune ore della giornata messi a disposizione del pubblico che si reca in pietosa visita ai cimiteri, due autobus.

I corsi alla Casa della Giovane Italiana

L'Opera Balilla comunica che attualmente sono incominciati i corsi seguenti: un primo corso di economia domestica, un primo di cucito ed uno di taglio. Per le Giovani Italiane che non sono state ammesse a questi primi corsi, verranno quanto prima aperti dei corsi paralleli. Altrettanto sarà fatto anche per quelle organizzate che aspettano la assegnazione del turno delle lezioni di pianoforte.

Martedì sono incominciate le lezioni di violino. La seconda lezione si terrà venerdì dalle 16 in poi. Si fa presente alle iscritte la necessità di incominciare tutte insieme l'istruzione musicale. La seconda lezione dei corsi di lingua francese e di lingua inglese si terrà oggi, così pure la seconda lezione di taglio e la lezione di lavoro a mano (trapunti, merletti ecc.). La seconda lezione di maglierie a mano, di lingua tedesca, si terrà domani venerdì con l'orario già pubblicato. Le lezioni di disegno e di pittura incominceranno sabato 6 corrente alle 15.

Elargizioni varie

Per onorare la memoria di Pia Marzari, da Dante Mustachi lire 20 pro «Saima» (fondo Pierobon); dal cap. Paolo e Alberta Sereni lire 25 pro Scuola materna di Roiano.

Per onorare la memoria di Francesco Miliani, dal dott. Luigi V. Rusca lire 20 pro Soc. Alpina delle Giulie (rifugi).

Per onorare la memoria di Angelo Cantoni, da Aurora Parcina lire 10 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria del compianto cap. Nicolò Malabotta, dal cap. C. Gerolimich lire 25, cap. G. Bartulich lire 20, G. Franco lire 5, cap. R. Semari lire 20, cap. M. M. Martinolli lire 15 pro Fondo Banelli; F. Penso lire 15, G. Scarperi lire 10, Rossi O. lire 3, C. Longhi lire 5, B. Giorgini lire 5, C. Quassi lire 5 pro Congr. di Carità; dott. M. Matcovich lire 10, F. Bussani lire 15, G. Germanis lire 5, V. Deschmann lire 10 pro Asilo Rittmeyer; cap. R. Sigon lire 10, F. Tedeschi lire 5 pro P. N. F. (E. O. A.); G. Felluga lire 3, A. Nadilo lire 3 pro S. Vincenzo de' Paoli; cap. A. Coretti lire 10 pro S. Vincenzo de' Paoli S. A. T. sez. femminile.

Per onorare la memoria di Nicolò Malabotta, dai nipoti Costanzi-Malabotta lire 25 pro Congr. di Carità di Lussinpiccolo.

Per onorare la memoria del cap. Vincenzo Carmeli, dalla famiglia cav. uff. Gustavo Carmeli lire 30 pro Congr. di Carità; dal cap. Augusto e Rina Coretti lire 25 pro Conferenza femm. S. Vincenzo (S. A. T.).

Nell'anniversario della morte di Silvio Gentilli, dai nipoti Gentilli e Kassapian lire 500 pro C. R. Balilla E. E. Gentilli, lire 250 pro Unione Italiana Ciechi e lire 250 pro Scuole via dell'Istria.

Nella ricorrenza di un lieto anniversario, da Mirra e Guido Prato lire 50 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Elena Bellinger, dai figli Raffaello, Corina e Urania lire 100 pro Guardia Medica; da Giorgio Metallinos lire 100 pro Comunità greco orientale (assist. poveri).

Per onorare la memoria di Willy Chiste, dalla famiglia E. Rocco lire 20 pro P. N. F. (E. O. A.); dai camerieri del caffè bar Portici lire 20 pro Previdenza addetti caffè-bar.

La Cresima a Prosecco. Domenica prossima, 7 ottobre, nella Chiesa di Prosecco sarà impartita ai fanciulli la Cresima. Durante la funzione, che incomincerà alle 10, il M. R. Parroco del luogo, don Crisma, accompagnerà il coro ed eseguirà alcuni brani di musica sacra.

"Facciamo stop,,

Con questo titolo il *Popolo di Trieste*, riprendendo il tema del nostro recente articolo «Sacro e profano», scrive:

«Con l'affacciarsi dell'autunno, gli infiniti circoli e circoletti, associazioni e associazioncelle di tutti i possibili tipi, riprendono una delle loro caratteristiche attività invernali: riunioni serali, danze, gite, scuole di danza, di pattinaggio, di solfeggio, eccetera, senza dire delle cene ordinarie e straordinarie.

Con tale ripresa, riprende anche la valanga di annunzi, annunzietti soffietti, comunicati, comunicazioni e via dicendo, trasmessi ai giornali per compiacente pubblicazione.

Poichè questo andazzo di carattere schiettamente pubblicitario non può durare all'infinito, noi siamo venuti nella determinazione di fare «stop» a partire da oggi stesso: primo per la dignità della cronaca del giornale; secondo, perchè cotesto malvezzo sta in relazione diretta con la pigrizia dei vari uffici dei summenzionati circoli, circoletti e associazioni purchessia, ai quali garba molto di più sbrigarsela con un annunzio sui compiacenti giornali che mandare ai loro soci le lettere circolari previste dagli statuti; terzo, perchè tale andazzo sottrae un numero rilevante di francobolli alle rivendite dello Stato (migliaia e migliaia nel giro di un anno); quarto, perchè tale andazzo favorisce, per ragioni evidenti, la disoccupazione; quinto, perchè un giornale è un'azienda che costa fior di quattrini e non può permettersi il lusso di regalare altrui il proprio spazio, sottraendolo a notizie che interessano la collettività e la vita del Regime.

Faremo dunque «stop». E cestineremo tutti i comunicati che non rivestano un interesse pubblico o che non riflettano questioni di pubblica utilità.

E' tempo che la cronaca dei giornali di Trieste si adegui a quella, rigida e severa, di tutti gli altri giornali del Regno. E' tempo di finirla con tutta la congerie di fatti e fatterelli che possono solleticare la vanità di Tizio, Caio e Sempronio, ma non hanno la benchè minima risonanza nella vita cittadina.

Siamo giunti al punto che ogni Pincopallino si ritiene autorizzato di far comunicati e di diramare inviti attraverso i giornali non appena si sia messo a capo di una qualsivoglia associazione di cavatappi desiderosi di ballare o di riunirsi in ebdomadario banchetto a prezzo fisso di tre o più lire nell'osteria suburbana, magari col codicillo di qualche ronfante trombone o del pizzicato di una squinternata chitarra.

E quando si è giunti a questo punto, si cade inevitabilmente nel ridicolo!

Quanto ai comunicati del Dopolavoro, è intuitivo che avranno ragione di essere, per la propaganda sul giornale, quelli che riguardano manifestazioni effettivamente inerenti ai compiti sociali e culturali di questa grande istituzione e per i quali provvedono, del resto, la presidenza e la Direzione provinciale del Dopolavoro medesimo.

Cogliamo poi l'occasione per dire agli innumerevoli — enti, società, persone — che ci trasmettono, per compiacente pubblicazione, copie di telegrammi da essi comunque inviati, di astenersene. Non li pubblicheremo.

Esprimono il pensiero e il sentimento della città e della Provincia, da questo punto di vista, soltanto le autorità dello Stato, politiche e civili, e del Partito».

Borse di studio in concorso

Borsa per studi aeronautici. E' aperto il concorso alla borsa «Francesco de Pinedo» di lire 2300 istituita in Trieste con il fondo raccolto per iniziativa del Fascio Femminile a incremento della sottoscrizione al Prestito del Littorio. La borsa di studio, che ha lo scopo di stimolare i giovani a intraprendere gli studi aeronautici e di aiutare e premiare quelli che in tali studi dimostrino speciali attitudini e buon profitto, verrà conferita ad uno fra gli iscritti alla prima classe della R. Accademia Aeronautica, che risulti in modo esplicito di essere iscritto al Partito Nazionale Fascista o ai Fasci Giovanili di Combattimento e che, per profitto negli studi e per condizioni economiche, sia meritevole di esser preso in considerazione. Ai giovani aventi tali requisiti è riconosciuto un diritto di preferenza ed in ordine progressivo come nei seguenti numeri: 1) appartenenti per nascita e domicilio alla Provincia e in ispecie alla città di Trieste; 2) orfani dei militari morti in seguito ad incidente di volo; 3) orfani dei Caduti nella guerra 1915-1918 e per la Causa nazionale; 4) figli dei decorati al valore militare della guerra; 5) figli di ex combattenti del R. Esercito; 6) figli dei perseguitati politici dell'ex Austria.

La borsa è corrisposta esclusivamente per l'anno di frequenza della prima classe in due rate eguali, di cui la prima appena il conferimento sarà esecutivo e la seconda tostochè il Comando della R. Accademia avrà dato favorevoli informazioni circa il profitto dell'allievo.

Le domande di concorso vanno dirette al Podestà di Trieste e presentate a questo Municipio entro il giorno 31 ottobre p. v., corredate dai seguenti documenti: 1) del certificato di nascita, 2) del certificato di iscrizione al Partito Nazionale Fascista o ai Fasci Giovanili di Combattimento, 3) del certificato di domicilio, 4) del certificato comprovante l'ammissione al 1.o corso della R. Accademia Aeronautica, 5) del certificato sulle condizioni economiche, 6) del documento sugli studi compiuti nell'ultimo anno, 7) di tutti gli altri documenti atti a comprovare l'eventuale esistenza dei titoli preferenziali sopra indicati.

Analoghe sono le condizioni per una seconda borsa di studio di lire 1900 per studi aeronautici intitolata «Littorio».

Aste al Monte di Pietà. Nella sala di esposizione si trovano: salotto, pianino, tappeti orientali Karamany; macchine da cucire e da scrivere, biciclette, grammofoni, binocoli prismatici, apparecchi fotografici, orologi da tasca e da braccio, ecc.

Teatri e Concerti

La stagione di prosa al Rossetti

Da oggi alla Biglietteria Centrale si inizia la vendita e la prenotazione di posti per la prima recita che la comica Compagnia Menichelli - Migliari - Stival-Roveri darà sabato prossimo alle ore 21 precise con la nuova commedia «Un signore che passava» di Lerry e Johnson. C'è la più viva e fervida aspettativa per la nuova formazione costituita dai direttori Migliari e Pautassi e nella quale figurano Dora Menichelli quale prima attrice, Stival come primo attore e il Roveri come attore brillante. Per la prima recita è facile presagire una grande affluenza di spettatori.

"A l'ombra del melon,, alla Fenice

La Compagnia dialettale «Triestinissima» riprende oggi al Teatro Fenice un lavoro che già sulle stesse scene ha ottenuto un successo clamoroso: «A l'ombra del melon». Cecchelin e i suoi bravi collaboratori si prodigano in questa caratteristica commedia musicale «patoca», nella quale vivono diverse gustose macchiette triestine. Imminente, la grande rievocazione storica «Iera una volta... - Ovvero: 1 Febbraio, Veglione della Lega Nazionale». All'eccezionale spettacolo prenderanno parte settanta persone.

Concerti nel Viale XX Settembre. In seguito alle numerose richieste pervenute in questi giorni alla Direzione della Banca cittadina, questa ha deciso di dare altri tre concerti che saranno diretti dal chiaro maestro Umberto Montagna. Questi concerti avranno luogo oggi, sabato e domenica, alle 20.30:

Ecco il programma per questa sera: 1) Montagna: Marcia militare; 2) Adam: «S'io fossi Re», sinfonia; 3) Kalman: «Contessa Maritza», canzone tzigana; 4) Bizet: «Carmen», fantasia; 5) Mascagni: «Cavalleria rusticana», fantasia; 6) Meyerbeer: «Ugonotti», gran fantasia; 7) Sabattini: «Rex», gran marcia sinfonica.

Recite di filodrammatici

La replica di «Nina no far la stupida» al Dopolavoro Ferroviario. Sabato prossimo la filodrammatica «E. Duse», diretta dall'attore Giulio Rolli, replicherà nel teatro di piazza Vittorio Veneto la commedia brillante in tre atti di Giancapo e Rossato «Nina no far la stupida». Prenotazione per i posti numerati presso la segreteria.

Radio Gruppo Nord

Programma del 4 ottobre 1934-XII

7.45-8: Ginnastica da camera. — 8-8.15: Segnale orario. Lista delle vivande. — 11.30-23.30: Orchestra Cetra. — 12.30: Dischi. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13.5: Calendario della Moda. — 13.10-13.30 e 13.45-14.15: Orchestra Doreno. — 13.30-13.45: Dischi. Borsa. — 16.45: Cantuccio dei bambini. «Balilla, a noi!» - Il disegno radiofonico di Mastro Remo. — 17.10: Orchestra Malatesta. — 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18-18.10: Notizie agricole. — 19: Radio-giornale dell'Enit. Comunicazioni del Dopolavoro. — 19.15-20: Notiziario in lingue estere. — 20: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar. Bollettino meteorologico. Dischi. — 20.30: Cronache del Regime: **S. E. Giuseppe Bottai: «La providenza sociale nell'anno XII».** 20.45: «Chopin», opera in quattro atti Angiolo Orvieto, composta sulla musica di Federico Chopin da Giacomo Orefice. Direttore d'orchestra m.o Piero Fabbroni.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 16.30: Succ.: «La casa della 56.a strada», c. Kay Francis e Gene Raymond.
Nazionale. 16.30: Grande successo di «Tormento» con Joan Crawford. Metro.
Excelsior. 16.30: «L'affare si complica», con James Cagney e cartone animato «Balio automatico». Sabato «Argento vivo», Metro, con Jean Harlow.
Eden Supercinema. 16: Grande première Fox: «Tre contro la morte», fantastiche lotte di uomini e di belve. «Krakatoa», terrificante eruzione del più grande vulcano sottomarino. Chiuderà lo spettacolo Buster Keaton: «Lo sceriffo sono io».
Fenice. 17: Première: «Sogni infranti», con Marta Sleeper. Comp. Cecchelin: «Soto el melon», spettacolissimo.
Italia. 16: «Io di giorno, tu di notte», brillante, coi simpatici Kathe von Nagy e Willy Fritsch. Lire 1. Ultimo giorno.
Regina. 16: Successo di: «Maestrina» del compianto Dario Niccodemi, con Andreina Pagnani e Renato Cialente. Sulla scena «La triestinissima n. 2» diretta da A. Borisi.
Impero. 16: «Signore sole», con Kay Francis; «La Canzone di Mirka»; «La pesca sulle coste del Messico» e «Topolino terribile brigante». Due ore di spettacolo.
Reale. 16: «Un tango per te», prima visione con Willy Forst, il creatore di «Angeli senza Paradiso». Deliziose film viennese con musica di Stolz. Successone.
Garibaldi. 16: «La seconda aurora» con Loretta Young e Douglas Fairbanks jun., nonchè «I cani parlanti». Successo.
Massimo. 15.30: «Joanna», l'ultima e la più bella interpretazione di Janet Gaynor e Lionel Barrymore (seconda visione).
Moderno. 15.30: Miraggi di Parigi», con Rogers Treville e Jacqueline Francell. Comp. Momoleto. Grande successo.
Novo Cine. 16: Una magnifica giornata», divertente commedia d'amore con Florelle. Parl. ital. L. 1.
Armonia. 15.30: «Signora della notte». Varietà nuove esibizioni Comp. De Rosè.
Odeon. 16: «Susanna» con le marionette di Podrecca e Lilian Harvey; il successo del giorno!!! Grandioso. L. 0.80.
Aurora. 16: «Amami stanotte» con Maurice Chevalier e Jeannette Mac Donald. Varietà successo.
Savoia. 15.30: «Il padrone delle ferriere» con Gaby Morlay, H. Rollam; dal romanzo di G. Ohnet.
Royal. 15.30: «Madame X», con R. Chatterton, R. Stone, passionale, drammatico.
Popolo. 15.30: «Il giuocatore» con. L. Young. Comp. Marcelli: «Manuelita regina di Spagna».
Vulcania all'aperto (Montebello). 19: «I cosacchi» di Leone Tolstoi, con John Gilbert e Renèe Adorèe. In chiusa un nuovo Topolino.
Belvedere. 16: «Quo Vadis?». Ultimo giorno a Trieste a grande richiesta.

Deliberazioni della Giu[nta] Provinciale Amministra[tiva]

La Giunta Provinciale Amminis[trati]va nella seduta del giorno 27 sett[embre] ha adottato le seguenti decisioni:

Provincia: Variazioni al bilancio parere favorevole.

Trieste: Regolamento per le [scuo]le materne comunali, approva. [Spese] straordinarie; finanziamento; vari[azioni] al bilancio, approva. Contributo [per l']erezione di un'opera benefica in o[maggio] alle LL. AA. RR. i Principi di Pi[emonte] in occasione del lieto evento, ap[prova]. Illuminazione di un tratto della v[ia] ...stalunga in S. Maria Maddalena [Infe]riore, approva. Ricorso di Mersi ... per negato certificato di buona con[dotta], respinge.

Monfalcone: Soppressione del po[sto di] assistente capo dell'Ufficio tecni[co e] istituzione di un secondo posto di [assi]stente, approva. Indennizzo per d[emoli]zione fabbricato occorrente per ret[tifiche] stradali, approva. Acquisto terren[o, pa]rere favorevole.

Sesana: Regolamento per il se[rvizio] di economato, rinvia.

Senosecchia: Modifica alla tariff[a del]l'imposta di consumo, approva.

Crenovizza: Liquidazione straor[dina]ria di una mensilità in seguito a [licen]ziamento, rinvia.

S. Pier d'Isonzo: Congregazio[ne di] Carità; mutuo al Comune, approv[a].

Monrupino: Impianto illumina[zione] elettrica, approva.

Cossana: Cessione gratuita di ... comunali all'Amministrazione M... approva.

Consorzio provinciale antituberc[olare]: Modificazioni al regolamento, appr[ova].

Nella seduta la Giunta ha altr[esì de]ciso su diversi ricorsi per licenz[e com]merciali.

Congressi, feste e conve[gni]

Società Ginnastica Triestina. D[omani] dalle 18 festa dell'uva. Aperte is[crizioni] sezioni ginnastica e scherma.

Società Alpina delle Giulie. Do[menica] escursione a S. Giacomo in Colle.

Dopolavoro Impiegati e Profes[sionisti]. Questa sera trattenimento danza [per] soci e invitati (invito 1934-35). D[omenica] festa uva. Domani sera ore 20.20 ... ne danza. Aperte ancora iscrizion[i a] sioni alle sezione orchestrale. Conc[orso fo]tografico a premi. Programma in s[ede. In]formazioni, segreteria, via Imbriani ... lefono 34-86.

Dopolavoro Cooperative Operaie. ... alle 19 in sede, le pallavoliste prim[a e se]conda squadra. Alle 20.45 la sezione ... e atletica leggera allenamento. ... alle 7 Stadio Littorio sezione fe[mminile] atletica leggera, allenamento. Aper[te iscri]zioni torneo pallavolo e convegno ... voristico al Monte Nevoso e sezioni ... nili di pallavolo, pallacanestro e ... leggera.

Dopolavoro Rionale «Mario Trevis[an]». ... nedì prossimo alle 20.30 concerto ... recita.

Dopolavoro Automobilisti. Oggi ... alle 24 trattenimento danza.

Dopolavoro «Olympia». Domenica ... automezzo a Fiume, salita Monte ... re. Partenza alle 5 dai Portici. I[scrizioni] giornalmente bar, via Battisti 6, ... indistintamente.

Dopolavoro sportivo «Sempre Avan[ti]». [Do]menica 7 corr., festa nazionale d... festa campestre nella trattoria in ... setti 65 dalle 17 alle 24 per soci e ... tizzanti.

Dopolavoro Artigiano. Oggi alle 2... de trattenimento danza. Iscrizioni ... briscola e tresette si chiudono dom[ani] 22. Il torneo avrà principio lunedì ... alle 20 nella nuova sede di via B... ro 23.

D. S. «Monte Nero». Giocatori pa[lla]... stro in campo F. I. P. oggi ore 20.30 ... volisti ore 20.45 in campo Fubblico ...

D.I.M.M. Domenica 7 corr. gita a... zo a Prevallo salita Monte Re. ... in segreteria tutto domani.

G. A. R. S. Domenica, seconda ... ta corso autunnale scuola naziona[le] ... cia nella Val Rosandra. Iscrizioni ... mente in segreteria, tutto domani.

CORRISPONDENZA AP[ERTA]

Redento. 1) La consulta munici[pale ha] soltanto attribuzioni consultive: es[prime] me il proprio parere sui quesiti ch[e il Po]destà crede di sottoporle. Nei co[muni con] popolazione inferiore ai 20.000 abit[anti ... sa]rà il parere della consulta è obb[ligatorio] in merito alle deliberazioni del ... concernenti l'approvazione del bila[ncio, gli] impegni attivi e passivi vincolan[ti il bi]lancio per oltre cinque anni, la c... zione dei prestiti, l'imposizione dei ... l'alienazione dei beni patrimoniali, ... sunzione diretta dei pubblici se[rvizi]. Quindi nel caso specifico da lei pr... parere è obbligatorio.

M. V. 1) Può ordinare la «Ga[zzetta] ufficiale del Regno d'Italia» (prezzo ...) presso qualsiasi libreria depositar[ia o alla] Libreria dello Stato. 2) Presso un... cia.

Apolideida. Faccia le pratiche n[eces]sarie per ottenere la cittadinanza itali[ana] volgendosi per le informazioni del[l'] l'apposito ufficio della R. Prefettu[ra].

Assiduo lettore. Le domande pe[r pensio]ne di guerra possono ancora essere ... tate soltanto per ferite riportate ... nemiche in combattimento. Le ... prodotte da gas asfissianti e da ... menti danno anch'esse ancora diri[tto]. ... domanda per la pensione di guerra ... relative pratiche occorre rivolgersi ... sociazione Mutilati (via XXIV Magg[io]) ... Casa del Combattente. — *Lopes y* ... Sull'Annuario della Stampa non l'a... trovato.

Urgente. Le autorità accademich[e delle] Università o degli Istituti superio[ri ita]liani, a cui sia richiesto il ricono[scimento] di titoli accademici conseguiti al[l'estero], possono, caso per caso, sempre che ... ti di titoli conseguiti in Università ... tuti superiori esteri di maggiore ... tenuto altresì conto degli studi com[piuti e] degli esami speciali e generali soste[nuti al]l'estero, dichiarare che il titolo es[tero ha] lo stesso valore, a tutti gli effetti, di ... corrispondente conferito dalle Uni[versità] e dagli Istituti superiori del Regno ... ro ammettere l'interessato a soste[nere l'e]same di laurea con dispensa totale ... ziale dagli esami di profitto prescritt[i dallo] statuto dell'Università o Istituto su[periore] per il corrispondente corso di studi.

CASA TORINESE ABBIGLIAMENTO
TRIESTE - VIA DANTE N. 2 - DI FRONTE AL CINEMA ITALIA

Oggi ultimo giorno di
LIQUIDAZIONE
PER TRASFORMAZIONE SOCIALE
BIANCHERIA - MAGLIERIE - TESSUTI - SETERIE
Approfittate di questa eccezionale occasione

MAGLIERIE da L. 1.- a L. 15.- CONFEZIONI VARIE da L. 3.50 in più

Domani il negozio resta chiuso

La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di «réclame».

NOTIZIARIO SPORTIVO

preparazione dei rosso-alabardati per la grande partita di domenica

eparazione della squadra che do- affronterà la Lazio allo Stadio orio procede a ritmo accelerato. tore, che aveva convocato tutti ori titolari a disposizione e le ri- ià martedì, ha nuovamente ra- le squadre ieri.

igliorato grado di forma

rimo allenamento il signor Toth, proficuo lavoro atletico, ha fat- are i reparti separatamente cu- rincipalmente la fusione dei com- il possesso di palla, il gioco di fornendo insegnamenti tattici. po un galoppo di allenamento erve che si schierarono contro a squadra degli allievi, scesero o i titolari che furono opposti a compagine uliciana della «For- La vivace partita, spesso inter- ll'allenatore per correzioni e con- stata di grande giovamento ed ato l'aumentato grado di rendi- ella mediana per il gioco sempre ssivo di Castello e per la miglio- enza dei laterali Pasinati e Cuf- Molto ammirate alcune azioni ima fila nella quale ancora una emerso Rocco che accenna a cu- aggiormente la ricerca dell'ap- nto migliore. Umer, che per l'oc- era passato a custodire la rete enatori, è stato sottoposto a un lavoro, sbrigato però con vera Egli ha fermato sovente palloni simi rivelando una straordinaria di presa, scatto e prontezza.

eparazione della squadra sarà ata con un ultimo, leggero alle- o che si svolgerà domani venerdì. greteria dell'U. S. Triestina co-

Per l'incontro con la Lazio

Domenica prossima 7 corrente, allo Stadio del Littorio si svolgerà la partita per il campionato di Divisione Nazionale tra le squadre S. S. Lazio di Roma e U. S. Triestina. La partita principierà ad ore 15; in precedenza, con inizio alle 13, si svolgerà la gara per il Torneo uliciano, tra due squadre dell'U. S. Triestina.

I prezzi d'ingresso sono così fissati: tribuna centrale lire 20, signore, mutilati, ufficiali in divisa e ragazzi sotto i 10 anni, lire 14. Tribune laterali lire 12, ridotti come sopra, lire 8. Gradinata centrale lire 7, mutilati, militari di bassa forza, ragazzi sotto i 10 anni, lire 6. Gradinata laterale lire 5, ragazzi O. N. B. e tesserati F. I. G. C., verso presentazione della tessera, lire 2. Sono disponibili 500 biglietti per Dopolavoristi, solamente alla gradinata centrale, al prezzo di lire 6. La vendita, a datare da venerdì pomeriggio, sino all'esaurimento della scorta, si svolgerà presso il Dopolavoro provinciale, via Mazzini n. 32.

I biglietti saranno posti in vendita al pubblico, da oggi nel pomeriggio, presso la Biglietteria centrale, Piazza Verdi angolo Tommaseo e in via Gatteri. I posti di tribuna sono numerati.

Gli abbonati ai quali entro sabato non fosse recapitata la tessera, potranno provvedere al ritiro domenica mattina, ore 9-11.30, presso la Biglietteria centrale, Piazza Verdi. Tutte le tessere che comunque danno diritto al libero ingresso allo Stadio, dovranno essere presentate alla porta.

Lo Stadio sarà aperto al pubblico alle 12.30.

nente dotazione di premi le gare trivenete di tiro

nuano a pervenire alla Sezione a del tiro a segno nazionale da lità, enti, ditte e privati, co- numerosi premi destinati alla competizione triveneta di tiro à luogo dal 14 al 21 ottobre al co Poligono di Villa Opicina. A gi sono pervenuti alla Sezione zatrice della grande manifesta- remi dai seguenti donatori: il Re, S. A. R. il Principe Ere- S. A. R. il Duca d'Aosta, S. il Duca di Pistoia, S. A. R. il li Torino, S. E. il Capo del Go- S. E. Fulvio Suvich, Ministero rporazioni, Ministero dell'Aero- Ministero della Marina, Mini- ll'Educazione Nazionale, S. E. tto di Trieste, S. E. il Coman- Corpo d'Armata, il Podestà di la Federazione provinciale del di Trieste, il Comandante del- sione Militare del Timavo, il o della M. V. S. N. di Roma, ndo della XII Legione M.V.S.N. te, l'Unione Italiana di Tiro a il Consiglio provinciale dell'E- , i Comuni di Padova, Lecco, Fiume, Macerata, Ascoli Pi- ordenone, Brindisi, Ammini- e della Provincia, la Sezione a Segno di Torino, Pontebba, , Padova, le Sezioni d'Arma, Alpini, U.N.U.C.I., gli uffi- la Milizia M.D.I.C.A.T., il gr. t. Aldo Mayer, il barone Leo , il gr. uff. Cleva, gr. uff. Cel- etti, console comm. Pertosi- comm. Lechner, comm. Gustavo comm. Sospisio, ing. cav. Sulli- ni, Menotti Morpurgo, dott. Grioni, U. Ranzatto, Antonio Alessandro Villa, cap. Fiorda- Boschian, Banco di Roma, Riu- Adriatica di Sicurtà, Meccano- Banca Commerciale Italiana, ditta Bordoli, ditta Parisi, molars, Angelini e Benardon, Stock, Bar Torinese, S. N. Co- Società Ginnastica, Circolo

uesta gara, che richiamerà cer- ostro Poligono i migliori tira- le Tre Venezie, i soci del Tiro a Nazionale continuano nella loro zione onde poter competere con lle più valorose nella disputa ito trofeo denominato Gonfa- San Marco. Gli allenamenti, settimane or sono, continue- omenica prossima con il solito Il Poligono resterà aperto a di- ne dei tiratori della Sezione a e di tutti i gruppi dopolavo- . N. U. C. I., Forze Armate, Fasci Giovanili ecc., dalle 8 del al tramonto.

tica Triestina - Lazio 2-0 campionato di pallanuoto

ROMA, 3

svolto oggi nella piscina dello del P. N. F. l'ultimo incontro nuoto, valevole per il campio- liamo serie A fra le squadre G. Triestina e della S. S. La- due squadre sono scese in acqua guenti formazioni: S. G. Trie- Fuga, Lovonich, Cova, Scholz, , Bachi e De Zucco. S. S. La- ssati, Petrangeli, Scalia, Pria- ira, Zenobi e Di Giovanni. innastica Triestina, segnando hi al 5' del primo tempo e con co al secondo minuto della ri- a vinto l'interessante incontro 0.

presa dell'attività schermistica lavoro Ferroviario. Con il primo scorso, nella sala d'armi di Vittorio Veneto, è stata ripresa à schermistica. Le lezioni vengo- rtite dal sottotenente schermi- o Nadale. L'orario delle lezioni così fissato: ragazzi sabato alle ercoledì alle 19; adulti martedì 30 e giovedì alle 21.30.

onati nazionali di lotta libera. F. «Mario Trevisan» rende no- a pesatura dei lottatori parteci- la seconda prova dei campionati i, che avrà luogo, come è noto, domenica prossima nella pale- colò Cobolli» in via della Valle, uerà sabato 6 corrente, dalle 16 nella sede del «Mario Trevisan» o S. Giacomo 5, alla presenza bri del Comitato V zona della P.

S. Ponziana a Fiume. Domeni- ima la squadra dei bianco-cele- echerà a Fiume per il primo di campionato. In tale occa- soci organizzano una gita con iere. Le iscrizioni si ricevono sociale - Piazza Garibaldi 10, no a tutto domani, accompagna- ersamento di lire 20.

Il triestino Giorgio Calza sfidato dal campione di lotta Marunke

Apprendiamo che il campione di Germania di lotta libera, categoria pesi massimi, Riccardo Marunke (kg. 113) ha sfidato per tramite della Federazione Internazionale di lotta il concittadino Giorgio Calza per un incontro di lotta libera ad oltranza. Giorgio Calza, con il consenso della Federazione Italiana Atletica Pesante, ha accettato la sfida del tedesco ed ha rimesso al G. R. F. «Mario Trevisan» l'organizzazione di tale combattimento, che si effettuerà lunedì 15 ottobre al Politeama Rossetti. In tale occasione, vedremo pure sul tappeto una delle più forti rappresentative della Liguria opposta alla migliore formazione triestina.

Campionato provinciale di mezzofondo per atleti dopolavoristi allo Stadio

Il Dopolavoro provinciale di Trieste organizza per domenica 7 corrente il secondo campionato provinciale di mezzofondo riservato ai dopolavoristi non tesserati alla F.I.D.A.L. da almeno tre anni. La gara avrà luogo allo Stadio del Littorio e si effettuerà sul percorso di chilometri 4. I primi classificati parteciperanno alla finale di zona, che si svolgerà a Pola il 14 corrente. L'adunata dei concorrenti è fissata per le 7.30. La partenza verrà data alle 8.

Le iscrizioni, gratuite, dovranno pervenire al Dopolavoro provinciale (via Mazzini 32), entro il giorno 6 corrente. Prima della gara verrà fatta la verifica delle tessere dell'O. N. D.. Verranno premiati i concorrenti fino al decimo arrivato.

Torneo del Circolo del Tennis

Ieri sono state giocate le prime partite di questo importante torneo. Oggi, tempo permettendo, continueranno gli incontri col seguente orario:

Ore 9.30: S. U. Danelon - di Paolo; ore 12.30: Petronio - Cozmann; ore 13.30: Sader - Zibell; ore 14: Rossi - Paoletti; du Ban - Danelon; ore 15: Bullaty - Polacco; ore 16: Contieri vinc. Bullaty - Polacco; D. U. Cozmann, Vidorno - de Totto, Zanci.

Pala a volo. Oggi sul campo del Pubblico Impiego si svolgeranno le ultime partite in calendario per il torneo provinciale femminile di pallavolo. Alle ore 20.15 il «Betrame» incontrerà la squadra B del Dopolavoro Cooperative. Presentandosi la squadra «azzurra» al gran completo, potrebbe per la prima volta conoscere la vittoria. Alle 20.40 le Cooperative Operaie A incontreranno il Pubblico Impiego. Vittoria, senza pronostico, delle «campionesse» che, immuni di sconfitte, vinceranno questa ultima battaglia, preparandosi per difendere il titolo di zona conquistato a Vicenza. Alle 21 le «bianco-verdi» del Beltrame giocheranno la partita di recupero, sospesa martedì scorso, incontrando le «rosse» del Pubblico Impiego, decise quanto mai a conquistare il secondo posto.

La portinaia e il cagnaccio randagio

Diretta alla propria abitazione in via della Ginnastica n. 18, la portinaia Mattea Beras, di 49 anni, passava ieri sera, poco prima delle 22, per la piazza dell'Ospedale quando è stata assalita e addentata al braccio sinistro da un grosso cane randagio, che le ha lasciato sulla carne impronte profonde dei suoi solidi denti. Superato il primo momento d'emozione per il poco gradito incontro, la donna si è recata al vicino Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno all'astanteria le ha cauterizzato le lesioni. Quindi alle ha potuto rincasare, dichiarata guaribile in pochi giorni.

Il "tassì,, che investe l'autista

Nell'attraversare ieri sera, verso le 20.30, la piazza Goldoni, l'autista Mario Olzer, di 34 anni, abitante in Corso Garibaldi n. 22, è stato investito e scaraventato a terra da un'autotassametro che si dirigeva a velocità moderata verso la via Mazzini. L'investitore, compiuta la malefatta, ha continuato la sua corsa, senza curarsi del pedone infortunato, il quale è stato soccorso da un vigile urbano di servizio in quei paraggi, e quindi trasportato con un'automobile di piazza all'Ospedale Regina Elena, ove il medico di turno gli ha riscontrato contusioni al braccio sinistro con probabile frattura ossea. Dopo le medicazioni del caso, l'Olzer ha potuto rincasare. Guarirà, salvo complicazioni, in una settimana.

CRONACA GIUDIZIARIA

La sentenza nel processo dei quattordici imputati

(Corte d'Assise) Con le ultime arringhe pronunciate dai difensori avvocati Robba e Guido Zennaro e dopo una breve replica e relativa controreplica del P. M. e della difesa, è terminato ieri il processo a carico dei quattordici imputati colpevoli di tentato omicidio aggravato, rapina, ricettazione in contrabbando, associazione a delinquere, favoreggiamento e delle contravvenzioni relative al porto abusivo e omessa denuncia di armi.

La Corte, dopo lunga permanenza in camera di consiglio, ha ritenuto Antonio Craizer di Giuseppe, Francesco Craizer di Giuseppe; Antonio Mazzarol di Antonio e Giuseppe Mazzarol di Antonio colpevoli di rapina ed ha condannato i primi tre a tre anni di reclusione ed a 6800 lire di multa mentre Giuseppe Mazzarol è stato condannato a due anni e sei mesi di reclusione ed a 5000 lire di multa. Ha condannato poi per contrabbando: Rocco Cauich, Maria Coziani e Nazario Dobrigna a 1000 lire di multa ciascuno più lire 975 per diritti di confine. Al Caucich, al Dobrigna nonchè a Orsola Schergat è stata inflitta inoltre una multa di 800 lire. Per contrabbando sono stati condannati pure Giovanni Starai, a 500 lire di multa; Anna Raunich e Francesco Craizer di Francesco a 350 lire di multa. Maria Raunich, ritenuta colpevole di ricettazione s'è buscata 200 lire di multa. Antonio Craizer di Giuseppe, Francesco Craizer di Giuseppe, Antonio Mazzarol di Antonio e Giuseppe Mazzarol di Antonio sono stati assolti dall'imputazione di associazione a delinquere per insufficienza di prove e dall'accusa di tentato omicidio per inesistenza di reato. Inoltre sono stati assolti: Giuseppe Mazzarol dall'accusa di contrabbando e Rocco Caucich da tutti i reati a lui ascritti per non averli commessi. Assolti sono stati pure Luigi Craizer e Antonio Craizer dai reati loro ascritti, il primo per insufficienza di prove, il secondo per non avere commesso il fatto.

Presidente comm. Petretti; P. M. cav. uff. Marinaz; cancelliere signor Palma.

La penosa vicenda di un bimbo

Stamane alle 9, processo contro Angela Del Grande, di 31 anni, residente a Gorizia, accusata di avere, il 27 maggio scorso, tentato di cagionare la morte del neonato Mario Likar, propinandogli, durante il sonno, una dose di orgirolo. Si tratta di uno strano fatto avvenuto nell'ospedale civile di Gorizia. Il 27 maggio, poco dopo le 13.30, l'infermiera Angela Tonut, addetta al reparto maternità, uditi dei vagiti provenire dalla camera dei neonati, si recò a vedere, nell'intento di calmare chi piangeva. Entrata nella camera, vide subito il bambino Mario Likar, di appena 18 giorni di età, col volto e le membra contratte. Avvertita la levatrice Giuseppina Bacarovich, questa cercò di praticare la respirazione artificiale al piccino. Il medico dott. De Luca, sopraggiunto subito dopo, avvertì un forte odore di orgirolo, liquido che serviva per curare i neonati affetti da disturbi congiuntivali. Furono fatti degli accertamenti medici, dai quali si accertò che l'orgirolo era stato propinato al Likar, per cui si cercò subito di individuare la persona colpevole. I sospetti si concentrarono sulla Del Grande, la quale, degente nel reparto maternità, aveva espresso la volontà di sopprimere il bambino natole da una unione irregolare, e ciò perchè il padre non voleva saperne di legittimarlo. Si ritenne che la Del Grande, per sviare i sospetti su lei, avesse voluto avvelenare un altro bambino per sostituirlo poi col proprio... e la scelta sarebbe caduta sull'innocente Likar. La Del Grande, che poco prima del fatto era stata vista entrare nella camera dei neonati, ha negato recisamente ogni addebito. L'imputata sarà difesa dall'avv. Giannini.

Due condanne per bancarotta

(Tribunale Penale) Nell'ottobre scorso, in seguito a sentenza emessa dal locale Tribunale, la ditta in legnami E. Agnani succ. titolare della quale era certo Mario Rovelli di Giuseppe, di 32 anni, veniva dichiarata fallita. L'avv. Mussafia, nominato curatore fallimentare, recatosi a fare dei rilievi contabili sia nel deposito di via Vidali 4, sia negli uffici della ditta, in via Mazzini 30, rilevava subito una completa e quanto mai compromettente disorganizzazione amministrativa, tale da indurlo a presentare denuncia per bancarotta fraudolenta e ciò per essere risultato che il Rovelli per quanto fallito, aveva sottratto tutte le attività. Il Rovelli veniva poi ritenuto responsabile di bancarotta semplice per mancanza di libri contabili e per omessa presentazione della dichiarazione di cessazione dei pagamenti entro il termine prescritto dalla legge. In seguito veniva denunciato per emissione di tre assegni a vuoto, per complessive 15.000 lire. Successivamente a dividere le responsabilità relative alla bancarotta semplice e fraudolenta veniva chiamato anche tale Giuseppe Bredo di Giovanni, di 41 anni, la cui attività in seno alla ditta, seppur svolta nell'ombra, appariva tutt'altro che insignificante.

Dopo una serie di rinvii e di supplementi d'istruttoria, la causa è stata portata ora all'esame dei giudici della quinta sezione.

Degli imputati solo il Rovelli era presente.

Il dibattimento s'è svolto in due giorni. Sono sfilati numerosi testimoni, si sono lette numerose relazioni contabili, si sono controllati libri, registri e bilanci contabili, dopo di che il P. M., pronunciata una stringente requisitoria, ha chiesto 4 anni e 10 mesi di reclusione e 1500 lire di multa per il Rovelli e 3 anni e 6 mesi di reclusione per il Bredo compreso per entrambi cinque anni di sospensione da ogni attività commerciale.

La Corte, udita la difesa, scartata l'accusa di bancarotta fraudolenta e ritenuti gli imputati colpevoli soltanto di quella semplice, ha condannato: Rovelli (anche per l'affare degli assegni a vuoto) ad un anno di reclusione, ed a 1500 lire di pena pecuniaria, e ad un anno d'inabilità professionale; Bredo a otto mesi di reclusione e inabilità professionale per eguale durata. Al Bredo è stata condonata l'intera pena detentiva.

Presidente cav. Gnezda; giudici Zerboni e Zumin; P. M. cav. Battiggi-Stabile; difesa: avv. Berton per Rovelli e avvocati Ernani Bologna e Redaelli di Milano per il Bredo; cancelliere Fer-

Un piccino precipita dalla finestra

Non ha neppure un anno il bimbo Giuseppe Tommasi, ma è un frugolino che non può star fermo un minuto e tiene continuamente in ansia i genitori. Egli ha fatto ieri una cosa... più grande di lui, che disgraziatamente s'è conclusa in un brutto capitombolo dalla finestra, la quale, per fortuna, è al pianoterra. Sfuggito alla sorveglianza della madre e riuscito a trascinare una sedia presso la finestra della propria abitazione — in via Calvola 13 — il piccolo Giuseppe vi si è arrampicato e quindi, affacciatosi al davanzale, si è sporto a segno che d'un tratto, perduto l'equilibrio, è precipitato sulla strada sottostante da circa due metri di altezza. Soccorso premurosamente dalla madre, accorsa spaventatissima, il piccolo Giuseppe è stato più tardi trasportato dal nonno all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno gli ha riscontrato una contusione al capo. Nulla di molto grave, per fortuna. Dopo le medicazioni opportune, il piccino è stato dichiarato guaribile in poco più di una settimana.

Il perchè di una visita mancata

Doveva recarsi a far visita ad un suo conoscente; era un po' in ritardo e stava scendendo piuttosto in fretta, ieri nel pomeriggio, poco dopo le 16.30, le scale della propria abitazione, in via Malcanton n. 15, allorchè, giunta sul pianerottolo del primo piano, causa alcuni chicchi d'uva sparsi a terra, è scivolata e ruzzolata dalla rampa di scale. Soccorso premurosamente dai familiari e poichè l'infortunata — Antonia Bassa, di 48 anni, casalinga — si lagnava di forti dolori al piede destro, è stato chiesto l'intervento della Guardia medica. Poco dopo, con l'autolettiga dell'istituzione la donna è stata trasportata all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno all'astanteria le ha riscontrato la frattura del malleolo esterno destro e dopo le opportune medicazioni l'ha fatta accogliere nel primo reparto chirurgico, con prognosi di quattro settimane di degenza.

Sfiora con la "moto,, un paracarro e si frattura un braccio

L'agricoltore Adolfo Dolcetti, di 32 anni, abitante a S. Giuseppe della Chiusa n. 12, ieri nel pomeriggio, verso le 16.45, s'avviava con la propria motocicletta verso la propria abitazione, allorchè, giunto in una stretta curva della strada — nei pressi di Trebiciano, per scansare un ciclista che sopraggiungeva in senso inverso, ha urtato di striscio un paracarro con la ruota anteriore, in modo che , perduto il controllo della macchina è ruzzolato al suolo ferendosi all'avambraccio destro. Rialzato da alcuni accorsi in suo aiuto, è stato adagiato in un'automobile di passaggio e trasportato al nostro Ospedale Regina Elena, ove il medico di turno all'astanteria gli ha riscontrato la frattura dell'arto, nonchè una ferita lacero-contusa alla clavicola destra. Dopo le prime medicazioni, lo sfortunato agricoltore è stato accolto nel reparto chirurgico di turno, ove, secondo la prognosi, dovrà rimanere degente per circa quattro settimane.

Due bimbi feriti mentre giocano

Ieri nel pomeriggio l'undicenne Sergio Razzioli, abitante a Roiano Moreri n. 16 s'intratteneva a giuocare con un suo coetaneo, il quale, a un dato momento, ha cominciato ad investirlo con male parole e, d'un tratto, gettatolo a terra con un urto, gli ha sferrato un calcio in piena faccia in modo da produrgli una forte contusione al bulbo dell'occhio destro ed ematomi alle palpebre. Compiuta la malefatta, il piccolo malvagio si è allontanato. Più tardi il Razzioli è stato accompagnato dai familiari alla astanteria dell'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno gli ha prodigato le cure necessarie e lo ha dichiarato guaribile in due settimane circa.

— La scolaretta Nerina Gregar, di sette anni, abitante al n. 835 di Guardiella Brandesia, stava giuocando ieri nel pomeriggio con alcuni suoi coetani, i quali, per divertirsi, erano saliti su un carro fermo in quei pressi. Ad un certo momento la Gregar urtata sbadatamente da uno dei compagni e perduto l'equilibrio, è caduta al suolo in modo da prodursi una contusione all'avambraccio destro con probabile frattura. Accompagnata dalla madre all'Ospedale Regina Elena, la bambina è stata medicata e dichiarata guaribile in due settimane.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Gaio, Marco, Marziano, Lucio, Petronio, Aurea.

NASCITE (3 ottobre 1934): Legittimi: Mandanici Ruggero; Pagani Laura; Trani Sergio; Godina Lidia; Flora Livio; Rossetti Sergia.

DECESSI: Calligaris ved. Toncich Giovanna a. 70; Macovez Luciano m. 15; Chiste Guglielmo a. 46; Giurgevich ved. Pittino Maria a. 58; Carmeli Pieri Vincenzo a. 79; Fain Lucia a. 35; Blai in Petek Maria a. 42; Malattia Alberto a. 4; Zanetti in Delise Gisella a. 26.

MATRIMONI TRASCRITTI: Petelin Carlo, elettricista e Krecic Cecilia, giornaliera; Magris Renato, impiegato e Skilan Celestina, casalinga; Forni Giovanni, impiegato e Sellen Lia, impiegata.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.55 AL; 6.10 DD; 8.25 D; 9.40 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 DD; 16.10 R; 16.30 DD; 19 O (fino Portogruaro); 21.15 DD; 21.50 D.

Udine: 5.35 O; 6.40 AL (fino Gorizia); 7.45 D (Gorizia e per Piedicolle, Berlino, Monaco); 8.25 D (fino Monfalcone indi AL fino Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (Monfalcone); 15.50 AL; 17.30 AL; 18.15 D (Gorizia); 19 O (fino Monfalcone indi AL); 20.40 O.

Postumia. 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (San Pietro); 9 DD; 13.08 AL (San Pietro); 14.45 D; 16.40 O; 17.40 SO; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (S. Pietro); 6.15 A (fino San Pietro indi D); 7.35 DL; 9 DD (fino San Pietro indi D); 13.08 AL; 14.45 J (fino San Pietro indi A); 16.40 (fino S. Pietro indi A); 18.50 AL; 20.30 DD (fino San Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 M; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13.25 DD; 16.35 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.23 AL (da Cervignano); 23.40 DD; 24 R.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.58 AL; 9.44 AL (Gorizia); 11.05 D (da Gorizia O); 11.52 AL; 13.11 AL (Gorizia); 15.46 A; 18.18 AL; 20 DD (da Gorizia); 21.23 AL; 22.10 D.

Postumia: 0.17 O; 6.50 D; 7.18 AL (San Pietro); 9.20 DD; 9.57 AL (da S. Pietro); 11.18 OS; 14.10 D; 16.25 O; 19.14 AL; 20.50 DD; 21.06 DL (San Pietro).

Fiume: 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD; 21.06 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina e soltanto giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M (Erpelle Cosina); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 6.45 O; 12.25 AL; 18.55 AL (Gorizia Montesanto).

Parenzo: 5 A; 10.25 M (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (Erpelle Cosina); 9.15 O; 10.20 DL; 18.20 M; 20.13 D; 21.53 O (da Erpelle Cosina soltanto giorni festivi); 22.26 AL.

Piedicolle: 7.21 AL (Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 22.36 O (Gorizia Montesanto).

Parenzo: 6.40 M (Buie); 12 A; 13.35 M (da Capodistria e soltanto alla domenica); 18.15 M (Buie); 21.16 M.

La Borsa di Trieste

ottobre	2	3	ottobre	2	3
Rend. 3½%	88.05	88.30	Istria-Tr.	220.—	220.—
Pr. Conv.	88.67½	88.55	Lloyd Tr.	86.—	87.—
Obbl. Ven.	94.40	94.45	Lussino	95.—	95.—
B.T.n. 1934	100.10	100.10	Martinol.	60.—	60.—
B.T.n. 1940	107.15	107.15	Meridion.	642.—	645.—
B.T.n. 1941	107.25	107.25	Premuda	165.—	165.—
B.T.n. 1943	101.40	101.40	Picc. Ferr.	140.—	140.—
I. R. I.	504.—	505.—	Tripcov.	95.—	95.—
Elett. F.S.	505.—	505.—	Tram	230.—	250.—
Dan.-Sava	143.—	143.—	Ampelea	100.—	100.—
Fo.3 V.6%	498.—	499.—	Arrigoni	215.—	215.—
Goriz. 1886	—	—	Cant. R.	46.—	46.—
T.ste 1899 c.	94.40	94.40	Fram	25.—	25.—
T.ste 1914 c.	98.50	93.50	Fin. Cosul.	5.—	5.—
T.ste 1916 c.	98.50	98.50	Cem. Ison.	9.—	8.—
Istria 1900	44.—	44.—	Cem. Spal.	60.—	60.—
Comit	965.—	965.—	Istr. Cem.	78.—	78.—
Credito	620.—	620.—	S. I. P.	44.—	44.—
B. Roma	104.—	104.—	SELVEG	405.—	405.—
Generali	3980.—	3980.—	STEG	58.—	58.—
Ass. Ital.	557.50	557.50	Edison or.	730.—	730.—
Infortuni	2080.—	2080.—	Edison p.	510.—	512.—
Riun. A	1960.—	1950.—	Jutificio	230.—	250.—
Riun. B	1860.—	1860.—	Lav. Tr.	257.—	257.—
Sicurta	116.—	116.—	Pastificio	190.—	190.—
Adria	21.—	21.—	Pilatura	80.—	80.—
Cosulich	21.—	21.—	Terni	193.75	193.75
Gerolim.	10.—	10.—	Tergesteo	700.—	700.—
Libera Tr.	30.—	30.—			

CAMBI: Londra 57.37; New York 11.62; Francia 77.10; Svizzera 381.75.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 3-10-34
I. R. I. s. S.T.E.T. 4%	521.25	522.—
Opere Pubbliche 5%	505.—	506.—
Cassa R. Milano 5%	501.25	501.—
Cassa R. Milano 6%	502.50	503.25
Monte Paschi 6%	501.50	502.25
Cr. Fond. Roma 5%	496.—	498.50
Cr. Fond. Roma 6%	502.50	503.50
Pubblica Utilità 6%	505.25	505.—
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	505.50	505.50
Credito Navale 6.50%	506.—	505.50
Edison em. 1931 6%	505.—	507.50
Emiliana 6%	505.—	505.—
Merid. Elettric. 6%	506.75	506.25
Soc. Escrc. Telef. 6%	504.50	504.50

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

Bandi di concorso

Scritturale, assistente tecnico e operaio al Genio Navale. E' aperto un concorso per titoli ed esami, per l'ammissione di uno scritturale avventizio per l'Ufficio tecnico del Genio Navale di Trieste. Presso lo stesso Ufficio tecnico Navale è aperto un concorso per l'ammissione di un operaio carpentiere in ferro saldatore elettrico, nonchè per un posto di assistente tecnico avventizio.

La Comunità Greco-Orientale rende di pubblica ragione che dai redditi della Pia Fondazione Giovanni Scaramangà di Altomonte saranno da conferire due doti da lire 1000 ognuna a due ragazze di religione greco-orientale, di buoni costumi e che andranno ad unirsi in matrimonio, preferibilmente con un correligionario, entro un anno a datare dal giorno del conferimento. Il conferimento delle doti seguirà il giorno 19 gennaio 1935. Le concorrenti dovranno produrre alla cancelleria della Comunità a tutto il 31 dicembre a. c. le loro domande corredate: a) della fede di nascita; b) di una dichiarazione procedente da una autorità costituita che affermi i lodevoli costumi delle aspiranti rispettivamente dei loro sposi; c) di qualsiasi altro documento che sia ritenuto atto ad appoggiare la domanda.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

PRIMA DEI PASTI
prendete un bicchierino di
Vino di China ferruginoso
Serravallo
Fortifica l'organismo
IN VENDITA NELLE FARMACIE

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1. pianoterra**

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. FRIULANE, tedesche, goriziane, trentine, istriane, slave, ottime ragazze, capaci, con e senza attestati, lungo servizio e principianti. Tutte attitudini, miti pretese offronsi. Ginnastica 15, telefono 5049. 1000 A

A. CUOCA finissima, lunghi attestati, ottime referenze offresi. Ginnastica 15, telefonare 5049 chiamando Maria. 1000 A

A. FRIULANA abile tutti lavori, cucina offresi domestica, cameriera, prestaservizi, attestati, miti pretese. Torrebianca 24, telefono 5904. 47003 A

ANZIANA bene cucinare, tutto fare, fidata, raccomandabile offresi persna sola, anche vedovo con figli o piccola famiglia. Vasari 6, IV, porta 12. 80364 A

CAMERIERA 22-enne, ottimi attestati offresi distinta famiglia. De Pol, via Sapone n. 5, III, sinistra. 22881 A

CAMERIERA capace, bella presenza offresi stabile o giornata. Indirizzo Piccolo. 46942 A

DOMESTICA capacissima cucinare offresi. Via Udine 8, presso calzolaio. 80371 A

DONMESTICA principiante, forte, sana offresi buona famiglia miti pretese. Giuliani 11, III, sinistra. 80356 A

DOMESTICA pratica tutti lavori di casa, anche cucinare, con lunghi attestati offresi a piccola famiglia. Piazza Libertà 3, portinaia. 46970 A

DOMESTICA brava tutto fare offresi. Piazza S. Giovanni 4, portiere. 80335 A

DOMESTICA giovane, volonterosa offresi stabile a distinta famiglia. Via Istituto n. 23, prta 8. 6963 A

DOMESTICO referenze ottime offresi ovunque, qualsiasi lavoro. Torrebianca 6, I, Messich. 000 A

DONNA sola, capacissima tutto fare, ottima cuoca, con buone referenze offresi stabile o da mattina a sera. Via Caccia 7, III. 46956 A

DONNA 40-enne colta, tutto fare, bene cucinare, dolci, cucire; ragazza 18-enne forte, per tutti lavori, offronsi. Corso Garibaldi 39, portineria. 80343 A

PRESTASERVIZI capace tutti lavori domestici offresi. Madonnina 30, I. 80352 A

PRESTASERVIZI per tutto il giorno offresi. Via Galileo Galilei n. 10, II, sinistra. 46994 A

PRESTASERVIZI offresi due ore mattina, due pomeriggio. Via Brunner 2, prtinaio. 80351 A

PRESTASERVIZI capace tutti lavori offresi. Indirizzo: Madonnina 14. 80330 A

PRESTASERVIZI onesta, tutto fare offresi. Fabio Severo 12, III, pel pomeriggio. 80329 A

PRESTASERVIZI offresi ore da combinarsi. Rivolgersi via Settefontane 24, portinaia. 80326 A

PRESTASERVIZI offresi tutto il giorno. Via Rapicio 5, prtinaio. 80392 A

PRESTASERVIZI capacissima tutti lavori offresi tutta giornata. Lorenzini, via della Guardia n. 11, pianoterra. 80399 A

RAGAZZA giovane, principiante offresi. Via Slataper 12, portiere. 80369 A

RAGAZZA pratica trattoria offresi. Madonnina 21, portinaia. 46995 A

RAGAZZA capace offresi. Via Cellini 1, pianoterra. 46991 A

RAGAZZA 20-enne, tutto fare offresi. Fabio Severo 45, portineria. 80391 A

RAGAZZA friulana, buoni attestati offresi miti pretese. Corso Garibaldi 27, V. 80362 A

RAGAZZA giovane, forte, pratica tutti lavori offresi miti pretese. Slataper 12, portiere. 80368 A

RAGAZZA brava tutto fare, con attestati, offresi. Valdirivo 15, sartoria. 46983 A

RAGAZZA giovane, robusta, capace tutti lavori casa, anche cucinare offresi. Cavana 15, portiere. 46972 A

RAGAZZA pratica tutti lavori offresi. Via Galileo 9, portiere. 46976 A

RAGAZZA friulana offresi stabile. Via Settefontane n. 13, porta 20. 80345 A

RAGAZZA friulana, praticissima tutto fare offresi. Rivolgersi via Pilone 2, portineria. 80350 A

RAGAZZA 20-enne offresi prestaservizi. Cocevar, Gretta Serbatoio n. 65. 80340 A

RAGAZZETTA 15-enne offresi a piccola famiglia. Giulia 29, portineria. 80332 A

RAGAZZETTA 16-enne sana, volonterosa offresi. Via del Pesce n. 2. 3949 A

STABILE, forte, capace cucinare offresi. Via Battisti n. 29, portinaio. 80346 A

TRENTENNE seria, capace tutti lavori, ottime referenze, offresi cuoca, eventualmente cameriera. Via Roma n. 15, portineria. 46979 A

20-ENNE principiante, capace cucito offresi stabile o prestaservizi per tutto fare. Via Rossetti 23, telefono 85-64, portineria. 80375 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. PERSONE di fiducia (ottime condizioni), cameriere, cuoche, governanti, (paghe 120-180), domestiche, bambinaie (100-160), altri posti fiducia per Trieste, fuori, tutta Italia, estero cercansi. Ginnastica 15. Informazioni gratuite. 1000 B

A. A. A. CUOCHE, cameriere, bambinaie, domestiche, governanti, personale fiducia, signore, signorine, ragazze, cercansi. San Nicolò 12, mezzanino. 80395 B

A. A. A. PER partenze immediate, cercansi dieci domestiche-cameriere, due cuoche, istitutrice tedesca, governante. Altre per Trieste, paghe 120-200. Presentarsi Torrebianca 24, Lacommerciale. 47004 B

A. A. CAMERIERA capace governo casa, conoscenza cucina, attestati (ottime condizioni), altra ragazza tuttofare. disposte recarsi Catania, cercansi. Ginnastica 15, ufficio, Faro Francesco. 1000 B

DOMESTICA giovane per tutti lavori, capace cucina, cercasi. Piazza Venezia 1, II piano, destra. 22871 B

DONNA circa 50-enne, sana, solamente brava cuoca, sappia dirigere casa, con lunghi attestati cercasi. Cassetta 22728 B, Unione Pubblicità. 22728 B

PRESTASERVIZI media età, con attestati, cercasi. Via Bellini 9, II, Baldasseroni. 80324 B

PRESTASERVIZI capacissima tutto fare, cercasi per pomeriggio. Esigonsi attestati, referenze. Alessandro Volta 2, porta 16. 80327 B

RAGAZZA giovane prestaservizi, capace, con attestati, cercasi. Indirizzo Piccolo. 22270 B

RAGAZZETTA, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 46989 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min L. 3.— C

CHIMICO diplomato, offresi industria come assistente. Cassetta 22701 C Unione Pubblicità. 22701 C

CONTABILE, corrispondente italiano, tedesco, lunga pratica, conoscenza francese, inglese, lavoratore indipendente, 40-enne, garanzia, offresi ovunque, miti pretese. Cassetta 22709 C Unione Pubblicità. 22709 C

CONTABILE bilancista perfetto, corrispondente italiano, tedesco, francese, lunga pratica, offresi. Cassetta 22249 C Unione Pubblicità. 22849 C

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, francese, contabile pratico tutti lavori ufficio, triestino trentaduenne, ottime referenze, miti pretese. Cassetta 22615 C, Unione Pubblicità. 22615 C

DISTINTA colta trentaquattrenne occuperebbesi quale segretaria, direttrice casa presso persona sola, senza paga. Cassetta 22835 C Unione Pubblicit. 22835 C

GIARDINIERE, offresi ore vacanti, cambio abitazione. Indirizzo: via Scorcola 8. 46941 C

MASSEUSE viennese, ginnastica, buon prezzo, offresi. Ventisettembre 89, porta 6; dopopranzo. 46881 C

MOGLIE distinto professionista, tedesca, straordinaria cultura e maniere, presenza, occuperebbesi mansioni dama o direttive presso signora. Cassetta 22836 C Unione Pubblicità. 22836 C

MURATORE giovane, capace, cerca lavoro. Maiolica 5, presso falegname, corte. 80365 C

RAGIONIERA, ottime referenze, conoscenza sloveno, tedesco, impiegherebbesi subito. Cassetta 22823 C Unione Pubblicità. 22828 C

SIGNORA distinta, presenza, colta, stenodattilografa tedesca perfetta, più italiano, boemo, occuperebbesi corrispondente ufficio, segretaria, assistente medico, dama compagnia od altro impiego di fiducia anche sole mezze giornate. Gradite offerte cassetta 21263 C Unione Pubblicità. 21263 C

SIGNORINA distinta pratica lavori ufficio, conoscendo italiano, francese, turco, impiegherebbesi corrispondente, traduttrice, buone referenze. Cassetta 22420 C Unione Pubblicità. 22420 C

SIGNORINA conosce perfettamente italiano, inglese, francese, greco, tedesco, cerca impiego adeguato. Offerte cassetta 22858 C Unione Pubblicità. 22858 C

SIGNORINA contabile bilancista, lunga pratica commerciale, offresi mezza giornata, eventualmente ore giornaliere. Cassetta 22855 C Unione Pubblicità. 22855 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. ONDULAZIONI permanenti insuperabili, lire 15 soltanto nel Salone Impero «Ai Volti di Barcola». 46997 CC

A. A. A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti n. 2. 204 CC

A. CAPPELLI uomo rinnovansi con cinque lire. Massima eleganza. Via S. Sebastiano 2. 80320 CC

A. OROLOGI d'ogni sistema; riparazioni accurate. Comar, via Roma 12. Attenzione all'indirizzo. 741 CC

ABITI, soprabiti, cappotti uomo, elegantissimi, confezione fodere 110. Rivoltature, riparazioni prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 22758 CC

CAPPELLI elegantissimi modelli ultima creazione; riformazioni accurate, modici. Carducci 30. 22869 CC

CAPPELLI ultima creazione feltro, velluto, prezzi mitissimi. Riformature cinque. Corso Garibaldi 25, negozio Covelli. 80384 CC

CAPPELLI ultime creazioni 10, pagando 2 settimanali. Riformature 3.50. Tomaso Luciani 15. 80359 CC

LUCIDATURE, mobili, pianoforti, tastiere, modici. Recapito: Goldoni 3, rivendita tabacchi. 80331 CC

MODISTA, offre modelli lire 12, rimoderna 5. Piazza Garibaldi 2. 22865 CC

PITTORE stanze gesso 40, futuriste spruzzo 65. Corso 24, portineria. 80390 CC

PITTURE comuni, lussuose spruzzo, insegne, laccature, prezzi incredibili. Ventisettembre 5, portineria. 46998 CC

SARTA capace tutti lavori cucito, ricamo, offresi pomeriggio. Cassetta 22855 CC Unione Pubblicità. 22855 CC

SARTA, offresi pomeriggio lire 5 senza cena. Cassetta 22854 CC Unione Pubblicità. 22854 CC

SARTA taglio perfettissimo confeziona subito mantelli tailleur ultima moda 40, vestiti elegantissimi 25, rimoderna vestiti, mantelli vecchi riducendoli nuovi. Zovenzoni 5, primo, destra. 47006 CC

TAPPEZZIERE materassaio, prezzi bassi. Via Udine 37, Corradini; rivolgersi portinaio. 46968 CC

ZIBERNA premiata Lavanderia a vapore e stireria, via Battisti 20, via Venezian 8, piazza Dalmazia 3. 80266 CC

ZIBERNA, primaria Tintoria e Lavanderia a secco di vestiti, Plissé e punto a giorno. Via Battisti 20 e filiali. 80266 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. SIGNORINE volonterose per occupazione stabile Trieste cercansi. Presentarsi Torrebianca 24. 47002 D

APPRENDISTA principiante cercasi. Falegnameria Ruggero Manna 21. 47013 D

COMPTOMETRISTA praticissima, desiderosa migliorare cerca importante ditta. Scrivere dettagliatamente Cassetta 22862 D, Unione Pubblicità. 22862 D

DATTILOGRAFA svelta, capace lavori ufficio, bella calligrafia, miti pretese, cercasi. Dettagliare offerte Cassetta 22840 D, Unione Pubblicità. 22840 D

DISTINTA signora o signorina, bella presenza, disposta recarsi fuori Trieste occupando posto direttrice casa cercasi. Indirizzo Piccolo. 7696 D

GARZONA sarta donna e principianti, accettansi paganti. Rieger, Coroneo 3, primo. 22885 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Galileo Galilei 15. 22891 D

MODISTA lavorante capacissima, cercasi. Francescato Succ., via Roma 5. 00926 D

RAGAZZA lustrina, lucidare mobili cerca Negozio mobili. Via Carducci 10. 22868 D

RAGAZZO apprendista pittore cercasi. Via Rossetti 18. 80381 D

RAGAZZO barbiere, cercasi. Via Boccardi N. 5. 46955 D

SIGNORINA perfetta italiano, tedesco, piano, per insegnare pomeriggi bambine cercasi. Cassetta 22813 D, Unione Pubblicità. 22813 D

VENDITRICE pratica calzature, conoscenza sloveno cercasi. Presentarsi oggi. Indirizzo Piccolo. 80319 D

VENDITRICE principiante, mezza lavorante e garzone modiste cercansi. Manna, Corso Vittorio 26. 80361 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

A. A. A. A. A. A. STANZE vuote, mobiliate, per ufficio, garconniere, matrimoniali, cercansi. Ginnastica 15, telefono 50-49. 1000E

MOBILIATA con vitto, bagno, riscaldamento, unico subinquilino, piani inferiori, cerca anziano stabile. Cassetta 22838 E, Unione Pubblicità. 22838 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. A. A. STANZE ingresso scale, qualunque comodità, per scapoli, matrimoniali (garconniere), con comodo cucina, lussuose, modeste, prezzi miti, affittansi. Ginnastica n. 15. 1000 F

A. A. A. MATRIMONIALE, elegantemente mobiliata, due finestre, affitta persona sola. Volendo vitto. Pulizia massima. Palestrina 2, primo sinistra. 0011 F

A. A. A. PRANZI casalinghi, eccellenti, cucina italo-viennese offresi a 2-3 persone distinte in casa signorile, via Commerciale. Indirizzo al Piccolo. 7531 F

A. A. A. STANZETTA mobiliata, acqua corrente affittasi. Stuparich 16, II destra. 80337 F

A. A. STANZA bella, mobiliata affittasi. Crispi 18, I, destra. 47007 F

A. A. STANZA mobiliata affittasi. Torrebianca 9, II. 80370 F

A. CAMERA mobiliata con due letti affittasi. Madonnina 11, III destra, 8. 80357 F

A. CENTRALISSIMA, elegante, soleggiata, termosifone, vitto affittasi. Carducci 35, I. 80355 F

A. CENTRALISSIMA, elegante, ingresso scale 170 mensili, volendo vitto affittasi. Indirizzo Piccolo. 80366 F

A. MOBILIATA bella, soleggiata, volendo vitto affittasi. Toro 1, II. 80397 F

A. MOBILIATA, comodità bagno affittasi presso persona sola. Gatteri 41, ammezzato. 80353 F

A. MOBILIATA grande, altra piccola affittansi. Milano 7, IV destra. 80383 F

A. SOLEGGIATA, vitto. Via Udine 12, III, 20 (stazione centrale. 100316 F

A. STANZA semi libera affittasi. Cologna 2, mezzanino sinistra. 80396 F

A. STUDENTE, famiglia distinta, cuore, darebbe costo, prezzo modico, posizione salubre, vicinissimo scuole medie. Indirizzo al Piccolo. 80252 F

BELLISSIMA con vitto, senza vitto, una due persone affittasi paraggi stazione. Udine 20, porta 14. 46946 F

CAMERA vuota senza comodo cucina, donne sole. Ginnastica 44, portinaio. 80373 F

CAMERA due letti o cameretta affittasi. Fabio Severo 12, I. 80334 F

CAMERA affittasi persona semplice; vedere ore 13. Cadorna 14, III, Fuser. 80321 F

CAMERA vuota affittasi pensionati o sposi. Via Media 7, IV, Panizzutti. 46971 F

CAMERA mobiliata, soleggiata, pulitissima, prezzo modico affittasi distinto, stabile. Cavana 15, portineria. 3947 F

CAMERA o camerino affittasi distinti. S. Daniele 3, III, p. 7. 3951 F

CAMERA mobiliata, ariosa, soleggiata, 80 mensili affittasi. Via Media 7, IV, porta 13. 22864 F

CAMERA mobiliata con vitto affittasi 50 settimanali. Piazza Venezia 4, IV. 3950 F

CAMERE 1-2 per ufficio, centro affittansi prontamente. Telefonare 9097. 80379 F

CAMERETTA con vitto o senza affittasi. Palestrina 5, II destra. 80386 F

CAMERE ingresso libero, indipendenti, affittansi. Valdririvo 18, trattoria Benedetto Banco. 22872 F

CAMERETTA vuota, luce affittasi distinti sola persona. Rittmeyer 15, IV. 46993 F

CAMERINO letto, luce affittasi 14 lire settimanali. Fonderia 4, IV. 22875 F

INDIPENDENTE, elegante, acqua corrente affittasi anche giorni. Torrebianca 27, II. 80342 F

MATRIMONIALE coniugi, due amici affittasi. Cecilia 9, secondo, porta 10. 22887 F

MATRIMONIALE soleggiata, coniugi, amici, vitto affittasi. Tiziano 16, porta 5. 46986 F

MOBILIATA presso persona sola affittasi. Via Trento 9, II, sinistra. 22880 F

MOBILIATA bellissima, soleggiata affittasi distinti. Indirizzo al Piccolo. 80376 F

MOBILIATA una due persone presso signora sola. Via Crispi 3, p. 14. 803'8 F

MOBILIATA indipendente, bella, tranquilla affittasi. Ventisettembre 22, I destra. 46943 F

MOBILIATA, bagno, eventualmente salotto e vitto affittasi. Via Gatteri 17, II. 80367 F

MOBILIATA elegante, annesso salottino, ingresso scale, vista Giardino pubblico, unico, affittansi a distinto. Indirizzo Piccolo. 46977 F

MOBILIATA, ingresso scale affittasi due studenti. Garibaldi 14, II, Cesca. 80349 F

MOBILIATA, ingresso scale, ottimo vitto, telefono affittasi. Piazza Libertà 3, secondo. 46975 F

MOBILIATA pulitissima affittasi ufficiali o distinti. Via Bosco 40, portinaio. 80323 F

MOBILIATA presso distinta famiglia, preferibilmente donna. Diaz 5, III. 3948 F

STANZA con due letti e salotto pressi Università, affittansi persone distinte. Offerte Cassetta 22850 F Unione Pubblicità. 22850 F

STANZA bellissima, una due persone, poggiuolo, vista mare, bagno, riscaldamento centrale, telefono, ascensore affittasi. Guido Reni 6, porta 15. 80328 F

STANZA bene mobiliata affittasi. Via Mazzini 47, rivolgersi dal portinaio. 80325 F

STANZA grande 1-2 letti, stufa affittasi prontamente. S. Lazzaro 9, II sin. 46954 F

STANZA ingresso scale, altra matrimoniale affittansi anche giorni. Via Trento 12, I, sinistra. 22874 F

STANZE bellissime, primo, centro, piccola stanzetta signora affitto. Indirizzo Piccolo. 46958 F

STANZETTA soleggiata, uso famigliarità affittasi a signorina distinta. Via Udine 18, porta 17. 46939 F

STANZETTA ariosa affittasi, volendo vitto. Corso Garibaldi 6, III sinistra. 80358 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. MAGISTRALI inferiori, tecniche, avviamento commerciale preparazione intensiva (ricupero 3-4 anni). Referenze allievi promossi. Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 22867 G

A. A. A. A. A. COLLEGIO «Cavour». Convittori, semiconvittori: scuole elementari interne: Corsi preparazione scuole medie di ogni grado per ricupero anni perduti. Doposcuola. Risultati scolastici ottimi. S. Michele 14, villa Prandi, tel. 69-51. 1124 G

A. A. A. A. A. COLLEGIO «Cavour». Ultimi giorni di iscrizione alle scuole elementari interne. Tutti i corsi dalla 1.a alla 5.a. Annesso doposcuola. Si accettano anche alunni convittori e semiconvittori. Prezzi modici. 1124 G

A. A. A. A. A. DANZE moderne, «Carioca», classiche, canto. Scuola delle Grazie, via S. Francesco 4 (attenzione al numero). 22362 G

A. A. A. A. ISTITUTI scolastici riuniti Galileo Galilei. Scuole preparatorie esami Stato prof. Vouch. Elementari. Medie. Ricupero anni perduti. Abilitazione ragioneria, geometra. Magistrali. Avviamento commerciale. Maturità. Corso completo maestre Asilo (Battisti 10, telefono: 40-76). 22882 G

A. A. A. A. ISTITUTO «Cesare Battisti» (Viale XX Settembre 24. Tel. 5496) Scuola preparatoria esami Stato. Corso Commerciali-Linguistici-Artistici. Direzione cav. uff. prof. Merluzzi. 22860 G

A. A. A. INGLESE, tedesco, francese. Metodo speciale accelerato. Pronuncia garantita. 5 ottobre iniziansi corsi economici 15 lire mensili. Via S. Nicolò 21, I. 22356 G

A. A. A. MAESTRE asilo: corso accelerato speciale per privatiste almeno 20 anni età, anche senza titoli studio. Iscrizioni Corso Garibaldi 6. 228882 G

A. A. A. MAGISTRALI. Apertura XII anno scolastico 1934-35. Preparazione razionale accelerata esami ammissione superiori (magistrali, tecniche, ginnasio) e abilitazione magistrale. Corsi diurni, serali; ricupero anni perduti. Iscrizioni Autorizzato Studio Scolastico, Corso Garibaldi 6. 22888 G

A. BALLARE imparerete prestissimo, rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 46961 G

A. CONTABILITA' pratica! Corrispondenza: Apertura corso serale: Istituti Riuniti Galileo Galilei (Battisti 10). 22882 G

AMMISSIONE liceo scientifico, istituto, magistrali; preparazione intensiva. Referenze allievi promossi. Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 22867 G

AMMISSIONE primo corso superiore tutte scuole medie, corso abbreviato. Istituto «Cesare Battisti» (Viale XX Settembre 24). 22850 G

AUTORIZZATA scuola taglio, cucito inizia corsi 10 ottobre metodo praticissimo. Gatteri 23, II. 46984 G

CONTABILITA' pratica, applicata, stenografia, lingue. Istituto «Cesare Battisti» (Viale Venti Settembre 24). 22860 G

CONTABILITA', corrispondenza, stenografia apprendonsi brevissimo tempo. Corso Garibaldi 7, IV. 46985 G

DIPLOMA di Ragioniere, corsi biennali diurni-serali Istituto «Cesare Battisti» (Viale Venti Settembre 24). 22859 G

ESAMI medie qualsiasi scuola, materia. Ricupero anni perduti! Enenkel, Toti 2, (Garibaldi). 22867 G

FRANCESE impartisce parigino specializzato. Primo mese gratuito. Prof. René Enenkel, Toti 2. 22867 G

INSEGNAMENTO lingua spagnuola cercasi. Offerte Cassetta 22841 G Unione Pubblicità. 22841 G

LICEO classico-scientifico, corsi preparatori abbreviati Istituto «Cesare Battisti» (Viale XX Settembre 24). 22859 G

MAESTRA paziente impartisce lezioni pianoforte, prezzi modicissimi. Istituto 32, Bruni. 22884 G

MAESTRA tedesca insegna madrelingua, conversazione, pianoforte. Crispi 33, I destra. 80338 G

MAGISTRALI, commerciali, ginnasio offre ripetizioni inglese signorina diplomata. Indirizzo Piccolo. 80363 G

MAGISTRALI, corsi preparatori abbreviati Istituto «Cesare Battisti» (Viale Venti Settembre 24). 22859 G

MISS Colley English teacher resumes lessons. Via Ruggero Manna 1, II. 80339 G

MISS Nicolson lezioni d'inglese, corsi collettivi, a casa ore 14-17, 19-21. Via Coroneo 9, III. 46938 G

NAUTICA, sezione macchinisti-capitani. Corso abbreviato. Istituto «Cesare Battisti» (Viale Venti Settembre 24). 22859 G

NOBILE Collegio Dimesse, via Giulia 66, oppure Pendice Scoglietto 3. Istituto di nuova fondazione, secondo le tradizioni del Collegio di Udine, per alunne di scuole medie ed elementari. Convitto, doposcuola, larga assistenza scolastica, corso di lavoro, musica, pittura e lingue. 78950 G

PIANOFORTE principianti con metodo celerissimo potrebbero apprendere pezzi facili in brevissimo tempo lezioni a proprio domicilio oppure fuori lire 20 mensili. Istruzione completa bambini. Felice Venezian 16, primo. 3943 G

PIANOFORTE insegna professoressa diplomata Liceo di Bologna. Via Trento 12. Palli. Ore 15-18. 46895 G

PIANOFORTE, materie complementari insegna maestra, piano a disposizione, onorario minimo. Pilone 4, III destra. 80341 G

PIANOFORTE, programma Conservatorio, impartisce diplomata. Primo mese gratuito. Scherl, Toti 2. 22867 G

PROFESSORE, maestra, impartiscono lezioni pianoforte. Iscrizioni giornalmente. Piazza Ospedale 3, porta 10. 46794 G

PROFESSORE esperto assume preparazione scrupolosa latino, greco, italiano, tedesco, francese scuole medie inferiori, superiori. Onorario mitissimo. Giornalmente 15-18. Ginnastica 37, I, porta 4. 5000 G

PROFESSORI scuole regie preparano qualunque esame. Corsi accelerati, ricupero anni perduti. Doposcuola. Diaz 3, telefono 5263. 22707 G

RIPETITORE maturità classica assolto, cercasi. Presentarsi ore 4. Indirizzo Piccolo. 46981 G

SONO aperti i corsi medi abbreviati, lingue, commercio. Istituto «Cesare Battisti» (Viale Venti Settembre 24). 22860 G

STUDENTE di Liceo Scientifico darebbe ripetizioni di tedesco e stenografia ad alunni dell'Istituto Tecnico inferiore. Richieste Cassetta 25791 G Unione Pubblicità. 25791 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

PORTAMONETE smarrito libreria Gabriele d'Annunzio, trattandosi povera ragazza onesto rinvenitore pregato riportarlo libreria. 80388 H

SMARRITO documenti, mancia generosa riconsegnandoli portiere via Coroneo 21. 46974 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. QUARTIERI piccoli (occasione), 80, 95, fino 170; grandi con senza giardino, ville ecc. fino 850 mensili, disponibili anche subito. Ginnastica 15. 1000 I

A. A. QUARTIERI 2-3 stanze, cucina, bellissimi affittansi. Caffè Adriatico. 46957 I

A. QUARTIERI 1, 2, 3 camere, soleggiati, lire 93, 110, 190, paraggi Istituto, affittansi. Media 44, Trevisan. 22883 I

APPARTAMENTO in villa quattro o cinque stanze, bagno, riscaldamento, telefono, vista splendida, tutto soleggiato, paraggi Rossetti, affittasi. Telefonare al num. 6709. 22702 I

ABITAZIONE ultima in casa nuova, via Piccardi 41 affittasi tre stanze, cucina, bagno, termosifone. Rivolgersi Ressel e Simoni, piazza Garibaldi 3. 46849 I

ABITAZIONE due tre camere, bagno, poggiuolo, prezzo conveniente, affittasi. Lamarmora 24. (Rossetti). 80360 I

APPARTAMENTI 4 stanze, comfort moderno, termosifone, ascensore, affittansi. Rossetti. Rivolgersi Rettori 1. 46960 I

APPARTAMENTO cinque stanze, tutte soleggiate, accessori affittasi. Via Ginnastica n. 40. 80107 I

APPARTAMENTO soleggiato, 2 stanze, stanzino, cucina, 180 affittasi. Via Scoglio 17. 47001 I

APPARTAMENTO soleggiato, sei stanze, accessori, molto chiaro, affittasi. Carducci 8. 47000 I

APPARTAMENTO soleggiato, 3 stanze, accessori affittasi prontamente. Istituto 37. 80390 I

APPARTAMENTO centralissimo subaffittasi anche parzialmente, vuoto, semimobiliato. Indirizzo Piccolo. 46962 I

APPARTAMENTO in villa, 4 camere, camerino bagno installato, comfort, giardino, paraggi XX Settembre, affittasi. Cehovin, Gatteri 23. 203 I

APPARTAMENTO tre stanze, cucina affittasi. Rivolgersi via Gelsi 6, portiere. 46730 I

MAGAZZINO interno affittasi prontamente. Rivolgersi via Gelsi 6, portiere. 46731 I

MAGAZZINO vasto, acqua, gas, luce, cerso affittasi. Corridoni 21, 130 mensili. 47010 I

QUARTIERE camera, cucina, S. Maurizio 6. Informazioni Kandler 9, porta 8. 46944 I

QUARTIERE quattro stanze, accessori, affittasi. Fabbri 3, II, destra. 47012 I

QUARTIERE quattro stanze, bagno, camerino, cucina, soleggiato affittasi. Cologna 2. 47011 I

QUARTIERE centrissimo, 3 stanze, cucina, ripostiglio, acqua, gas, luce, affittasi. Via Mazzini 47, portiere. 22890 I

QUARTIERI due camere e cucina, accessori, via dei Mirti 9 affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 47008 I

STANZE due, cucina, comfort moderno affittansi 170 mensili. Caccia 11. 46952 I

STANZE due, camerino, cucina, soleggiate affittansi con orto 210 mensili. Roiano 7. 46951 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO moderno 4 camere e camerino, bagno installato, termosifone ed accessori cercasi pel 1.o novembre. Offerte Cassetta 22829 L Unione Pubblicità. 22829 L

QUARTIERE soleggiato 4, 5 stanze, comodità moderne, paraggi via Paolo Veronese cercasi. Cassetta 22830 L Unione Pubblicità. 22830 L

QUARTIERINO vuoto cerca piccola famiglia. Rione S. Vito. Cassetta 22848 L, Unione Pubblicità. 22848 L

REGALO lire 50 a chi mi procura quartierino tre locali, vicinanze Palazzo Poste. Offerte Cassetta 22832 L Unione Pubblicità. 22832 L

VILLETTA o casetta città, cinque camere, giardino, cercasi in affitto. Scrivere Cassetta 22845 L Unione Pubblicità. 22845 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. ALCUNE volpi argentate, azzurre, polari, comuni, pelli guarnizioni. Devidè, via Imbriani 9, secondo. 46839 M

BANCHI due con marmi, chiusura vetriata ufficio, vendonsi, ore 10-12. Cavour, Exner. 80387 M

BANCO scuola legno ricurvo, per bambini vendesi. Piazza Oberdan, drogheria. 46948 M

CANE pura razza Foxterrier, moderno, giovane, pedigrè, vendesi. Donadoni 6, II, destra, ore 9-12. 46967 M

CARROZZELLA bambini Breunabor acquistasi se ottimo stato e occasione. Telefonare 42-94. 47005 M

CASSAFORTE ottimo stato, primaria marca, vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 46963 M

GRAMMOFONO valigia, ventisette dischi, vera occasione, vendo. Valdirivo 11, portineria. 80377 M

GRAMMOFONO valigia con 20 dischi lire 70, dischi sciolti lire 3, vendo: Valdirivo 2, portineria. 80389 M

LIBRI gialli acquista, prezzi massimi. Biblioteca circolante Rossovich, Mazzini 40. 47009 M

MACCHINA caffè espresso vendesi occasione. Via Istituto 25, porta 10. 46992 M

MACCHINA cucire buonissima vendesi occasione. Via del Bosco 48, II. 22866 M

Oggi alle 7 decedeva, dopo breve malattia,

GUGLIELMO CHISTE'

lasciando costernati la mamma **ANNA MARIA** e la sorella L unitamente alle famiglie congiunte.

I funerali seguiranno giovedì 4 corr., alle 15.30, partendo da via Canova 13.

Trieste, 3 ottobre 1934 - XII.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta 3

MACCHINA Singer perfetta, garantita vendesi. Settefontane 13, II, interno, Benvenuti. 80322 M

MACCHINA Singer buonissima vendesi causa partenza. Carducci 39, magazzino uova. 80398 M

MACCHINE cucito, ricamo Necchi, nuove, si acquistano soltanto negozio Necchi, altre Singer, altre Naumann, Saimac, 30-40 percento sconto. Natale, Battisti 12. 22886 M

MANTELLINA skunk moderna, baule nuovo, vendo occasione. Anastasio 12, primo. 46980 M

RADIO Telefunken quadrivalvole, riceve Europa, completo, vendesi 380. Indirizzo al Piccolo 80394 M

SPARHERD vendesi, occasione. Campo San Giacomo 19, I, Ciani. 46940 M

VESTITI da ballo nuovi, vendonsi prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 46949 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

MACCHINA calcolatrice usata, cercasi. Offerte Cassetta 22853 N. Unione Pubblicità. 22853 N

ORDEGNI officina, usati, acquistonsi se occasione. Cassetta 22834 N. Unione Pubblicità. 22834 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. CUCINA ultima novità, lavorazione perfetta. Falegname. Via Conti 4. 22873 NN

A. VISITATE negozio mobili Ginnastica 21; matrimoniali, pranzo, cucine, prezzi bassissimi, facilitazioni. 22838 NN

ASSORTIMENTO cucine prezzi bassi, stanze bambini, vendonsi. Madonnina 5. Falegname 22877 NN

CAMERA una persona, materasso lana, nuova, vendesi. Piazza Borsa 1, III. 100315 NN

CUCINA completa, prezzo irrisorio, vendesi Gatteri 45, portinaia. 46945 NN

CUCINA moderna, completa, vendesi. Via Istituto 5, portinaia. 46996 NN

DIVANOLETTO in ottime condizioni, vendesi. Indirizzo Piccolo. 80336 NN

LETTINO ottone, 150 lungo, vendesi. Stuparich 13, IV. Esclusi rivenditori. 046862 NN

MATRIMONIALE noce bellissima, piena, nuova, vendesi occasione sposi. Indirizzo al Piccolo. 80354 NN

MOBILI diversi, usati, prezzo minimo, vendonsi. Scala Belvedere 1, II. 46966 NN

MOBILIO usato, vendo. Via Ponzanino 3, III sin. angolo Industria. 46950 NN

PIANOFORTE Hoffman, corto, pianini Germania, vendonsi, noleggiansi, facilitazioni 25. Besenghi 16. 46955 NN

PIANINO marca vendesi 1500 trattabili. Indirizzo Piccolo. 80372 NN

PIANINO tedesco, marca mondiale, vendesi grande occasione. Commerciale 13, secondo. 22878 NN

PIANINO tedesco, perfetto, vendesi occasione. Via Cologna 14, I interno. 80348 NN

PIANOFORTE Schweighofer, vendesi buonissima occasione. Visitare 9-12, 17-20. Via Artisti 4, III. Capodei. 000 NN

STANZA matrimoniale e stanza da una persona, completa, vendonsi. Rivolgersi Cimadori e C., Ghega 1, dalle 15 alle 18. 80385 NN

STANZA matrimoniale, buonissimo stato, vendo. Carducci 27, porta 1. 80344 NN

STANZA pranzo noce, detta da letto, divano turco, stufa, altri mobili, vendonsi occasione, causa partenza. Leonardo da Vinci 4, ore 15-17. 22863 NN

TRASFERENDOMI svendo mobilio fine per anticamera e studio. Indirizzo Piccolo. 46964 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. A. A. A. BRILLANTI, oro, argento compero, disimpegno polizze Monte Pietà. Albrizio, Sebastiano 7. 80306 O

A A A A A A ARGENTERIA, oro, orologi, brillanti, dentiere, pago prezzi superiori. Disimpegno polizze del Monte. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 22729 O

A. A. A. A. A. ORO, orologi, brillanti, argenteria, dentiere, corone, monete, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 602 O

A. ACQUISTO argenteria, oro, disimpegno polizze. Stermin, Mazzini 40. 205 O

BRILLANTI, oro, argento, acquisto. Disimpegno polizze. Facilitazioni pagamento. Marzari, Garibaldi 8. 46559 O

BRILLANTI, oro pago altissimi prezzi, scambi vantaggiosi. Oreficeria Urlini. Ponte Fabbra. 22811 O

CASSEFORTI, bottiglie compransi, vendonsi damigiane, fiaschi. Coen, via Pane, telefono. 1356 O

PIANINI buonissimi noleggiansi prezzi bassi. Corso V. E. III 41. 80374 O

SERRAMENTI da L. 5 in avanti, travamenta, ecc. vendonsi a prezzi inferiori a metà costo. Rivolgersi demolizioni Corso Vittorio Emanuele. 80007 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

EX guardia finanza, cercasi quale piazzista vendita vestiario. Indirizzo Piccolo. 80382 P

PIAZZISTA bene introdotto drogherie, commestibili, con stipendio e provvigione, cercasi da importante marca. Inutile offrirsi senza buone referenze ed indicazione posti occupati come piazzista produttore. Offerte ritiransi venerdì 5 corrente. Cassetta 22842 P Unione Pubblicità. 22842 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

CAMION piena efficienza, quintali 12, vendo eventualmente noleggio. Garage Italia, tel. 5773. 46987 Q

CAMIONCINI 505 e 503 in perfetto stato vendonsi. Fonderia 4. 80333 Q

LAMBDA IV serie efficientissima, vendesi, scambiasi pagando differenza. Telefonare 25467. 46990 Q

MOTO N. S. U. seminuova completa vendesi trasferimento, presso officina Tomaselli, Brunner 4. 46973 Q

OCCASIONI: spyder e berline 514, berline con divisorio 521-L, 509, Ardita berlina nuovissima, Astura perfetta, varie altre presso Fiat Molingrande 6. 80393 Q

501 perfetta V serie vendesi. Autorimessa Miramare, S. Francesco 31. 47014 Q

511 Mille miglia come nuova, Balilla, 521, 514, O.M. berline 5-7 posti. Piazza Evangelica 1. 46982 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

CESSIONI stipendio e rinnovazioni: 4 per cento 5 percento, pubbliche, parastatali, amministrazioni: stabilità un giorno, celerità, anticipazioni immediate. Consulbank, Pozzocornacchie 55, Roma. 5543 R

DEPOSITO vini, spiritosi, merci, ufficio, attrezzi completo prezzo irrisorio. Molingrande 16. 46953 R

IMPORTANTE attivissima ditta industriale cerca socio apporti 25.000 per sostituire socio uscente. Massima serietà, ottime condizioni. Cassetta 22786 R Unione Pubblicità. 22786 R

MARIA PET

si spense serenamente ieri do sofferenze, lasciando nel più dolore il desolato marito **MAR** figlio **MARIO,** le sorelle **FRAN** **ANTONIETTA** e congiunti accasciatissimi ne dànno la tr zia a quanti la conobbero.

I funerali della cara Estint ranno dall'Ospedale direttame Chiesa di S. Giacomo, dove vedì 4 corrente, alle ore 15, a esequie.

Prem. Nuova Impresa, via della

Il giorno 2 ottobre 1934, spirava mente

LUCIA ved. FA

d'anni 85

che dedicò la Sua vita esemplare all'amore dei figli e dei nipoti.

Il figlio **GIOVANNI,** a nome d tutti, ne dà il triste annuncio zione avvenuta, e in pari tempo di cuore tutte quelle persone che modo vollero onorare la memo stinta.

Trieste, 4 ottobre 1934 - XII.

Colpito da inesorabile male, a so domenica 30 settembre, s'addorm Signore

ANTONIO STEF

I genitori **GIUSEPPE** e **MARIA** fratello **BRUNO** e ai parenti tutti il triste annuncio a tumulazione ringraziano il Primario dott. Lev curanti e le suore del sanatorio cone per le amorevoli cure prest caro, nonchè la Direzione Supe R. Dogana di Trieste e tutte le sone che presero parte al loro dolore.

Trieste, 4 ottobre 1934 - XII.

ELISA VERGINE

nata **REGOLIN** - d'anni

dopo breve malattia spirava ie lasciando il desolato marito **FR** I funerali avranno luogo ogg partendo dalla casa di via Pond

Trieste, 4 ottobre 1934-XII.

RINGRAZIAMENT

La famiglia **COLZINI,** grata e per le attestazioni di affettuoso tributate al Suo indimenticabile

GUERRIN

ringrazia S. E. Starace, S. E. il il Segretario federale, il Questo desta, il vice pres. Campello ed rio Mazzia della Fed. P. I., l'A. Milizia della Strada, l'Autoparco e tutti gli Enti ed Associazioni gentili persone che hanno voluto memoria del suo caro Estinto acco done la salma all'ultima dimora.

INDUSTRIA cerca socio per Trie gersi Pirano, Tintoria.

NEGOZIETTO arredato posizione cercasi. Cassetta 22847 R Unione tà.

NEGOZIO centralissimo radio gr bene arredato cedo. Indirizzo Pi

LATTERIA avviata centro nonch no frutta erbaggi vendesi. Indiriz

PERITO edile giovanissimo cer sentante materiali macchine ed imprenditore lavori edili dispost lo. Indirizzo offerte tessera U. n. 203889 fermo posta Trieste.

PICCOLO caffè, latteria o trattor rei in consegna, eventualmente a Cassetta 22837 R Unione Pubblicit

STIRERIA bene avviata vendesi lattia. Indirizzo Piccolo.

TRATTORIA in conduzione o aff Cauzione. Indirizzo al Piccolo.

600 lire cerca persona impiego s ma garanzia buon interesse. Offe ta 22856 R Unione Pubblicità.

3000 cerco prontamente cambio gio signorile per un anno. Ind colo.

35-40.000 prima ipoteca 6 percent valore 100.000. Indirizzo Piccolo.

Acquisti e vendite di case

cent. 60 la parola. Minimo

CASA con 3 quartieri a 3 stanz giardino vicinanza tram acquist casione. Offerte Cassetta 22846 Pubblicità.

VILLINO soleggiato due piani Cassetta 46947 S Unione Pubblicit

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo

SIGNORINA distinta benestante besi con signore serio 50-56. No Cassetta 22857 U Unione Pubblic

Diversi

cent. 20 la parola. Minimo

A. A. OSTETRICA Emersi Sbai glimento gestanti autorizzata, medica. Farneto 10, villa propr no 83-23.

A rate da lire 5 in poi vestiario, telerie, stoffe, coperte ecc. ecc. Primaria ditta rateale. Piazza S 3. Chiedete foglietto informativo.

COSTUMI contadinelle Festa dell' giansi. Paduina 2, pianoterra.

OROLOGI precisione, oreficerie, ribassi dal 30-70 percento, per ri pliamento. Oreficeria Buda cors di 35.

Z. EMORROIDI vengono curate te colle pillole Giacomini. Farma ti-Vivante.

ISCHIROGENO

a base di fosforo, ferro, calcio, chinina con stricnina ★ senza stricnina

RICOSTITUENTE MONDIALE PER ADULTI E PER BAMBINI

Si vende in tutte le farmacie a L. 10,80 la bott. normale e L. 45,10 la bott. *monstre.*

Si spedisce gratis l'opuscolo contenente giudizi dei più illustri Clinici sull'ISCHIROGENO, quali nessun'altra specialità medicinale possiede.

Indirizzare le richieste all'inventore Grand'Uff. O. BATTISTA - NAPOLI

Autorizzazione Prof. di Napoli 77184

OGGI AL TEATRO FENICE

La **COMPAGNIA COMICA DIALETTALE TRIESTINA** diretta da

ANGELO CECCHELIN

rappresenta:

SOTO EL MELON

Scene di vita triestina, in un atto di **A. CECCHELIN**

PERSONAGGI:

Bortolo . . . . ANGELO CECCHELIN
Valeria, sua figlia . . . . . Jole Silvani
Giovanna, la trapolera . . . . Bianchina Greni
Maria, sua figlia . . . . . . Maria Fulvio
Giulia, la stramazera . . . . Anna Carpi
Bertolin, suo figlio . . . . . Rino Rini
Nerina, sua figlia . . . . . . N. N.
Cicillo, barbiere . . . . . . Menotti Fulvio
Nini Graziani, ingegnere . . . Giulio Greni
Toni, l'oste . . . . Camillo Croci
Angiolin, capo ganga dei muli . M. Gustin
Teresa, la porta acqua . . . . Lea Bartol
Nando Petesson . . . . Enrico Bartol

SULLO SCHERMO: Una grande produzione della «Monogram»:

SOGNI INFRANTI

Un dramma che affronta il diritto alla vita

Interpreti principali: **MARTA SLEEPER — RUDOLPH SCOTT**

L'originale scommessa di Ernesto Bliss

FILIPPO OPPENHEIM

20

— Da quanto tempo siete qui?

— Sono qui per una settimana di prova a mezza paga.

— Non c'è bisogno torniate domani, — disse il direttore — troverete quanto vi spetta nel mio ufficio.

Bliss si allontanò un po' avvilito: da quindici giorni aveva lasciato la signora Mott e questo era il primo posto fisso. Aveva abbandonato con un certo piacere il negozio dell'erbivendola e si era rallegrato del ritorno di Mott: aveva deposto la sua roba presso la signora Heath che lo aveva accolto con gioia e poi si era messo coraggiosamente alla ricerca di un altro posto. Ma la fortuna non gli aveva arriso: aveva guadagnato pochi scellini, neppure abbastanza per pagare la signora Heath. Solo il giorno prima aveva letto l'avviso: «Si cerca personale» fuori del teatro delle «Frivolités» e aveva preso posto fra gli aspiranti.

Pareva, infine, che la sorte mutasse: fu accettato e la paga di venticinque scellini la settimana gli era parsa una vera ricchezza. Ed ecco subito, la prima sera, questa tragedia! Licenziato?!... Anche in mezzo alla disperazione, l'ironia della sua posizione lo fece sorridere amaramente: solo pochi mesi prima egli aveva invitato Miss Maisie Linden a cena al Savoy; rammentava ancora i suoi sguardi, le sue moine, i suoi sforzi per piacergli. Ed egli l'aveva molto ammirata. Era stata dichiarata, con entusiasmo, la più dolce donnina di Londra. Come era differente dalla donna che aveva sfogato il suo dispetto sul povero operaio!

Bliss, col cuore gonfio, tornò al suo posto per riprendere il lavoro: passò davanti a tre o quattro ragazze dei cori; una di esse lo guardò con curiosità. Egli la riconobbe subito; era una giovine donna molto conosciuta negli ambienti della Bohéme londinese. Anch'essa lo riconobbe, si allontanò dalle compagne e gli si avvicinò.

— Guarda... è Ernesto, Ernesto Bliss.

Egli si guardò attorno, accigliato.

— Non mi svelate, — pregò.

— Ma che fate qui? — ella chiese — Che significa?

— Ero un aiutante di scena fino a tre minuti fa, — egli spiegò — ma sono stato licenziato. La signorina Linden si è lamentata di avermi trovato fra i piedi.

La ragazza pareva quasi istupidita dalla sorpresa.

— Ma non capisco; — protestò — mi dicevano che eravate immensamente ricco.

— Lo ero, — replicò egli amaramente — una volta.

— Siete proprio rovinato, dunque?

— Guardatemi! — egli rispose, accennando al collo privo di colletto e ai pantaloni sfrangiati.

— Quello che vi voglio dire — esclamò ella sdegnata — è che i vostri amici si sono comportati vergognosamente. Sentite, noi stiamo per andare in scena... Ho un amico, uomo molto intelligente, si chiama James Fancourt, abita in Gerrard Street. Volete andare da lui? Gli scriverò e lo pregherò di trovarvi un posto.

— Mi conosce?

— No, che io sappia.

— Mi permettete di non dirgli il mio vero nome? Non voglio ricorrere alla simpatia della gente. Ho solo bisogno di un impiego per guadagnare del denaro: mi presenterò come l'operaio licenziato dal teatro.

— Vi prometto di non dirgli niente. Dirò che il vostro nome è Johnson.

Essa si allontanò correndo, e Bliss si sentì battere sulle spalle.

— Ecco il vostro denaro, — gli disse il direttore — andatevene subito, non vi paghiamo per starvene qui a chiacchierare con le signore!

I due giorni seguenti Bliss li passò in inutili ricerche, il terzo giorno si vestì il meglio possibile e si presentò dal signor James Fancourt. Un domestico lo introdusse in una stanza, mezzo studio e mezzo ufficio. Bliss riconobbe con meraviglia in Fancourt un frequentatore dei più eleganti ritrovi della città. Questi però non sembrò riconoscerlo affatto. Era un uomo distinto, dai capelli neri e lucenti, leggermente ondulati, dal viso lungo, sbarbato e dai lineamenti regolari se pure poco espressivi. Vestiva elegantemente. Osservò Bliss con aria di cortese tolleranza.

— Vi chiamate Johnson, vero? — chiese.

— Ernesto Johnson.

Per un momento Fancourt lo scrutò e Bliss si sentì come toccato nel più intimo del suo essere e nel suo più geloso passato.

— Mi spiace di sapervi in tristi condizioni, e non vorrei chiedervi particolari, ma... avete frequentato qualche scuola pubblica?

— Eton, — rispose Bliss.

— Università?

— Sì.

— Volevo solo avere un'idea della persona con cui avevo a che fare. La signorina Forrest mi disse che cercavate un posto.

— Lo cerco davvero. Sono disposto a fare qualunque cosa — affermò Bliss.

Fancourt prese una sigaretta da una scatola e ne offrì a Bliss.

— Volete?

Bliss accettò senza esitare. Mentre accendeva la sigaretta i suoi occhi si socchiusero. Era il suo tabacco turco, il tabacco che egli aveva sempre dichiarato il migliore di tutta Londra. Fumava con vera gioia e Fancourt lo guardava attentamente, con simpatia.

— Accomodatevi; — disse — io desidero aiutarvi, signor Johnson. Avete bisogno di guadagnare e io posso farvi guadagnare. La questione è... siete difficile nello scegliere i mezzi per far ciò?

Bliss guardò la sigaretta e poi il suo interlocutore.

— In generale posso dire di no. Il mio ultimo posto era, come speravo, al teatro di varietà; prima guidavo il carro di un fruttivendolo. Ho fatto anche il facchino e sono stato rappresentante di cucine elettriche.

— Una carriera varia e interessante. — accennò Fancourt — Però vi è in tutte le vostre occupazioni una certa somiglianza.

— Vi posso assicurare...

— Non fraintendetemi. — interruppe Fancourt — Intendo una certa somiglianza da un lato solo. Come dire? Un'onesta fatica insomma... Quello che sto per proporvi non lo è.

(Continua).

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

OGGI al

CINE REALE

in primissima visione un delizioso film vienne

UN TANGO PER TE

L'ultima interpretazione di **WILLY FORST**

(il creatore di «Angeli senza Paradiso»)

Musica di **Roberto STOLZ**